SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 77

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 3 aprile 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

Ministero della sanità

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Ministero per i beni culturali e ambientali

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 marzo 1986, n. **83.**

Modificazione dell'articolo 61 della legge 10 aprile 1954, n. 113, relativa alla cessazione della categoria di complemento per gli ufficiali delle Forze armate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. La tabella n. 4 della legge 10 aprile 1954, n. 113, è sostituita dalla seguente:

Età degli ufficiali di complemento per il passaggio dalla categoria di complemento a quella della riserva di complemento

Forza armata	Arma, corpo, ruolo o servizio	Gradi	Età	Note
ESERCITO	Armi (ad eccezione dei carabinieri)	Subalterni	45	—
		Capitani	47	—
		Ufficiali	52	—
	Carabinieri e Servizi	Subalterni	45	—
		Capitani	48	—
		Ufficiali superiori	54	—
MARINA	Tutti (escluso il Corpo equipaggi militari marittimi)	Ufficiali inferiori	50	—
		Ufficiali superiori	55	—
	Corpo equipaggi militari marittimi	Tutti	58	—
AERONAUTICA	Ruolo naviganti	Ufficiali inferiori	45	Soltanto per gli ufficiali che si trovano nelle condizioni previste dalla seconda parte del quarto comma dell'articolo 61
		Ufficiali superiori	52	
	Tutti gli altri ruoli	Ufficiali inferiori	50	—
		Ufficiali superiori	55	—

Art. 2.

1. La tabella di cui al precedente articolo 1 si applica a partire dalla data di entrata in vigore della legge 10 aprile 1954, n. 113.

2. Entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente legge, gli ufficiali della riserva di complemento o in congedo assoluto possono chiedere la revisione della propria posizione di stato agli effetti dell'avanzamento.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

Data a Roma, addì 25 marzo 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Nota all'art. 1:

La legge n. 113/1954 concerne lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Nota all'art. 2:

La legge n. 113/1954 fu pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1954 ed entrò in vigore (come previsto dall'art. 121) il primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e cioè il 1° maggio 1954.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2693):

Presentato dall'on. CACCIA il 20 marzo 1985.

Assegnato alla VII commissione (Difesa), in sede referente, il 17 aprile 1985, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla VII commissione, in sede referente, il 19 giugno 1985, 18 luglio 1985.

Assegnato nuovamente alla VII commissione, in sede legislativa, il 5 dicembre 1985, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla VII commissione, in sede legislativa, e approvato il 12 dicembre 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1616):

Assegnato alla 4ª commissione (Difesa), in sede referente, il 22 gennaio 1986, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 4ª commissione il 5, 27 febbraio 1986.

Relazione scritta annunciata il 5 marzo 1986 (atto n. 1616/*A* relatore: sen. FRANZA).

Esaminato in aula e approvato il 13 marzo 1986.

86G0271

LEGGE 25 marzo 1986, n. **84**.

Assunzione di personale a termine nelle aziende di trasporto aereo ed esercenti i servizi aeroportuali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

All'articolo 1, secondo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 230, dopo la lettera *e)* è aggiunta la seguente:

«*f)* quando l'assunzione venga effettuata da aziende di trasporto aereo o da aziende esercenti i servizi aeroportuali ed abbia luogo per lo svolgimento dei servizi operativi di terra e di volo, di assistenza a bordo ai passeggeri e merci, per un periodo massimo complessivo di sei mesi, compresi tra aprile ed ottobre di ogni anno, e di quattro mesi per periodi diversamente distribuiti, e nella percentuale non superiore al 15 per cento dell'organico aziendale che, al 1° gennaio dell'anno a cui le assunzioni si riferiscono, risulti complessivamente adibito ai servizi sopra indicati. Negli aeroporti minori detta percentuale può essere aumentata da parte delle aziende esercenti i servizi aeroportuali, previa autorizzazione dell'ispettorato del lavoro, su istanza documentata delle aziende stesse. In ogni caso, le organizzazioni sindacali provinciali di categoria ricevono comunicazione delle richieste di assunzione da parte delle aziende di cui alla presente lettera».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Nota all'articolo unico:

Il testo vigente dell'art. 1 della legge 18 aprile 1962, n. 230 (Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato), come modificato dalla legge 23 maggio 1977, n. 266 e dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

«Art. 1. — Il contratto di lavoro si reputa a tempo indeterminato, salvo le eccezioni appresso indicate.

È consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto:

a) quando ciò sia richiesto dalla speciale natura dell'attività lavorativa derivante dal carattere stagionale della medesima;

b) quando l'assunzione abbia luogo per sostituire lavoratori assenti e per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto, sempreché nel contratto di lavoro a termine sia indicato il nome del lavoratore sostituito e la causa della sua sostituzione;

c) quando l'assunzione abbia luogo per la esecuzione di un'opera o di un servizio definiti e predeterminati nel tempo aventi carattere straordinario od occasionale;

d) per le lavorazioni a fasi successive che richiedono maestranze diverse, per specializzazioni, da quelle normalmente impiegate e limitatamente alle fasi complementari od integrative per le quali non vi sia continuità di impiego nell'ambito dell'azienda;

e) nelle assunzioni di personale riferite a specifici spettacoli ovvero a specifici programmi radiofonici o televisivi;

f) *quando l'assunzione venga effettuata da aziende di trasporto aereo o da aziende esercenti i servizi aeroportuali ed abbia luogo per lo svolgimento dei servizi operativi di terra e di volo, di assistenza a bordo ai passeggeri e merci, per un periodo massimo complessivo di sei mesi, compresi tra aprile ed ottobre di ogni anno, e di quattro mesi per periodi diversamente distribuiti, e nella percentuale non superiore al 15 per cento dell'organico aziendale che, al 1° gennaio dell'anno a cui le assunzioni si riferiscono, risulti complessivamente adibito ai servizi sopra indicati. Negli aeroporti minori detta percentuale può essere aumentata da parte delle aziende esercenti i servizi aeroportuali, previa autorizzazione dell'ispettorato del lavoro, su istanza documentata delle aziende stesse. In ogni caso, le organizzazioni sindacali provinciali di categoria ricevono comunicazione delle richieste di assunzione da parte delle aziende di cui alla presente lettera.*

L'opposizione del termine è priva di effetto se non risulta da atto scritto.

Copia dell'atto scritto deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore.

La scrittura non è tuttavia necessaria quando la durata del rapporto di lavoro puramente occasionale non sia superiore a dodici giorni lavorativi.

L'elenco delle attività di cui al secondo comma, lettera *a)*, del presente articolo sarà determinato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, entro un anno dalla pubblicazione della presente legge. L'elenco suddetto potrà essere successivamente modificato con le medesime procedure. In attesa dell'emanazione di tale provvedimento, per la determinazione di dette attività si applica il decreto ministeriale 11 dicembre 1939 che approva l'elenco delle lavorazioni che si compiono annualmente in periodi di durata inferiore a sei mesi».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2503):

Presentato dall'on. CRISTOFORI ed altri il 31 gennaio 1985.

Assegnato alla X commissione (Trasporti), in sede referente, il 5 marzo 1985, con pareri delle commissioni I, V, XII e XIII.

Esaminato dalla X commissione, in sede referente, il 12 giugno 1985, 10 luglio 1985.

Assegnato nuovamente alla X commissione, in sede legislativa, il 1° agosto 1985, con pareri delle commissioni I, V, XII e XIII.

Esaminato dalla X commissione, in sede legislativa, e approvato il 1° agosto 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1480):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede deliberante, il 24 settembre 1985, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 11ª.

Esaminato dalla 8ª commissione e approvato, con modificazioni, il 5 febbraio 1986.

Camera dei deputati (atto n. 2503/*B*):

Assegnato alla X commissione (Trasporti), in sede legislativa, il 20 febbraio 1986, con pareri delle commissioni I, V, XII e XIII.

Esaminato dalla X commissione il 27 febbraio 1986, 5 marzo 1986 e approvato il 12 marzo 1986.

86G0272

LEGGE 25 marzo 1986, n. 85.

Norme in materia di armi per uso sportivo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nella legge 18 aprile 1975, n. 110, all'articolo 10, nel sesto comma, il primo periodo è sostituito dal seguente:

«La detenzione di armi comuni da sparo per fini diversi da quelli previsti dall'articolo 31 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è consentita nel numero di due per le armi comuni da sparo, di sei per le armi da caccia previste dall'articolo 9, primo e secondo comma, della legge 27 dicembre 1977, n. 968, e di sei per le armi per uso sportivo».

Art. 2.

1. Alle armi per uso sportivo viene riconosciuta tale qualifica, a richiesta del fabbricante o dell'importatore, dal Ministero dell'interno su conforme parere della commissione consultiva centrale delle armi, sentite le federazioni sportive interessate affiliate al CONI.

2. Ai sensi e per gli effetti della presente legge, si intendono per armi sportive quelle, sia lunghe che corte, che, per le loro caratteristiche strutturali e meccaniche, si prestano esclusivamente allo specifico impiego nelle attività sportive.

3. Delle armi per uso sportivo sottoposte a catalogo a norma della legge 18 aprile 1975, n. 110, modificata con la legge 16 luglio 1982, n. 452, è redatto un apposito elenco, che sarà annesso al Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo.

Art. 3.

Delle armi per uso sportivo è consentito il solo trasporto con apposita licenza annuale, valida per il territorio nazionale, rilasciata dal questore, previo accertamento dell'idoneità psicofisica e previa attestazione, di una sezione del Tiro a segno nazionale o di una associazione di tiro iscritta ad una federazione sportiva affiliata al CONI, da cui risulti la partecipazione dell'interessato alla relativa attività sportiva.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Nota all'art. 1:

Il testo vigente dell'art. 10, sesto comma, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi), come modificato dall'art. 5 della legge 16 luglio 1982, n. 452, e dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

«*La detenzione di armi comuni da sparo per fini diversi da quelli previsti dall'art. 31 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è consentita nel numero di due per le armi comuni da sparo, di sei per le armi da caccia previste dall'art. 9, primo e secondo comma, della legge 27 dicembre 1977, n. 968, e di sei per le armi per uso sportivo.* La detenzione di armi comuni da sparo in misura superiore è subordinata al rilascio

di apposita licenza di collezione da parte del questore, nel limite di un esemplare per ogni modello del catalogo nazionale; il limite di un esemplare per ogni modello non si applica ai fucili da caccia ad anima liscia ed alle repliche di armi ad avancarica».

Il testo vigente dell'art. 31 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza sopranchiamato è il seguente:

«Art. 31. — Salvo quanto è disposto per le armi da guerra dall'art. 28, non si possono fabbricare altre armi, introdurle nello Stato, esportarle, farne raccolta per ragioni di commercio o di industria, o porle comunque in vendita, senza licenza del questore.

La licenza è necessaria anche per le collezioni delle armi artistiche, rare o antiche».

Il testo vigente dell'art. 9 *(Messi di caccia)*, primo e secondo comma, sopra citati, della legge 27 dicembre 1977, n. 968 (Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia), è il seguente:

«La caccia è consentita con l'uso di fucile: con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, limitato con apposito accorgimento tecnico all'uso di non più di tre colpi, di calibro non superiore a 12, nonché della carabina a canna rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a 640 millimetri.

È consentito, altresì, l'uso del fucile a due o tre canne (combinato), di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 12 ed una o due a canna rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a 40 millimetri».

Nota all'art. 2:

Per l'argomento della legge n. 110/1975 v. nella nota precedente.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 814):

Presentato dall'on. LO BELLO ed altri il 10 novembre 1983.

Assegnato alla II commissione (Affari interni), in sede referente, il 19 dicembre 1983, con pareri delle commissioni I, IV e VII.

Esaminato dalla II commissione, in sede referente, l'8 marzo 1984.

Assegnato nuovamente alla II commissione, in sede legislativa, il 2 aprile 1984, con pareri delle commissioni I, IV e VII.

Esaminato dalla II commissione, in sede legislativa, e approvato il 16 maggio 1984.

Senato della Repubblica (atto n. 730):

Assegnato alla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede deliberante il 5 luglio 1984, con pareri delle commissioni 2ª, 4ª e 7ª.

Esaminato dalla 1ª commissione il 14, 19 febbraio 1985; 13 novembre 1985 e approvato, con modificazioni, il 27 novembre 1985.

Camera dei deputati (atto n. 814/*B*):

Assegnato alla II commissione (Affari interni), in sede referente, il 18 dicembre 1985, con pareri delle commissioni I, IV e VII.

Esaminato dalla II commissione, in sede referente, l'8 gennaio 1986.

Assegnato nuovamente alla II commissione, in sede legislativa, il 19 febbraio 1986, con pareri delle commissioni I, IV e VII.

Esaminato dalla II commissione, in sede legislativa, il 5 marzo 1986, e approvato il 12 marzo 1986.

86G0273

LEGGE 26 marzo 1986, n. 86.

Ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Titolo I

DISPOSIZIONI URGENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO

Art. 1.

I ruoli organici del personale dell'ANAS, di cui alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, sono così aumentati:

carriera direttiva tecnica (ingegneri) qualifica iniziale da 120 a 165 posti;

carriera di concetto tecnica (geometri) qualifica iniziale da 183 a 275 posti;

carriera di concetto tecnica (disegnatori) qualifica iniziale da 20 a 30 posti;

carriera esecutiva tecnica (assistenti) qualifica iniziale da 77 a 150 posti;

carriera esecutiva amministrativa (coadiutori) qualifica iniziale da 235 a 335 posti.

Art. 2.

Nell'ambito dei ruoli tecnici dell'ANAS sono istituiti i seguenti ruoli organici:

a) personale tecnico delle carriere direttiva e dirigenziale (geologi) posti n. 20;

b) personale tecnico delle carriere direttiva e dirigenziale (architetti) posti n. 10.

Le carriere del personale suindicato sono articolate secondo la tabella IV-*bis*, di cui all'allegato *A* della presente legge.

Art. 3.

Alla copertura dei posti portati in aumento e di nuova istituzione di cui ai precedenti articoli 1 e 2 si provvede quanto all'ottanta per cento mediante i concorsi pubblici di cui ai successivi articoli 4 e 5, e per la restante quota del venti per cento mediante concorsi interni riservati al personale in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge da effettuare in conformità alle vigenti disposizioni.

Art. 4.

In sede di prima applicazione della presente legge, i concorsi previsti per l'assunzione del personale di cui agli articoli precedenti si svolgono sulla base di due prove scritte e di un colloquio diretto ad accertare la capacità

tecnico-professionale dei candidati per le assunzioni di ingegneri, geologi ed architetti; sulla base di una prova scritta e di un colloquio per le assunzioni di geometri, disegnatori ed assistenti. Per i concorsi a posti di coadiutore, ferma rimanendo una prova scritta, il colloquio è sostituito da una prova di dattilografia.

I concorsi per i posti portati in aumento dal precedente articolo 1 sono indetti su base compartimentale e, precisamente, con le seguenti destinazioni:

a) per gli ingegneri: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana;

b) per i disegnatori: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Sardegna;

c) per i geometri: Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Sardegna;

d) per gli assistenti: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Marche e Sardegna;

e) per i coadiutori: direzione generale, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Marche e Sardegna.

La ripartizione dei posti di cui al precedente comma fra la direzione generale ed i compartimenti interessati sarà effettuata con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, sentito il consiglio di amministrazione.

Art. 5.

Per il sottoelencato personale, da destinare presso i compartimenti della viabilità, le commissioni esaminatrici dei concorsi di cui ai precedenti articoli sono nominate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, e sono così composte:

1) geometri e disegnatori:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di materia professionale designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla ex carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

2) assistenti:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di matematica designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla ex carriera direttiva con qualifica funzionale inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario;

3) coadiutori:

a) dal dirigente del compartimento o da altro funzionario di qualifica dirigenziale o direttiva, presidente;

b) da un docente di dattilografia designato dal provveditore agli studi della provincia sede del compartimento, membro;

c) da un funzionario amministrativo dell'ANAS appartenente alla ex carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, membro con funzioni di segretario.

Per il personale da destinare presso la direzione generale e presso i compartimenti, le commissioni esaminatrici sono nominate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, e sono così composte:

ingegneri, geologi ed architetti:

a) da un magistrato con qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, di Stato e della Corte dei conti, presidente;

b) da un docente universitario designato dal Ministro della pubblica istruzione, membro;

c) da un funzionario tecnico dell'ANAS, con qualifica non inferiore a primo dirigente, membro;

d) da un funzionario amministrativo dell'ANAS, appartenente alla ex carriera direttiva, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, segretario.

All'onere derivante dall'espletamento dei concorsi di cui agli articoli precedenti, previsto in complessive 15 milioni di lire, si fa fronte con i normali stanziamenti di bilancio per gli esercizi 1985 e 1986.

Art. 6.

In sede di prima applicazione della presente legge, i concorsi per la copertura dei posti di geologo e di architetto sono banditi per la qualifica iniziale e per un numero di posti pari alla dotazione organica.

Il passaggio alla qualifica funzionale superiore avviene con le modalità previste dalle norme in vigore e nei limiti delle dotazioni organiche indicate nella tabella IV-*bis*, di cui all'allegato *A* della presente legge.

Titolo II

RISTRUTTURAZIONE DELLE CARRIERE DIRETTIVE E DIRIGENZIALI

Art. 7.

La tabella X, quadri *E* ed *F*, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, è sostituita dalla tabella IV-*bis*, di cui all'allegato *A* della presente legge, e dalla tabella X — quadri *E* ed *F* —, di cui all'allegato *B* della presente legge.

Art. 8.

Il Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, approva con apposito decreto, sentito il consiglio di amministrazione, i programmi di massima dei lavori e forniture predisposti annualmente e trasmessi con le proposte di priorità dai dirigenti capi compartimento.

Le assegnazioni ai compartimenti dei fondi sui capitoli di spesa per l'esercizio corrente vengono effettuate sulla base di tali programmi approvati ed i dirigenti capi compartimento assumono, nell'ambito dei fondi assegnati, singoli impegni di spesa nei limiti indicati nei successivi articoli 9 e 12.

Art. 9.

In attesa della disciplina organica generale della dirigenza pubblica, le competenze dei dirigenti capi compartimento della viabilità, nell'ambito della circoscrizione territoriale del proprio compartimento, sono le seguenti:

a) adottare i provvedimenti ed esercitare tutte le altre funzioni che sono loro direttamente attribuite da leggi, decreti o regolamenti o che vengono loro delegate dal Ministro;

b) predisporre le proposte di programmi di massima dei lavori e delle forniture e trasmetterle alla direzione generale per la determinazione di cui all'articolo 8 della presente legge;

c) approvare i progetti di massima ed esecutivi di lavori e forniture e le relative variazioni ed aggiunte fino all'importo di lire 2 miliardi, qualunque sia il modo con il quale si intende provvedere all'esecuzione dei lavori o procedere agli appalti, e sino all'importo di un miliardo per quanto concerne i lavori in economia e le relative forniture;

d) adottare i provvedimenti per l'aggiudicazione o l'affidamento dei lavori e forniture anche in economia, approvare contratti, assumere i relativi impegni di spesa nei limiti di valore di cui alla precedente lettera *c)* ed emettere i titoli di pagamento;

e) adottare i provvedimenti per la risoluzione e rescissione dei contratti, nonché per la definizione delle vertenze sorte in corso d'opera o in sede di collaudo per maggiori compensi o per esonero da penalità contrattuali, con le imprese esecutrici dei lavori affidati dal compartimento, quando ciò che si chiede che l'amministrazione prometta, paghi od abbandoni non superi lire 250 milioni;

f) approvare gli atti di transazione diretti a prevenire o a troncare contestazioni giudiziarie, quando non si tratti di controversie di cui alla lettera *e)* e quando ciò che l'amministrazione promette, rinuncia ed abbandona non superi lire 150 milioni;

g) approvare le convenzioni che vengono stipulate tra i compartimenti ed altre amministrazioni dello Stato, enti pubblici e privati per regolare singoli rapporti;

h) approvare i concordati sulle indennità di esproprio;

i) disporre la corresponsione dei compensi per revisioni dei prezzi definitive per un importo entro i limiti di competenza e comunque quando l'importo totale della revisione non superi la metà dell'importo contrattuale, sentiti i competenti organi consultivi;

l) nominare i collaudatori, approvare gli atti di collaudo dei lavori affidati dal compartimento e disporre la verifica tecnico-contabile degli atti di contabilità finale;

m) nominare, su proposta del primo dirigente tecnico, i direttori dei lavori ed i rispettivi collaboratori nonché disporre il movimento di personale compartimentale.

Art. 10.

In attesa della disciplina organica generale della dirigenza pubblica, le competenze dei primi dirigenti tecnici in servizio presso i compartimenti della viabilità sono le seguenti:

a) sostituire i dirigenti capi compartimento in caso di loro assenza o di impedimento temporaneo;

b) esercitare, nella direzione dei lavori che si svolgono nell'ambito del compartimento, le attribuzioni dell'ingegnere capo previste dal regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, fatta eccezione per la stipula dei contratti relativi a lavori e somministrazioni da eseguirsi in economia;

c) provvedere a far redigere gli elaborati necessari per la determinazione dei compensi revisionali per i lavori in corso ed a lavori ultimati;

d) coordinare l'attività delle sezioni esecutive lavori e proporre ai dirigenti capi compartimento i provvedimenti necessari per la loro migliore funzionalità;

e) provvedere al coordinamento ed alla sorveglianza dei centri di manutenzione e proporre ai dirigenti capi compartimento la distribuzione del personale addetto;

f) dirigere l'ufficio progettazione nell'ambito dei programmi disposti;

g) rappresentare l'amministrazione nelle procedure di determinazione delle indennità di espropriazione;

h) rappresentare l'amministrazione in seno alle commissioni regionali per il rilevamento dei prezzi dei materiali, trasporti e noli.

Art. 11.

In attesa della disciplina organica generale della dirigenza pubblica, le competenze dei primi dirigenti amministrativi presso i compartimenti della viabilità sono le seguenti:

a) adottare i provvedimenti di cui al secondo comma dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e disporre gli atti preliminari ed istruttori negli affari di competenza degli organi superiori;

b) presiedere le gare per l'aggiudicazione dei lavori e forniture, stipulare i contratti, le convenzioni e le transazioni la cui approvazione spetta ai dirigenti capi compartimento;

c) emettere i provvedimenti di concessione, autorizzazione e le licenze che interessano il demanio stradale, previa approvazione in linea tecnica;

d) provvedere alla liquidazione delle indennità di esproprio;

e) provvedere agli atti vincolanti dell'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, per quanto di competenza;

f) provvedere alle spese da affidare in economia, di cui all'articolo 3 del regolamento per la disciplina dei servizi in economia dell'ANAS, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1980, n. 423, relativamente a quanto previsto ai numeri 2, 3, 7 e 8 nell'ambito dei fondi assegnati;

g) approvare e liquidare gli atti di contabilità finale dei lavori affidati al compartimento.

Art. 12.

L'articolo 16 del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1965, n. 431, e successive modificazioni, e abrogato.

Presso i compartimenti della viabilità dell'ANAS è costituito un comitato tecnico-amministrativo, di cui fanno parte: il dirigente superiore tecnico ispettore generale di zona competente, o un suo delegato di pari qualifica, che lo presiede, il dirigente capo compartimento, il capo dell'ufficio tecnico del provveditorato per le opere pubbliche o un suo delegato o un funzionario tecnico del Ministero dei lavori pubblici, l'avvocato distrettuale dello Stato o un suo delegato, i dirigenti tecnico ed amministrativo in servizio presso il compartimento.

Il parere di detto comitato tecnico-amministrativo deve essere richiesto:

a) sui programmi di massima per lavori e forniture di cui all'articolo 8 della presente legge;

b) sui progetti di massima ed esecutivi di lavori e forniture e relative variazioni ed aggiunte fino all'importo di lire 2 miliardi, qualunque sia il modo con il quale si intende provvedere alla esecuzione dei lavori o procedere agli appalti;

c) sui maggiori compensi da pagare alle imprese a seguito di vertenze con le stesse in corso d'opera o in sede di collaudo o per esonero di penalità contrattuali per i lavori affidati dal dirigente capo compartimento, quando ciò che si chiede che l'amministrazione abbandoni, paghi o prometta non superi lire 250 milioni;

d) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisioni dei prezzi contrattuali a lavori ultimati entro i limiti complessivi di competenza per un importo di cui alla precedente lettera *b*), quando l'importo totale della revisione non superi il quinto dell'importo contrattuale nonché la durata dei lavori, per effetto delle sospensioni e proroghe intervenute, non abbia superato del venti per cento la durata contrattuale;

e) sugli atti di transazione diretti a prevenire o a troncare contestazioni giudiziarie, quando non si tratti di controversie di cui alla precedente lettera *c*) e quando ciò che l'amministrazione prometta, rinunci o abbandoni non superi lire 150 milioni;

f) sulle proposte di risoluzione o rescissione dei contratti relativi a lavori appaltati per limiti di valore dal compartimento.

Il parere del comitato sostituisce nelle predette materie il parere del Consiglio di Stato.

Le funzioni di relatore sono espletate dal primo dirigente compartimentale competente per materia.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario appartenente al settimo livello.

Art. 13.

Le funzioni di controllo previste dalle vigenti norme sono esplicate in sede compartimentale dalle ragionerie regionali del Ministero del tesoro e dalle delegazioni o sezioni regionali della Corte dei conti.

Art. 14.

I limiti di importo previsti dall'articolo 14, primo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59, come modificati dall'articolo 18 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, sono così elevati:

1) limiti di cui alla lettera *g*): fino a lire 500 milioni;

2) limiti di cui alla lettera *h*): fino a lire 500 milioni.

La lettera *i*) del primo comma dell'articolo 14 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, è sostituita dalla seguente:

« *i*) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisione dei prezzi contrattuali a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione non sia inferiore a lire 5 miliardi o superi la metà dell'importo contrattuale ovvero la durata dei lavori, comprensiva di eventuali proroghe o sospensioni, superi di oltre la metà il tempo contrattuale iniziale ».

I limiti di importo previsti dall'articolo 17, primo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59, come modificati dall'articolo 18 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, sono così elevati:

1) limiti di cui alla lettera *a*): rispettivamente fino a lire 2 miliardi e lire 6 miliardi e rispettivamente fino a lire 2 miliardi e lire 3 miliardi;

2) limiti di cui alla lettera *e*): rispettivamente fino a lire 100 milioni e lire 500 milioni.

La lettera *g*) del primo comma dell'articolo 17 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, è sostituita dalla seguente:

« *g*) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisione dei prezzi contrattuali a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione sia compreso fra lire 2 miliardi e lire 5 miliardi, non superi la metà dell'importo contrattuale e la durata dei lavori comprensiva di eventuali proroghe e sospensioni, non superi di oltre la metà il tempo contrattuale iniziale ».

I predetti limiti di importo sono aggiornati ogni tre anni, con decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentito il consiglio di amministrazione dell'ANAS, in base all'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Art. 15.

Le licitazioni private per l'appalto dei lavori e forniture il cui importo rientra nei limiti indicati nell'articolo 9 sono tenute presso i compartimenti della viabilità. Le funzioni di ufficiale rogante sono affidate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, ad un funzionario inquadrato in un livello non inferiore al settimo. Su autorizzazione del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, sentito il consiglio di amministrazione, possono essere esperite presso i compartimenti regionali licitazioni per lavori il cui importo superi quello indicato nel precedente articolo.

Art. 16.

I dirigenti superiori amministrativi e tecnici in servizio presso la direzione generale dell'ANAS, oltre alle normali competenze di legge, espletano le funzioni ispettive presso i compartimenti regionali della viabilità con competenze relative a zone comprendenti gruppi di compartimenti preferibilmente confinanti.

Le zone di competenza di ciascun ispettorato, di cui al primo comma, sono definite, con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, sentito il consiglio di amministrazione.

Ai dirigenti superiori tecnici spetta altresì presiedere i comitati tecnico-amministrativi compartimentali e riferire agli organi consultivi centrali sui progetti e perizie redatti dai compartimenti che superano i limiti di competenza dei comitati predetti.

Titolo III

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 17.

In attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui alla legge 10 luglio 1984, n. 301, e comunque non oltre due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, per la copertura dei posti di funzione disponibili nelle qualifiche di primo dirigente alla data di entrata in vigore della presente legge, l'ANAS può affidare, in via transitoria e comunque per non oltre diciotto mesi dalla data di pubblicazione dei bandi relativi ai concorsi predetti, le funzioni di primo dirigente previste dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e dalla presente legge, al personale della corrispondente carriera direttiva con qualifica non inferiore a quella di direttore aggiunto di divisione (8° livello).

Il conferimento dell'incarico temporaneo di cui al precedente comma è disposto con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, sentito il consiglio di amministrazione.

Ai funzionari ai quali viene conferito tale incarico temporaneo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 51 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, limitatamente al periodo in cui tale incarico viene svolto.

Art. 18.

In sede di prima applicazione della presente legge, ai concorsi che l'ANAS bandirà per il conseguimento della qualifica di capo cantoniere potranno partecipare i cantonieri dell'azienda, anche se sprovvisti del richiesto titolo di studio (licenza media inferiore), purché svolgano alla data di entrata in vigore della presente legge ed abbiano svolto continuativamente per almeno due anni antecedenti l'entrata in vigore della legge 4 marzo 1982, n. 65, le funzioni di capo cantoniere.

L'attribuzione di tali funzioni dovrà risultare da provvedimento dell'amministrazione nel quale dovrà essere indicato il tronco lungo il quale il dipendente ha svolto le mansioni superiori.

Ai cantonieri promossi alla qualifica di capo cantoniere con decorrenza 1° luglio 1980 si applicano le disposizioni di cui al precedente primo comma.

Il servizio nella qualifica di cantoniere prestato anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 4 marzo 1982, n. 65, viene valutato ai fini del raggiungimento dell'anzianità di anni cinque nella IV qualifica, richiesta dall'articolo 2, comma sesto, della medesima legge.

Art. 19.

Le disposizioni di cui all'articolo 16 della legge 4 marzo 1982, n. 65, si applicano anche al personale operaio assunto dall'ANAS quale vincitore di concorsi pubblici banditi prima dell'entrata in vigore della legge medesima, qualunque sia la data di nomina e sempreché eserciti le mansioni proprie di una delle qualifiche di mestiere indicate nel predetto articolo 16.

Le disposizioni contenute nell'articolo 16 della legge 4 marzo 1982, n. 65, sono estese, altresì, al personale operaio inquadrato in ruolo successivamente al 23 marzo 1982, ai sensi della legge 29 febbraio 1980, n. 33, purché eserciti le mansioni proprie di una delle qualifiche di mestiere indicate nel medesimo articolo 16.

In deroga ai divieti sanciti dalle leggi finanziarie relative agli anni 1983, 1984 e 1985, l'articolo 17 della legge 4 marzo 1982, n. 65, trova applicazione anche per quegli operai il cui inquadramento in ruolo sia ancora da effettuare.

La decorrenza giuridica dell'inquadramento in ruolo di cui al citato articolo 17 viene stabilita in quella del 23 marzo 1982 sia per gli inquadramenti già effettuati, sia per quelli ancora da effettuare.

In deroga agli attuali limiti orari, previsti dalle vigenti disposizioni, il personale di esercizio (capi cantonieri, cantonieri ed operai) può essere autorizzato, per prestazioni connesse alla sorveglianza ed al ripristino della viabilità per sgombero neve, frane, alluvioni ed altre calamità naturali, ad effettuare sino a 460 ore di lavoro straordinario annuale, nell'ambito delle somme assegnate in bilancio.

Nel primo comma dell'articolo 10 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, la lettera *u*) è così modificata:

« *u*) da quattro rappresentanti del personale designati elettivamente ogni quadriennio, che possono essere sostituiti da altrettanti supplenti ».

Art. 20.

L'articolo 20 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, è così sostituito:

« Per i progetti di massima ed esecutivi di lavori e forniture da eseguirsi a cura dell'ANAS, direttamente o in concessione, il parere degli organi consultivi dell'Azienda, nell'ambito della rispettiva competenza, sostituisce il parere del Consiglio di Stato ».

Il terzo comma dell'articolo 32 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, è così sostituito:

« L'Azienda provvede direttamente alle locazioni, ai servizi ed alle forniture occorrenti per il proprio funzionamento e, previa delibera del consiglio di amministrazione, all'acquisto od alla costruzione di immobili da adibire a sedi della direzione generale e degli uffici periferici.

Provvede altresì alla gestione dei beni patrimoniali di qualsiasi natura destinati ai servizi delle strade ed autostrade statali, degli autoveicoli e motoveicoli, degli impianti e dei macchinari di sua proprietà.

Per i beni gestiti dall'ANAS, la dichiarazione di cui all'articolo 829, primo comma, del codice civile è emessa dal Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, o, per delega, dal direttore generale dell'Azienda ».

Art. 21.

I compartimenti dell'ANAS hanno sede nei capoluoghi di regione. I compartimenti e gli uffici speciali sono articolati nelle sezioni staccate di cui all'allegata tabella *A*.

Viene istituito l'ufficio speciale per la grande viabilità in Sicilia. L'ufficio svolge l'alta vigilanza sulle autostrade siciliane in concessione.

Il Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, sentito il consiglio d'amministrazione, definisce con proprio decreto i compiti e gli organigrammi del predetto ufficio entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

I capi compartimento e i primi dirigenti compartimentali sono assegnati alle rispettive sedi con decreto del Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, sentito il consiglio di amministrazione, per un periodo non superiore a tre anni.

L'incarico nello stesso compartimento non può essere prorogato per un periodo superiore ad un secondo triennio. In occasione dei trasferimenti, è riconosciuto il trattamento di missione per sei mesi.

Art. 22.

Il decentramento delle competenze amministrative della direzione generale dell'ANAS ai compartimenti della viabilità indicate nell'articolo 11, lettera *a)*, della presente legge avviene entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge per quanto attiene alle seguenti materie: liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza, riscatti e computabilità in pensione dei servizi indicati negli articoli 11, 12, 13 e 14 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei periodi contributivi previsti dalla legge 7 febbraio 1979, n. 29.

Resta ferma la competenza della direzione generale dell'ANAS di adottare, fino ad esaurimento, i provvedimenti derivanti dall'attuazione della legge 4 marzo 1982, n. 65, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 149, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 52.

È abrogato l'articolo 54 della legge 7 febbraio 1961, n. 59.

Art. 23.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge valutato in lire 3.100 milioni nell'anno finanziario 1986, in lire 4.000 milioni nell'anno finanziario 1987, e in lire 5.000 milioni nell'anno finanziario 1988 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1986-88, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando la specifica voce «Disposizioni urgenti di riorganizzazione e potenziamento dell'ANAS».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

ALLEGATO *A*

Tabella IV-*bis*

CARRIERA DIRETTIVA
ESPERTI DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Qualifica	Livello	Posti
Geologi	VII	10
	VIII	9
	Totale . . .	19
Architetti	VII	5
	VIII	4
	Totale . . .	9

ALLEGATO *B*

Tabella X

Quadro *E* - DIRIGENTI AMMINISTRATIVI
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Livello di funzione	Qualifica	Posti qualifica	Funzione	Posti di funzione
D	Dirigente superiore	7	Vice direttore centrale - Ispettore generale	7
E	Primo dirigente	30	Dirigente amministrativo centrale	8
			Dirigente amministrativo compartimentale	22

Tabella X

Quadro *F* - DIRIGENTI TECNICI DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Livello di funzione	Qualifica	Posti qualifica	Funzione	Posti di funzione
D	Dirigente superiore	34	Vice direttore centrale - Ispettore generale	12
			Capo di compartimento o di ufficio speciale	22
E	Primo dirigente	26	Vice capo di compartimento o di ufficio speciale	23
			Capo centro sperimentale di Cesano	1
			Primo geologo centrale	1
			Primo architetto centrale	1

TABELLA *A*

COMPARTIMENTI DELLA VIABILITA ED UFFICI SPECIALI

A) COMPARTIMENTI DELLA VIABILITÀ

Territorio	Sede	Sezioni staccate dipendenti
1) Valle d'Aosta	Aosta	—
2) Piemonte	Torino	Novara
3) Lombardia	Milano	Sondrio
4) Trentino-Alto Adige	Trento	Bolzano
5) Venezia Giulia e Friuli	Trieste	Udine - Pordenone
6) Veneto	Venezia	Belluno
7) Liguria	Genova	—
8) Emilia e Romagna	Bologna	—
9) Toscana	Firenze	—
10) Umbria	Perugia	—
11) Marche	Ancona	—
12) Lazio	Roma	—
13) Abruzzi	L'Aquila	Pescara
14) Molise	Campobasso	—
15) Campania	Napoli	Salerno
16) Lucania	Potenza	—
17) Puglia	Bari	Foggia - Lecce
18) Calabria	Catanzaro	Reggio Calabria - Cosenza
19) Sicilia	Palermo	Catania - Trapani Agrigento
20) Sardegna	Cagliari	Sassari

B) UFFICI SPECIALI

Denominazione	Sede	Sezioni staccate dipendenti
1) di Cosenza	Cosenza	Salerno - Reggio Calabria
2) di Palermo	Palermo	Catania

NOTE

Nota all'art. 1:

La legge n. 59/1961 concerne riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS).

Nota all'art. 7:

Il D.P.R. n. 748/1972 concerne la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo. La relativa tabella X riguarda l'organico del Ministero dei lavori pubblici.

Nota all'art. 10:

Il R.D. n. 350/1895 riguarda il regolamento per la direzione, la contabilità e la collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministro dei lavori pubblici.

Note all'art. 11:

— Le competenze dei primi dirigenti amministrativi presso i compartimenti della viabilità, in relazione all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 10, secondo comma, del D.P.R. n. 748/1972 (per l'argomento del decreto v. nella nota all'art. 7) sono le seguenti: la concessione dei congedi straordinari e delle aspettative, esclusa quella per motivi di famiglia; l'attribuzione dei benefici combattentistici, delle classi di stipendio e degli aumenti periodici di stipendio anche anticipati; la liquidazione delle indennità di missione e di trasferimento; l'adozione dei provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità a fini di carriera, al riscatto di servizi pre-ruolo ai fini del trattamento di quiescenza e alla liquidazione delle pensioni; l'emanazione dei ruoli di spesa fissa.

— Si riportano qui di seguito i numeri 2), 3), 7) e 8) dell'art. 3 (*Spese varie da affidare in economia*) del regolamento per la disciplina dei servizi in economia dell'ANAS, approvato con D.P.R. n. 423/1980:

«Può provvedersi altresì in economia per le seguenti spese:

1) (*omissis*);

2) riscaldamento, illuminazione, acqua, forza motrice, telefono, pulizia e custodia dei locali;

3) acquisti, riparazioni ed adattamento di mobili, arredi e macchine di ufficio;

da 4) a 6) (*omissis*);

7) stampa di pubblicazioni a cura dell'Azienda; acquisto di libri, periodici, giornali, pubblicazioni a carattere scientifico; acquisto di generi di cancelleria, materiale per disegni e fotografie, schede, stampati; spese postali e telegrafiche; traduzioni;

8) affitto di locali per uso dell'Azienda qualora non siano disponibili idonei locali dell'ANAS o di altre amministrazioni dello Stato».

Nota all'art. 12:

L'art. 16 del D.L. n. 124/1965 disponeva l'autorizzazione per i capi dei compartimenti dell'ANAS ad approvare progetti di massima ed esecutivi fino ad un importo di lire 500 milioni.

Nota all'art. 14:

Il testo aggiornato del primo comma dell'art. 14 e del primo comma dell'art. 17 della legge n. 59/1961 (per l'argomento della legge v. nella nota all'art. 1) così come modificati da ultimo dal presente articolo, è il seguente:

«Art. 14, primo comma. — Il parere del consiglio di amministrazione deve essere richiesto:

a) sul progetto di bilancio preventivo, sulle proposte di variazione in corso di esercizio e sul conto consultivo;

b) sulle norme di massima per la esecuzione delle opere interessanti la viabilità;

c) sui programmi di massima per il miglioramento della rete stradale dello Stato, e per le nuove costruzioni di strade statali ed autostrade;

d) sui progetti di massima ed esecutivi di lavori e forniture, a cura dell'ANAS, di importo superiore a 300 milioni, quando all'appalto si intenda provvedere ad asta pubblica, a licitazione privata o mediante appalto concorso, ovvero di importo superiore a 50 milioni, quando si intenda provvedere a trattativa privata od in economia;

e) sulle variazioni ed aggiunte a progetti già approvati dal consiglio stesso;

f) sulle variazioni ed aggiunte a progetti approvati dal comitato tecnico-amministrativo quando, per effetto di proposta suppletiva, la spesa totale venga ad eccedere i limiti massimi di competenza del comitato stesso;

g) sulle vertenze sorte con le imprese in corso di opera o in sede di collaudo, per maggiori compensi o per esonero da penalità contrattuali, quando ciò che le imprese chiedono che l'Amministrazione prometta, abbandoni o paghi sia determinato o determinabile in somma eccedente *lire 500 milioni*;

h) sugli atti di transazione diretti a prevenire od a troncare contestazioni giudiziarie, quando non si tratti delle controversie di cui alla precedente lettera *g)*, e quando ciò che l'amministrazione promette, rinuncia o abbandona ecceda *lire 500 milioni*;

i) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisione dei prezzi contrattuali a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione non sia inferiore a lire 5 miliardi o superi la metà dell'importo contrattuale ovvero la durata dei lavori, comprensiva di eventuali proroghe o sospensioni, superi di oltre la metà il tempo contrattuale iniziale;

l) sulle domande di concessione di lavori per sistemazione o miglioramento delle strade statali o per costruzione e gestione di nuove autostrade;

m) sui capitolati speciali tipo;

n) sulle proposte di modificazioni all'organizzazione centrale o periferica dell'Azienda;

o) sulle proposte di nuova classificazione o di declassificazione delle strade di competenza dell'Azienda;

p) sulle concessioni di pensioni privilegiate».

«Art. 17, primo comma. — Il parere del comitato tecnico-amministrativo deve essere richiesto:

a) sui progetti di lavori e forniture — a cura dell'ANAS — di importo complessivo fra *lire 2 miliardi e lire 6 miliardi* quando all'appalto si intenda provvedere ad asta pubblica, a licitazione privata o mediante appalto-concorso, ovvero di importo compreso fra *lire 2 miliardi e lire 3 miliardi*, quando si intenda provvedere a trattativa privata o in economia;

b) sulle variazioni ed aggiunte a progetti già approvati dal comitato stesso, salvo la competenza del consiglio di amministrazione nel caso previsto dalla lettera *f)* del precedente art. 14;

c) sulle variazioni ed aggiunte anche a progetti approvati dai direttori di servizio tecnico, quando, per effetto della proposta suppletiva la spesa totale venga ad eccedere i limiti massimi di competenza dei direttori medesimi;

d) sulle istituzioni di liti attive quando il valore dell'oggetto ecceda lire 10 milioni;

e) sulle vertenze sorte con le imprese in corso di opêra o in sede di collaudo per maggiori compensi o per esonero da penalità contrattuali, quando ciò che le imprese chiedono che l'Amministrazione prometta, abbandoni o paghi, sia determinato o determinabile in somma eccedente le *lire 100 milioni*, ma non le *lire 500 milioni*;

f) sugli atti di transazione diretti a prevenire od a troncare contestazioni giudiziarie, quando non si tratti delle controversie di cui alla precedente lettera *e)*, e quando ciò che l'Amministrazione promette, rinuncia o abbandona ecceda lire 5 milioni, ma non superi lire 30 milioni;

g) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisione dei prezzi contrattuali a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione sia compreso fra lire 2 miliardi e lire 5 miliardi, non superi la metà dell'importo contrattuale e la durata dei lavori, comprensiva di eventuali proroghe e sospensioni, non superi di oltre la metà il tempo contrattuale iniziale;

h) sulle proposte di risoluzione o rescissione di contratti;

i) su ogni altro argomento sul quale il Ministro o il direttore generale ritenga sentirlo, e che non sia di competenza del consiglio di amministrazione».

Note all'art. 17:

— La legge n. 301/1984 reca norme di accesso alla dirigenza statale.

— Per l'argomento del D.P.R. n. 748/1972 v. nella nota all'art. 7.

— La legge n. 119/1958 concerne disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. Il testo dell'art. 51 è il seguente:

«Art. 51. *(Conferimento di funzioni superiori)*. — L'incarico di funzioni proprie della qualifica superiore è attribuito dalle stesse autorità competenti a deliberare circa la promozione alla qualifica di cui si tratta.

Ai fini del conferimento dell'incarico, dovrà tenersi conto dell'ordine della graduatoria, oltre il numero dei promossi, formata per le più recenti promozioni di qualifica.

Al dipendente, incaricato dell'esercizio di funzioni proprie della qualifica superiore, compete, dopo i primi tre mesi e fino alla durata dell'incarico, lo stesso trattamento economico che gli sarebbe spettato qualora fosse stato promosso alla qualifica superiore. La differenza tra gli stipendi, peraltro, viene considerata come indennità non pensionabile».

Nota all'art. 18:

La legge n. 65/1982 (Copertura finanziaria del D.P.R. di attuazione dell'accordo per il triennio 1979-81 relativo ai dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade e disposizioni riguardanti l'organizzazione e l'ordinamento del personale dell'Azienda medesima) è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1982 ed è entrata in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione. Il testo dell'art. 2, sesto comma, della citata legge è il seguente:

«I posti che si rendono successivamente vacanti in ogni compartimento della viabilità vengono totalmente ricoperti mediante concorso interno compartimentale per esami, al quale possono partecipare, previo corso di qualificazione che l'ANAS terrà ogni biennio, i dipendenti muniti di diploma di istruzione secondaria di primo grado ed in servizio da almeno cinque anni alla data del bando di concorso in una qualifica non inferiore alla quarta».

Note all'art. 19:

— Si riporta il testo degli articoli 16 e 17 della legge n. 65/1982 (per l'argomento della legge v. nella nota precedente):

«Art. 16. — Gli operai permanenti dell'ANAS, in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge ed inquadrati con le qualifiche di asfaltista, carpentiere, giardiniere, manovale specializzato, minatore di roccia, muratore pavimentatore, pittore e verniciatore, pontiere, scalpellino, stradino e vivaista, di cui alla tabella *A* allegata alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, sono collocati, conservando l'anzianità di servizio in ruolo, nell'organico del personale ausiliario dell'ANAS con la qualifica di cantoniere.

In conseguenza di tale inquadramento sarà portato in diminuzione della pianta organica degli operai permanenti dell'ANAS, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961 e modificata con decreto ministeriale 10 marzo 1971, n. 2269, ed in un aumento del ruolo dei cantonieri stradali, di cui al quadro IV della tabella *E* della legge 7 febbraio 1971, n. 59, un corrispondente numero di posti».

«Art. 17. — Coloro che, con la qualifica di operaio, hanno prestato servizio per opere di manutenzione sulle strade statali, retribuiti in forma indiretta attraverso i cottimi di ordinaria manutenzione gravanti su capitoli di spesa del bilancio dell'ANAS, o in forma diretta in base alla legge 22 novembre 1961, n. 1248, possono, a domanda, da presentarsi entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, essere inquadrati, anche in soprannumero, nel ruolo dei cantonieri o degli operai dell'ANAS in base alle mansioni svolte, purché nei cinque anni antecedenti la data di entrata in vigore della presente legge abbiano prestato servizio anche discontinuo per almeno dodici mesi.

La durata del servizio prestato e le mansioni esercitate sono accertate dal capo dell'ufficio della viabilità nella cui giurisdizione ha avuto luogo il servizio medesimo e devono risultare da atti certi in possesso dell'ANAS.

Per l'inquadramento di cui al primo comma si prescinde dal limite di età».

— La legge n. 33/1980 converte in legge il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, concernente provvedimenti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, per la previdenza, per il contenimento del costo del lavoro e per la proroga dei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni in base alla legge 1° giugno 1977, n. 285, sull'occupazione giovanile.

— Si trascrive l'intero testo del primo comma dell'art. 10 della legge n. 59/1961 (per l'argomento della legge v. nella nota all'art. 1) con la modifica apportata dal presente articolo:

«Il consiglio di amministrazione è presieduto dal Ministro per i lavori pubblici, presidente dell'ANAS, o, in caso di suo impedimento, dal Sottosegretario di Stato delegato dal Ministro stesso ed è composto:

a) dal direttore generale dell'Azienda;

b) dal direttore del servizio amministrativo;

c) dal direttore del servizio tecnico e dal direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori;

d) da un ispettore generale amministrativo e da due ispettori generali tecnici;

e) da direttore capo di ragioneria;

f) da due consiglieri di Stato;

g) da un sostituto avvocato generale dello Stato;

h) da un rappresentante del Ministero dell'interno, da un rappresentante del Ministero delle finanze, da un rappresentante del Ministero del tesoro, da un rappresentante del Ministero dei lavori pubblici, da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e foreste, da un rappresentante del Ministero dei trasporti e da un rappresentante del Ministero del turismo e dello spettacolo, ciascuno con qualifica non inferiore a ispettore generale;

i) da un presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

l) da un ufficiale generale in servizio permanente effettivo;

m) da un esperto in materia economico-finanziaria designato dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

n) da un rappresentante della Cassa per il Mezzogiorno;

o) da un rappresentante delle province designato dall'Unione delle province italiane;

p) da un rappresentante dei comuni designato dall'Associazione nazionale dei comuni italiani;

q) da un rappresentante dell'Automobile club italiano;

r) da un rappresentante del Touring club italiano;

s) da un esperto in materia stradale, designato dall'Associazione, a carattere nazionale, più rappresentativa tra ingegneri e architetti italiani;

t) da un professore ordinario delle facoltà di ingegneria o politecnici, designato dal Consiglio superiore della pubblica istruzione;

u) *da quattro rappresentanti del personale designati elettivamente ogni quadriennio, che possono essere sostituiti da altrettanti supplenti»*.

Note all'art. 20:

— Si trascrive per intero l'art. 32 della legge n. 59/1961 (per l'argomento della legge v. nella nota all'art. 1) così come modificato dal presente articolo:

«Art. 32. — L'Amministrazione dell'Azienda è tenuta all'osservanza delle norme sulla contabilità generale dello Stato, in quanto compatibili con la presente legge.

In difetto di norme speciali, si applicano per la gestione dei lavori di competenza dell'Azienda le norme in vigore per l'Amministrazione dei lavori pubblici.

L'Azienda provvede direttamente alle locazioni, ai servizi ed alle forniture occorrenti per il proprio funzionamento e, previa delibera del consiglio di amministrazione, all'acquisto od alla costruzione di immobili da adibire a sedi della direzione generale e degli uffici periferici.

Provvede altresì alla gestione dei beni patrimoniali di qualsiasi natura destinati ai servizi delle strade ed autostrade statali, degli autoveicoli e motoveicoli, degli impianti e dei macchinari di sua proprietà.

Per i beni gestiti dall'ANAS, la dichiarazione di cui all'articolo 829, primo comma, del codice civile è emessa dal Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, o, per delega, dal direttore generale dell'Azienda.

Per i beni gestiti dall'ANAS, la dichiarazione di cui all'articolo 829, primo comma, del codice civile, è emessa dal Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'ANAS, o, per sua delega, dal direttore generale».

— Il primo comma dell'art. 829 del codice civile prevede che il passaggio di beni dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato debba essere dichiarato dall'autorità amministrativa e che del relativo atto debba darsi annunzio nella *Gazzetta Ufficiale.*

Note all'art. 22:

— Gli articoli 11, 12 e 14 del testo unico approvato con D.P.R. n. 1092/1973 (Norme per il trattamento di quiescenza sul personale civile e militare dello Stato) concernono i servizi resi allo Stato con iscrizione all'INPS o ad altri fondi (art. 11), i servizi resi ad enti diversi (art. 12) e i servizi ammessi a riscatto (art. 14).

L'art. 13 riguarda invece i periodi di studi superiori e di esercizio professionale riscattabili.

— La legge n. 29/1979 concerne ricongiunzione dei periodi assicurativi dei lavoratori ai fini previdenziali.

— Per l'argomento della legge n. 65/1982 v. nella nota all'art. 18.

— Il D.P.R. n. 149/1982 reca norme di attuazione dell'accordo per il triennio 1979-81 relativo ai dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.

— Il D.P.R. n. 52/1984 reca norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 12 dicembre 1983, concernente il personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

— L'art. 54 della legge n. 59/1961 (per l'argomento della legge v. nella nota all'art. 1) che viene ora abrogato prevedeva l'impossibilità per i funzionari amministrativi della carriera direttiva dell'ANAS, con qualifica superiore a direttore di sezione, di essere destinati a prestare servizio presso i compartimenti della viabilità.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 798):

Presentato dall'on. ROCELLI ed altri il 9 novembre 1983.

Assegnato alla IX commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 1° febbraio 1984, con pareri delle commissioni I, V e VI.

Esaminato dalla IX commissione, in sede referente, il 6, 11 aprile 1984; 2 maggio 1984; 25 luglio 1984, 28 febbraio 1985.

Assegnato nuovamente alla IX commissione, in sede legislativa, il 19 aprile 1985, con pareri delle commissioni I, V e VI.

Esaminato dalla IX commissione, in sede legislativa, il 22, 30 maggio 1985 e approvato il 1° agosto 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1484):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 26 settembre 1985, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 8ª commissione, in sede referente il 3 ottobre 1985.

Assegnato nuovamente alla 8ª commissione, in sede redigente, il 24 ottobre 1985, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 8ª commissione, in sede redigente, il 19 dicembre 1985; 22 gennaio 1986.

Relazione scritta e testo degli articoli annunciati il 28 gennaio 1986 (atto n. 1484/*A* - relatore: sen. BASTIANINI).

Esaminato in aula e approvato, con modificazioni, il 30 gennaio 1986.

Camera dei deputati (atto n. 798/*B*):

Assegnato alla IX commissione (Lavori pubblici), in sede legislativa, il 19 febbraio 1986, con parere della commissione V.

Esaminato dalla IX commissione e approvato il 27 febbraio 1986.

86G0274

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 28 marzo 1986.

Documentazione richiesta per vini destinati all'estero.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regolamento CEE n. 816/70 del Consiglio del 28 aprile 1970, modificato e codificato dal regolamento CEE n. 337/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CEE n. 1153/75 della commissione del 30 aprile 1975, relativo ai documenti di accompagnamento e agli obblighi dei produttori e dei commercianti diversi dai rivenditori al minuto nel settore vitivinicolo e, in particolare, l'art. 23 dello stesso regolamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, concernente norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti, ed in particolare gli articoli 22 e 23 dello stesso decreto;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1975 contenente norme in materia di documenti di accompagnamento e di registri di carico e scarico dei prodotti vinicoli;

Considerata la necessità di stabilire misure idonee ad assicurare la piena rispondenza dei vini da tavola e V.Q.P.R.D., destinati all'estero, alle norme vigenti in materia di produzione e commercializzazione di tali prodotti;

Decreta:

Art. 1.

Gli operatori che, a scopo di commercio, inviano in altri Paesi, compresi i Paesi membri della Comunità economica europea, vini da tavola e V.Q.P.R.D., in qualsiasi quantitativo e comunque condizionati o confezionati, devono munire tali prodotti di apposita certificazione sul contenuto di alcole metilico rilasciata dai laboratori pubblici autorizzati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, appartenenti alle università degli studi, alle dogane, agli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, alle camere di commercio, alle unità sanitarie locali (in questi compresi gli ex laboratori provinciali d'igiene e profilassi).

Art. 2.

La certificazione di cui al precedente art. 1 deve recare i seguenti elementi:

a) l'indicazione della quantità percentuale di alcole metilico per ogni cento millilitri di alcole complessivo;

b) l'attestazione che la quantità di alcole metilico accertata rientra nei limiti stabiliti dalla norma dell'art. 23, lettera *i)*, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, nel testo sostituito dall'art. 6 della legge 18 marzo 1968, n. 498.

Art. 3.

Per il prodotto già inviato in altri Paesi alla data del presente decreto, gli operatori, se richiesti dalle competenti autorità di tali Paesi, sono tenuti a fornire agli acquirenti, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione che l'alcole metilico contenuto in tali partite di vino rientra nei limiti stabiliti dalla citata disposizione della lettera *i)* dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/65.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1986

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

86A2408

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 28 marzo 1986.

Regime di vendita al pubblico delle preparazioni farmaceutiche contenenti etretinato.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il telegramma n. 800.4/MON/49/28/347 in data 6 dicembre 1985, con il quale, valutati i dati di monitoraggio relativi alla specialità medicinale Tigason — unico farmaco a base di etretinato al momento registrato presso questo Ministero — e sentito, al riguardo, l'Istituto superiore di sanità, è stato disposto con effetto immediato, in attesa di ulteriori determinazioni, che l'uso del predetto farmaco dovesse essere limitato all'ambiente ospedaliero con inserimento nell'etichetta della seguente dicitura: «Da vendersi esclusivamente agli ospedali ed alle case di cura» e con l'aggiunta nel foglio illustrativo della frase: «L'impiego del farmaco è riservato agli ospedali ed alle case di cura»;

Considerato che, con il medesimo telegramma, è stata sospesa immediatamente la vendita al pubblico del farmaco di cui trattasi;

Sentito il Consiglio superiore di sanità che, nella seduta del 18 febbraio 1986, ha espresso, tra l'altro, l'avviso di:

a) consentire presentemente la vendita al pubblico dei prodotti a base di etretinato, ma dietro presentazione di ricetta medica non ripetibile, da redigere secondo le formalità previste dall'ultimo comma dell'art. 167 del testo unico delle leggi sanitarie;

b) inserire nei foglietti illustrativi la specificazione degli effetti indesiderati con la raccomandazione di effettuare una completa analisi di tipo internistico prima di iniziare e durante il trattamento con il farmaco;

Vista la nota n. 800.4/49.28/490 in data 24 marzo 1986, con la quale — in conformità all'avviso espresso dal Consiglio superiore di sanità — è stato autorizzato un nuovo foglio illustrativo della specialità medicinale Tigason, unico farmaco a base di etretinato attualmente registrato presso questo Ministero;

Ritenuto necessario dare attuazione al parere dell'alto consesso anche per la parte relativa al regime di dispensazione al pubblico dei farmaci a base di etretinato;

Visti gli articoli 124 e 167 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dalla legge 7 novembre 1942, n. 1528;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1985, con cui è stata approvata la IX edizione della Farmacopea ufficiale;

Decreta:

Art. 1.

La vendita al pubblico delle preparazioni farmaceutiche contenenti etretinato è subordinata a presentazione di ricetta medica rinnovata volta per volta.

I medici chirurghi che prescrivono le suddette preparazioni debbono indicare chiaramente nelle ricette, da scriversi con mezzo indelebile, il cognome, nome e domicilio dell'ammalato al quale le rilasciano; segnarvi in lettere la dose e l'indicazione del modo di somministrazione o di applicazione nei riguardi del mezzo e del tempo; apporvi la data e la firma.

La ricetta deve essere conservata dal farmacista.

Art. 2.

A partire dai lotti prodotti il 1° maggio 1986, le confezioni di specialità medicinali contenenti etretinato devono recare sulle etichette, in caratteri ben evidenziati, la seguente avvertenza: «Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medica da rinnovarsi volta per volta».

Entro il 31 maggio 1986 l'avvertenza prevista dal comma precedente deve essere apposta, anche con sovrastampa o autoadesivo, sulle confezioni in commercio prodotte fino al 30 aprile 1986.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1986

Il Ministro: DEGAN

86A2398

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 marzo 1986.

Divieto di commercializzazione di nastro autoadesivo per uso elettrico, tipo Deer Brand, non conforme alla legge 18 ottobre 1977, n. 791, di attuazione della direttiva CEE/73/23 sulla sicurezza dei materiali elettrici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 18 ottobre 1977, n. 791, che attua la direttiva CEE 19 febbraio 1973, n. 23 relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico utilizzato entro limiti di tensione;

Visto l'art. 9 della predetta legge che attribuisce al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il potere di vietare l'immissione nel mercato o di limitare con il rispetto della procedura prevista dall'art. 9 della summenzionata direttiva CEE, la circolazione del materiale elettrico del quale sia stata riscontrata la non conformità alla disposizione dell'art. 2 della legge citata;

Considerando che, allo scopo di verificare la corretta applicazione della legge citata, in data 10 novembre 1983, il materiale elettrico più avanti indicato è stato prelevato tramite l'ufficio provinciale dell'industria, commercio ed artigianato di Milano, presso la ditta Superelettrica, via Tavazzano, 2, Milano;

Considerando che dai risultati degli esami eseguiti dall'Istituto - IMQ, designato con decreto ministeriale del 23 luglio 1979, detto materiale è risultato non essere conforme ai principi di sicurezza della legge 18 ottobre 1977, n. 791, per i motivi riportati nell'allegato I al presente decreto (relazione IMQ n. 584);

Considerando la comunicazione trasmessa alla ditta Superelettrica in data 14 giugno 1984 (n. 153346) e Asia Italia in data 27 febbraio 1985 (n. 144113);

Considerando la necessità di impedire la circolazione in Italia del materiale elettrico sprovvisto di requisiti costruttivi che costituiscono regola d'arte in materia di sicurezza per la tutela delle persone, degli animali domestici e dei beni;

Decreta:

Articolo unico

È vietata, con effetto a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la produzione, la commercializzazione e la cessione a qualsiasi titolo, anche gratuito, del materiale elettrico sottoindicato, a causa della non conformità ai principi di sicurezza della legge 18 ottobre 1977, n. 791, per i motivi riportati nella relazione di cui all'allegato I al presente decreto:

Nastro adesivo PVC - per usi elettrici tipo:

DeerBrand33946-0,15mm × 19mm × 25M(verde) privo dell'indicazione «Ritardato alla fiamma» o «Flame retardant» o «FR»;

distributore: ditta «Asia Italia» S.n.c., via Goldoni, 18/B, Faenza;

rivenditore: ditta Superelettrica, via Tavazzano, 2, Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

ALLEGATO I

IMQ

RELAZIONE IMQ N. 584

I risultati delle verifiche e prove qui riportati si riferiscono esclusivamente agli esemplari esaminati e descritti nella presente relazione. L'estensione del riferimento ad esemplari che non siano quelli sottoposti alle verifiche descritte in seguito esula dallo scopo delle verifiche stesse.

Prove richieste da Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - D.G.P.I. Div. XX - Roma, protocollo lettera n 165335 del 28 luglio 1983 (Allegato: verbale prelievo U.P.I.C.A. - Milano n. 3).

1. OGGETTO DELLE PROVE.

Tipo di prodotto: nastri autoadesivi per usi elettrici.

Modello: Deer 33946.

Costruttore: sconosciuto - marca commerciale: Asia Italia - Importatore: Asia Italia (Riferimento fornito dall'U.P.I.C.A.).

Descrizione: nastri autoadesivi in PVC plastificato con adesivo non termoindurente; spessore; 0,15 mm; larghezza: 19 mm; lunghezza: 25 m; colore verde.

Altre caratteristiche fornite dal costruttore elencate alla pagina: —

2. NUMERO ESEMPLARI PROVATI: 1 rotolo.

3. SCOPO DELLE VERIFICHE E PROVE.

Verificare la conformità ai principi generali in materia di sicurezza del materiale elettrico, precisati all'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791. La verifica è stata effettuata attraverso le prove eseguite secondo le prescrizioni della norma CEI 15-15/VI-1980 - Fascicolo n. 529 per nastri autoadesivi per usi elettrici (traduzione integrale delle pubblicazioni n. 454-1, 454-2 e 454-3-1 della IEC).

4. DATA DELLE PROVE: dal 25 novembre 1983 al 1° dicembre 1983.

5. ESITO DELLE PROVE: (Rapporto di prova n. 1223s/1).

In base alle verifiche e prove eseguite, si conclude che il materiale elettrico oggetto delle prove NON è conforme ai principi generali in materia di sicurezza precisati all'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791.

Nelle pagine successive vengono precisati in dettaglio i motivi di non conformità.

Questa relazione è composta da: 2 pagine - disegni - tabelle - fotografie.

Soltanto le riproduzioni integrali di questa relazione sono permesse senza l'autorizzazione scritta dell'IMQ.

Milano, addì 3 gennaio 1984

Responsabile della prova: ing. R. MEYER

MOTIVI DI NON CONFORMITÀ

(I seguenti motivi di non conformità sono riportati seguendo l'ordine dell'allegato tecnico alla citata legge 18 ottobre 1977, n. 791)

1) *Requisiti generali.*

d) Il materiale non è costruito e progettato in modo da assicurare la protezione dai pericoli di cui al successivo punto 3).

3) *Protezione dai pericoli dovuti all'influenza di fattori esterni sul materiale elettrico.*

b) Il materiale non risulta qualificabile né «non combustibile» né «autoestinguente». (Allegato C della norma CEI 15-15 e § 4 - Resistenza alla propagazione della fiamma).

86A2274

DECRETO 20 marzo 1986.

Divieto di commercializzazione di nastro autoadesivo per uso elettrico, tipo Hercules, non conforme alla legge 18 ottobre 1977, n. 791, di attuazione della direttiva CEE/73/23 sulla sicurezza dei materiali elettrici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 18 ottobre 1977, n. 791, che attua la direttiva CEE 19 febbraio 1973, n. 23 relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico utilizzato entro limiti di tensione;

Visto l'art. 9 della predetta legge che attribuisce al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il potere di vietare l'immissione nel mercato o di limitare con il rispetto della procedura prevista dall'art. 9 della summenzionata direttiva CEE, la circolazione del materiale elettrico del quale sia stata riscontrata la non conformità alla disposizione dell'art. 2 della legge citata;

Considerando che, allo scopo di verificare la corretta applicazione della legge citata, in data 7 ottobre 1983, il materiale elettrico più avanti indicato è stato prelevato tramite l'ufficio provinciale dell'industria, commercio ed artigianato di Milano, presso la ditta Nord Elettrica S.n.c., via Padova, 144, Milano;

Considerando che dai risultati degli esami eseguiti dall'Istituto - IMQ, designato con decreto ministeriale del 23 luglio 1979, detto materiale è risultato non essere conforme ai principi di sicurezza della legge 18 ottobre 1977, n. 791, per i motivi riportati nell'allegato I al presente decreto (relazione IMQ n. 585);

Considerando la comunicazione trasmessa alle ditte: Nord Elettrica, il 14 giugno 1984 (n. 153345) e Metro International, il 27 febbraio 1985 (n. 144114);

Considerando la necessità di impedire la circolazione in Italia del materiale elettrico sprovvisto di requisiti costruttivi che costituiscono regola d'arte in materia di sicurezza per la tutela delle persone, degli animali domestici e dei beni;

Decreta:

Articolo unico

È vietata, con effetto a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la produzione, la commercializzazione e la cessione a qualsiasi titolo, anche gratuito, del materiale elettrico sottoindicato, a causa della non conformità ai principi di sicurezza della legge 18 ottobre 1977, n. 791, per i motivi riportati nella relazione di cui all'allegato I al presente decreto:

nastro autoadesivo per uso elettrico, tipo Hercules PVC 0,15 mm × 15 mm × 25 M (bianco) privo dell'indicazione autoestinguente):

distributore: ditta Metro International S.r.l., via Medica, 16, Milano;

rivenditore: ditta Nord Elettrica, via Padova, 144, Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

ALLEGATO I

IMQ

RELAZIONE IMQ N. 585

I risultati delle verifiche e prove qui riportati si riferiscono esclusivamente agli esemplari esaminati e descritti nella presente relazione. L'estensione del riferimento ad esemplari che non siano quelli sottoposti alle verifiche descritte in seguito esula dallo scopo delle verifiche stesse.

Prove richieste da: Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - D.G.P.I. Div. XX - Roma, protocollo lettera n 165335 del 28 luglio 1983 (Allegato: verbale prelievo U.P.I.C.A. - Milano n. 1).

1. OGGETTO DELLE PROVE.

Tipo di prodotto: nastri autoadesivi per usi elettrici.

Modello: —

Costruttore: sconosciuto - marca commerciale: Hercules - Importatore: Metro International - Milano (Riferimento fornito dall'U.P.I.C.A.)

Descrizione: nastri autoadesivi in PVC plastificato con adesivo non termoindurente; spessore; 0,15 mm; larghezza: 15 mm; lunghezza: 25 m; colore: bianco.

Altre caratteristiche fornite dal costruttore elencate alla pagina: —

2. NUMERO ESEMPLARI PROVATI: 1 rotolo.

3. SCOPO DELLE VERIFICHE E PROVE.

Verificare la conformità ai principi generali in materia di sicurezza del materiale elettrico, precisati all'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791. La verifica è stata effettuata attraverso le prove eseguite secondo le prescrizioni della norma CEI 15-15/VI-1980 - Fascicolo n. 529 per nastri autoadesivi per usi elettrici (traduzione integrale delle pubblicazioni n. 454-1, 454-2 e 454-3-1 della IEC).

4. DATA DELLE PROVE: dal 25 novembre 1983 al 1° dicembre 1983.

5. ESITO DELLE PROVE: (Rapporto di prova n. 1223s/1).

In base alle verifiche e prove eseguite, si conclude che il materiale elettrico oggetto delle prove NON è conforme ai principi generali in materia di sicurezza precisati all'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791.

Nelle pagine successive vengono precisati in dettaglio i motivi di non conformità.

Questa relazione è composta da: 2 pagine - disegni - tabelle - fotografie.

Soltanto le riproduzioni integrali di questa relazione sono permesse senza l'autorizzazione scritta dell'IMQ.

Milano, addì 3 gennaio 1984

Responsabile della prova: ing. R. MEYER

MOTIVI DI NON CONFORMITÀ

(I seguenti motivi di non conformità sono riportati seguendo l'ordine dell'allegato tecnico alla citata legge 18 ottobre 1977, n. 791)

1) *Requisiti generali.*

d) Il materiale non è costruito e progettato in modo da assicurare la protezione dai pericoli di cui al successivo punto 3).

3) *Protezione dai pericoli dovuti all'influenza di fattori esterni sul materiale elettrico.*

b) Il materiale non risulta qualificabile né «non combustibile» né «autoestinguente»; (Allegato C della norma CEI 15-15 c § 4 - Resistenza alla propagazione della fiamma).

86A2275

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 27 marzo 1986.

Linee programmatiche, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, concernenti le aree di intervento prioritario per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione e al recupero di beni culturali.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

D'INTESA CON

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, contenente norme per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione di beni culturali, anche collegate al loro recupero, attraverso l'utilizzazione delle tecnologie più avanzate ed alla creazione di occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati di lungo periodo;

Considerata la necessità di definire il programma d'intervento e le norme di attuazione correlate alla presentazione, valutazione, approvazione e finanziamento dei progetti volti alla valorizzazione dei beni culturali, nonché al controllo della loro realizzazione;

Viste le proposte della commissione per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, istituita con decreto del 21 marzo 1986 dal Ministro per i beni culturali e ambientali, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

Programma d'intervento

È approvato il programma d'intervento in allegato 1, all'attuazione del quale sono finalizzati i progetti di cui agli articoli successivi.

Art. 2.

Ammissibilità dei progetti

1. Sono ammissibili i progetti:

di cui sia previsto l'affidamento in concessione dell'esecuzione ad imprese o consorzi di imprese;

volti alla valorizzazione di beni culturali nelle aree indicate dal programma d'intervento di cui al precedente art. 1;

volti alla creazione di occupazione aggiuntiva, tramite assunzione, con contratto a termine di diritto privato e con chiamata nominativa, di giovani di età non superiore ai 29 anni che risultino inseriti nelle liste di collocamento da oltre 12 mesi o che, comunque, non abbiano avuto alcuna occupazione da oltre 12 mesi secondo quanto attestato dal libretto di lavoro; è fatta salva la possibilità di assumere, con le medesime modalità, i soggetti espressamente previsti dalla seconda parte della lettera *b*) del sesto comma dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

che specifichino i contenuti e le modalità delle attività formative destinate, nell'ambito del contratto di lavoro, agli addetti assunti di cui al punto precedente;

da realizzare attraverso l'utilizzazione delle tecnologie più avanzate, intese come «nuove», che tendano cioè a creare una leva occupazionale specializzata nel mondo del lavoro, e di concezione e progettazione innovativa con requisito di affidabilità;

che prevedano una durata minima dell'intervento di sei mesi e massima di trentasei mesi ed un ammontare complessivo di spesa ammissibile non inferiore a lire 3.000 milioni e non superiore a lire 50.000 milioni;

che siano di immediata eseguibilità e volti alla realizzazione di opere utilizzabili subito dopo la relativa ultimazione;

che siano corredati delle informazioni di cui al successivo art. 3.

2. Non sono ammessi al finanziamento progetti:

per i quali sono stati concessi finanziamenti o incentivazioni previsti da altre leggi a carico del bilancio dello Stato e comunque di altri enti pubblici;

che prevedano la loro realizzazione, anche in parte, all'estero;

la cui parte ancora da realizzare, all'atto della presentazione della domanda, sia inferiore all'80% del totale dei costi;

che riguardino la sola revisione prezzi di opere già finanziate.

3. Sono esclusi dal finanziamento:

i costi relativi ad acquisto di immobili e a quanto altro non strettamente necessario per la realizzazione del progetto;

i costi comunque già sostenuti alla data di presentazione della domanda, eccettuati quelli di progettazione;

i costi per cui siano richiesti finanziamenti o incentivazioni previsti da altre leggi a carico del bilancio dello Stato e comunque di altri enti pubblici.

Art. 3.

Domanda

1. La domanda di finanziamento, redatta in bollo, con allegato il relativo progetto, deve essere presentata, in duplice copia, entro e non oltre il 31 maggio 1986, al Ministro per i beni culturali ed ambientali ed al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, e deve essere indirizzata, via raccomandata, all'Ufficio di gabinetto del Ministro per i beni culturali ed ambientali - Via del Collegio Romano n. 27 - Roma.

2. Ogni pagina della domanda deve essere firmata dal responsabile del progetto e da un rappresentante autorizzato del soggetto proponente.

3. La domanda deve contenere la richiesta di finanziamento, una dichiarazione di conformità con la documentazione progettuale ad essa allegata e, secondo lo schema di cui all'allegato 2, le seguenti indicazioni:

a) il soggetto proponente e l'impresa o il consorzio di imprese cui sarà affidata la realizzazione in concessione;

b) il bene culturale oggetto dell'intervento;

c) l'area geografica in cui si deve svolgere l'intervento;

d) la durata, le modalità dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere e le eventuali connessioni con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione;

e) la descrizione tecnica dell'intervento, con indicazione delle tecnologie che verranno utilizzate;

f) il numero, le ore di lavoro complessive, la qualificazione professionale ed il tipo di contratto di lavoro del personale addetto all'attuazione dell'iniziativa, con specificazione per gli assunti ai sensi della lettera *b)* del sesto comma dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

g) i contenuti, le modalità ed il numero di ore previsti per le attività formative destinate, nell'ambito del contratto di lavoro, agli addetti assunti ai sensi della lettera *b)* del sesto comma dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

h) il costo previsto per la realizzazione del progetto, in lire correnti, articolato in:

materiali e consumi;

servizi e progettazione;

manodopera, secondo quanto specificato ai punti *f)* e *g)*;

spese generali;

varie ed imprevisti;

eventuale revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

i) i costi eventualmente già sostenuti alla data di presentazione della domanda, eccettuati quelli di progettazione;

l) i costi per cui siano richiesti finanziamenti o incentivazioni previsti da altre leggi a carico del bilancio dello Stato e comunque di altri enti pubblici;

m) i costi complessivamente attribuibili alle singole tecnologie di cui al punto *e)*;

n) le istituzioni competenti per materia e territorio eventualmente coinvolte;

o) l'amministrazione competente sulla gestione del bene rinveniente dall'attuazione del progetto ed il costo medio annuo a prezzi 1986 della gestione ordinaria del bene medesimo, calcolato per un quinquennio, con indicazione delle voci ad esso concorrenti;

p) l'utilizzabilità del bene di cui al precedente punto *o)* corredata da un'ipotesi quantificata della sua gestione economica.

Le voci di cui ai precedenti punti *f)*, *g)*, *h)*, *i)* ed *l)* andranno disaggregate per anno solare o frazione di esso. Le voci di cui ai punti *f)*, *g)* ed *h)* andranno disaggregate per le località (regione, provincia e comune) ove saranno effettivamente svolte le attività.

4. Inoltre dovranno allegarsi, ove possibile, i bilanci relativi ai due anni precedenti la data di presentazione della domanda, il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ed ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini dell'individuazione giuridico-economica del soggetto proponente e di quello titolare della concessione, per il quale ultimo dovrà essere indicato il capitale netto.

Art. 4.

Modalità istruttorie

1. La commissione per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, istituita con decreto 21 marzo 1986 dal Ministro per i beni culturali ed ambientali, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, accerta l'esistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente art. 2 ed esamina l'iniziativa agli effetti della valorizzazione del patrimonio culturale, della riduzione della disoccupazione giovanile con formazione di manodopera qualificata, dell'impiego delle tecnologie più avanzate, del contributo allo sviluppo economico

A tale scopo verranno utilizzati i seguenti parametri:

culturale, che terrà conto di:

validità culturale dell'iniziativa in relazione alle linee indicate nel programma di valorizzazione allegato 1;

occupazionale, che terrà conto di:

intensità di occupazione del progetto;

capacità di creare occupazione aggiuntiva;

incidenza e qualità della formazione prevista;

tecnologico, che terrà conto di:

innovatività delle tecnologie impiegate nella realizzazione del progetto;

economico, che terrà conto di:

produttività del progetto;

intensità dei costi di gestione del bene;

di qualità ed affidabilità, che terrà conto di:

qualità della descrizione tecnica;

qualità della descrizione economica;

natura ed entità di eventuali rischi;

adeguatezza tecnica e capacità realizzativa del soggetto titolare della concessione;

capacità finanziaria del soggetto concessionario;

validità del bene rinveniente dal progetto.

2. Il Ministro per i beni culturali ed ambientali, sentito il parere del Consiglio nazionale per i beni culturali ed ambientali, d'intesa con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, istruisce i progetti e trasmette al CIPE l'elenco coordinato dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento, che terrà conto della riserva per il Mezzogiorno del 50% delle somme disponibili, come previsto dalla legge.

Art. 5.

Concessioni

1. Gli atti di concessione sono adottati ed approvati con decreto del Ministro e per i beni culturali e ambientali di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, previo accertamento disposto ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Gli atti di concessione dovranno prevedere, nell'ambito del dettato legislativo, i criteri ai quali si atterranno i concessionari nel procedere all'assunzione dei giovani di cui alla lettera *b*) del sesto comma dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, fra i quali dovrà figurare quello del maggior periodo di disoccupazione, criteri sui quali esprimerà parere la commissione regionale per l'impiego ovvero, nel caso in cui i progetti interessino più ambiti regionali, la commissione centrale per l'impiego.

3. Gli atti di concessione dovranno indicare le opere eventualmente occorrenti per la realizzazione del progetto, che il comma 7 dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, riconosce di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 6.

Controlli

1. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, anche mediante i suoi organi periferici, controlla la correttezza dei criteri di avviamento al lavoro, nonchè l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa degli assunti ai sensi della lettera *b*) del comma 6 dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, in rispondenza alle indicazioni del progetto ed alle norme di legge.

2. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, anche mediante i suoi organi periferici, controlla la effettiva rispondenza alle previsioni dei progetti della qualità e quantità delle attività formative per gli addetti assunti ai sensi della lettera *b*) del comma 6 dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

3. Accertamenti di situazioni non rispondenti alle previsioni dei progetti ed agli atti di concessione danno luogo alla sospensione dei pagamenti di acconto e di saldo dei lavori di attuazione, secondo le disposizioni previste nei provvedimenti di concessione.

4. All'Istituto centrale per la patologia del libro, all'Istituto centrale per il catalogo unico e per le informazioni bibliografiche, all'Istituto centrale per il restauro, all'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, nonchè al centro di fotoriproduzione legatoria e restauro degli archivi di Stato, anche con l'ausilio degli altri organi dipendenti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali, è demandato, durante la realizzazione dei progetti, il controllo tecnico-specialistico, secondo le rispettive competenze.

5. Gli interventi previsti nella concessione formeranno oggetto di collaudazione, anche in corso d'opera, da parte di commissioni di collaudo nominate dal Ministro per i beni culturali ed ambientali d'intesa con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 7.

Utilizzazione del bene rinveniente

Il concessionario, interessato all'utilizzazione del bene rinveniente dalla realizzazione del progetto, può formulare proposte da sottoporre al Ministro per i beni culturali ed ambientali ed al Ministro del lavoro e della previdenza sociale i quali possono d'intesa riconoscergli, a parità di altre condizioni, titolo di preferenza per la stipulazione della convenzione di utilizzazione totale o parziale del bene medesimo, prevista dal comma 9 dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Roma, addì 27 marzo 1986

Il Ministro per i beni culturali e ambientali
GULLOTTI

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

1. PREMESSE

Le seguenti linee programmatiche, da osservare in sede di elaborazione e presentazione dei progetti finalizzati di cui all'art. 15 della legge finanziaria 1986, vengono formulate al duplice scopo di garantire il massimo rigore tecnico ed il maggior grado possibile di assorbimento di giovani disoccupati di lungo periodo.

Nell'ambito delle molteplici, possibili sfere di incidenza dei progetti stessi — con riferimento ai vari settori dei beni del patrimonio culturale archeologico, architettonico ed urbanistico, librario, linguistico-letterario, archivistico e delle arti figurative e minori — andrà privilegiata la linea che garantisca il migliore utilizzo delle risorse disponibili per interventi che, sotto il profilo quantitativo degli oneri di spesa, risultino di dimensioni tali da non polverizzare le risorse stesse, da non assorbire flussi eccessivi di spesa e da garantire, inoltre, una equa distribuzione degli interventi stessi sul territorio nazionale, nel prioritario rispetto altresì della percentuale riservata al Mezzogiorno dallo stesso art. 15.

Più precisamente i progetti, per l'ampiezza di spesa che configurano, dovranno rappresentare un'utile occasione per riqualificare, in maniera opportunamente equilibrata, i principali aspetti del patrimonio culturale del Paese, contemperando esigenze di conoscenza, tutela e fruizione dei beni diffusi sul territorio o custoditi nei loro «contenitori» storici e funzionali.

I progetti dovranno consentire, altresì, la definizione di modelli operativi modulari, idonei a rappresentare, con metodologia corretta ed unitaria, momenti essenziali dei servizi richiesti dagli utenti dei beni culturali. A tale scopo in sede di elaborazione dei progetti dovrà essere considerato prioritario l'obiettivo di fornire informazioni confrontabili e leggibili, per finalità facilmente riconducibili ad una banca-dati aperta alla consultazione degli enti preposti alla tutela ed alla gestione del territorio, agli organismi di studio e ricerca, agli istituti universitari e, più in generale, ad ogni utenza di approccio conoscitivo. I progetti dovranno, infine, perseguire anche lo scopo di fornire un'ampia ed agile base conoscitiva e di supporto per la formulazione dei futuri programmi di intervento da parte degli organi istituzionalmente preposti all'azione di tutela e di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

2. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

I progetti finalizzati dovranno rispondere, in particolare, ai seguenti criteri prioritari:

a) immediatezza dell'applicazione delle tecnologie, condizione indispensabile per affrontare le urgenze della gestione del patrimonio culturale nel settore della valorizzazione e del recupero;

b) organizzazione delle procedure conoscitive, al fine di acquisire il patrimonio culturale sommerso nelle aree del territorio in cui lo stesso attualmente si trova o è custodito e di ampliarne gli spazi di fruizione;

c) congruità delle dimensioni finanziarie dei progetti: onde evitare il già segnalato rischio di polverizzazione delle risorse disponibili, gli interventi dovranno risultare di dimensioni tali da comportare un impatto rilevante sotto il profilo del recupero, della messa a fruizione e della valorizzazione dei beni; il loro importo potrà, pertanto, essere compreso tra un minimo di 3 miliardi ed un massimo di 50 miliardi; sarà, inoltre, opportuno che all'interno di ogni progetto sia prevista la più stretta integrazione possibile fra interventi di valorizzazione (e messa a fruizione) ed interventi di recupero dei beni;

d) capacità di spesa immediata, al fine di consentire il pronto assorbimento delle disponibilità di cassa assicurate per l'anno 1986;

e) garanzia di completezza del ciclo: dalla individuazione sistematica alla verifica di compatibilità ed alla sperimentazione dei nuovi interventi per la futura gestione del patrimonio culturale;

f) ampiezza e qualità della estensione dell'area di diffusione e di interesse dei prodotti risultanti dalla esecuzione dei progetti (beni rinvenienti);

g) utilizzo di tecnologie avanzate per l'individuazione, l'analisi, la rilevazione, l'archiviazione, il recupero, la protezione, la valorizzazione e la fruizione dei beni.

*
* *

Deve considerarsi esclusa ogni preclusione pregiudiziale di temi che comunque risultino rientrare nei settori espressamente individuati dal citato art. 15, comma primo, anche al fine di garantire il più ampio utilizzo sperimentale particolarmente nella fase di avvio dell'applicazione della legge.

A) Nel settore dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici, delle arti figurative e minori potranno essere formulati progetti finalizzati volti alla ricognizione individuativa ed al trasferimento su supporti predisposti con l'impiego di tecnologie avanzate dei dati relativi ai beni culturali catalogati con sistemi tradizionali o non ancora catalogati, esistenti in complessi museali o comprensori territoriali assumibili come campioni significativi della natura ed entità del patrimonio nazionale. I progetti potranno, altresì, prevedere la elaborazione di una «cartella clinica» dell'oggetto, necessaria come diagnostica irrinunciabile per la conoscenza, anche nel tempo, del suo stato di conservazione. I progetti potranno infine prevedere interventi integrati volti a definire organicamente, sul territorio o negli allestimenti dei singoli contenitori dei beni, il ciclo compiuto recupero-valorizzazione-fruizione.

B) Nel settore del patrimonio librario la valorizzazione a mezzo di progetti finalizzati potrà operarsi per i vari settori conoscitivi attraverso il loro recupero anche al fine di realizzare in prospettiva un catalogo unico nazionale. I settori da privilegiare sono: produzione editoriale italiana; incunaboli e cinquecentine; pubblicazioni italiane e straniere acquisite dalle biblioteche italiane, attraverso il controllo, la conversione e l'immissione dei dati riportati dai cataloghi collettivi; periodici italiani e stranieri posseduti dalle biblioteche italiane; fondi librari speciali di particolare interesse.

C) Per quanto concerne il patrimonio documentale linguistico, letterario e musicale potranno essere formulati:

a) progetti, riferiti all'intero territorio nazionale o a singole aree territoriali, relativi al censimento e documentazione della produzione editoriale delle case editrici storiche, concernenti sia il patrimonio documentale letterario, linguistico e musicale che la collaborazione degli autori ed i loro rapporti con le stesse case editrici;

b) progetti di indagine conoscitiva sulla lettura in Italia, attraverso rilevazioni qualitative e quantitative.

D) Per il patrimonio archivistico potranno essere elaborati progetti finalizzati relativi al censimento ed alla costituzione di una banca-dati degli archivi statali e non statali, nonchè di un'anagrafe degli archivi vigilati a livello nazionale, tale da consentire una più efficace tutela degli stessi. La banca-dati sarà utilizzabile per la consultazione da parte degli enti pubblici territoriali e di organizzazioni culturali e di ricerca italiane e straniere, oltre che dagli studiosi ed operatori privati.

ALLEGATO 2

Protocollo n. ....

SCHEMA DESCRITTIVO

per progetti ex art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 relativo a domande per il 1986

1. Soggetto proponente ....
....
....
....

1.1. Indirizzo ....
....
....

1.2. Responsabile progetto ....
tel. ..../................

1.3. Rappresentante autorizzato ....
tel. ..../................

1.4. Bilanci 1985 si ☐ no ☐ 1984 si ☐ no ☐

1.5. Certificato iscrizione CCIAA si ☐ no ☐

1.6. Altre indicazioni utili ai fini dell'individuazione giuridico-economica ....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

2. Soggetto concessionario ....

2.1. Indirizzo ....

2.2. Rappresentante autorizzato ....
tel. ..../................

2.3. Bilanci 1985 si ☐ no ☐ 1984 si ☐ no ☐

2.4. Certificato iscrizione CCIAA si ☐ no ☐

2.5. Altre indicazioni utili ai fini dell'individuazione giuridico-economica ....

2.6. Capitale netto (milioni) .... al ..../......../........

3. Bene culturale oggetto dell'intervento ....

4. Titolo del progetto ....

4.1. Area geografica dell'intervento ....

4.2. Durata dell'intervento mesi ....

4.3. Obiettivi dell'intervento ....

4.4. Modalità dell'intervento ....

4.5. Descrizione tecnica dell'intervento ....

4.6. Tecnologie utilizzate ....

4.7. Istituzioni competenti per materia e territorio ....

4.8. Altri interventi connessi ....

5. Personale addetto all'attuazione.

5.1. Disaggregazione temporale:

		TOTALE	1986	1987	1988	1989
durata mesi	n.					
addetti	n.					
di cui lettera *b*)						
ore lavoro totali						
di cui lettera *b*)						
qualificazione						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
di cui lettera *b*)						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
contratto di lavoro						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
di cui lettera *b*)						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					

5.2. Disaggregazione geografica (*):

		TOTALE	local. 1	local. 2	local. 3	local. 4
durata mesi	n.					
addetti	n.					
di cui lettera *b*)						
ore lavoro totali						
di cui lettera *b*)						
qualificazione						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
di cui lettera *b*)						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
contratto di lavoro						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
di cui lettera *b*)						
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					
....	n.					

(*) Le località devono essere specificate per regione, provincia e comune.

6. Formazione professionale addetti assunti ai sensi della lettera *b*) del sesto comma dell'art. 15 della legge 26 febbraio 1986, n. 41.

6.1. Contenuti e modalità di formazione..

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

6.2. Disaggregazione temporale:

		TOTALE	1986	1987	1988	1989
durata mesi	n.					
formandi	n.					
ore form.	totali					
di cui per tecnol:						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						

6.3. Disaggregazione geografica (*):

		TOTALE	local. 1	local. 2	local. 3	local. 4
durata mesi	n.					
formandi	n.					
ore form.	totali					
di cui per tecnol:						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						
in						

(*) Le località devono essere specificate per regione, provincia e comune.

7. Costi previsti per la realizzazione del progetto.

7.1. Disaggregazione temporale:

(milioni di lire)	TOTALE	1986	1987	1988	1989
Inflazione ipotiz.					
Totali costi					
(di cui rev. prez.)					
Materiali e cons..					
(di cui rev. prez.)					
Servizi e progett.					
(di cui rev. prez.)					
Manodopera					
(di cui rev. prez.)					
di cui lettera *b*)					
(di cui rev. prez.)					
. . di cui formaz.					
(di cui rev. prez.)					
Spese generali					
(di cui rev. prez.)					
Varie ed imprev.					
(di cui rev. prez.)					
Costi già sosten. (*)					
Costi non finanz. (**) . . .					
Costi per tecn. (***) . . .					
....					
....					
....					
....					
....					
....					

(*) All'atto della presentazione, esclusa progettazione.
(**) Per cui sono stati o saranno richiesti finanziamenti da altre leggi comunque a carico del bilancio dello Stato.
(***) Le stesse di cui al punto 4.6.

7.2. Disaggregazione geografica (*):

(milioni di lire)	TOTALE	local. 1	local. 2	local. 3	local. 4
Totali costi					
Materiali e cons.					
Servizi e progett.					
Manodopera					
. di cui lettera *b*)					
. . di cui formaz.					
Spese generali					
Varie ed imprev.					

(*) Le località devono essere specificate per regione, provincia e comune.

8. Amministrazione competente sulla gestione del bene rinveniente dall'esecuzione del progetto..
....
....
....

8.1. Costo medio annuo (calcolato per un quinquennio) della gestione ordinaria del bene a prezzi 1986 (milioni di lire):

manodopera ....
materiali ....
consumi ....
....
....
....
Totale.................... ....

9. Utilizzabilità del bene rinveniente ....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

9.1. Gestione economica del bene rinveniente (milioni di lire 1986):

COSTI	RICAVI
	Saldo operativo ....

Responsabile.............................. Rappresentante..........................

86A2314

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

55° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86 e n. 48/86 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto di iscrizione:

N. **4672** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. 1902 MILITARY
Calibro: 38 AUTO COLT
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 152
Lunghezza dell'arma: MM. 229
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: DANIMARCA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4673** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. 1902 SPORTING
Calibro: 38 AUTO COLT
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 152
Lunghezza dell'arma: MM. 229
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: DANIMARCA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4674** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «CZ» MOD. 27
Calibro: MM.7,65 BROWNING
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 99
Lunghezza dell'arma: MM. 160
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: CECOSLOVACCHIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA OCCIDENTALE
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4675** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. 1903 POKET III TIPO
Calibro: 32 ACP
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 95
Lunghezza dell'arma: MM. 172
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4676** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FN SAFN» MOD. 49
Calibro: MM. 8 × 57 JS
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1110
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA OCCIDENTALE
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. **4677** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SPORTOWY» MOD. SPORTOWY
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 121
Lunghezza dell'arma: MM. 201
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati da cui è prodotta: RUSSIA
Stato o Stati da cui è importata: DANIMARCA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4678** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MAUSER» MOD. 1903
Calibro: MM. 8 × 57 JS
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: TURCHIA
Stato o Stati da cui è importata: DANIMARCA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 4679 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: MM. 7 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 4680 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: MM. 7 × 57
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4681** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: MM. 7 × 64
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4682** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4683** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4684** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4685** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE SOVRAPPOSTO EXPRESS
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADIGE
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 990
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4686** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE SOVRAPPOSTO COMBINATO
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. BRENTA
Calibro: 20/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4687** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADAMELLO
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4688** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6843-C-85 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: «ARMI SAN MARCO» MOD. FRASER
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BUFFOLI ANGELO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ARMI SAN MARCO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4689** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6843-C-85 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: «ARMI SAN MARCO» MOD. FRASER
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BUFFOLI ANGELO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ARMI SAN MARCO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4690** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6323-C-85 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. JUNIOR
Calibro: MM. 6,35
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 57
Lunghezza dell'arma: MM. 112
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: SPADAFORA SAVERIO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 4691 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.316-C-77 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «VINCENZO BERNARDELLI S.p.A.» MOD. P 010 (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 22 LONG RIFLE
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 150
Lunghezza dell'arma: MM. 242
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BERNARDELLI FRANCESCO TITOLARE DELLA DITTA «VINCENZO BERNARDELLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 4692 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2583-C-79 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «PIETRO BERETTA» MOD. 98
Calibro: MM. 9 x 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 125
Lunghezza dell'arma: MM. 217
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO A DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: FASANI ERNESTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PIETRO BERETTA S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 4693 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6914-C-86 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 1894
Calibro: 30/30
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: VENEZUELA
Presentatore: TORDELLA MANUEL SIMON IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 4694 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. 401
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 930
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO TITOLARE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI ZANARDINI PIERINO & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4695 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MAUSER» MOD. EUROPA 66
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 4696 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MAUSER» MOD. 2000
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 4697 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «MAUSER» MOD. 2000
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 4698 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «TAURUS» MOD. 65
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 75
Lunghezza dell'arma: MM. 265
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: BRASILE
Stato o Stati da cui è importata: BRASILE
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 4699 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «TAURUS» MOD. 73
Calibro: 32 LONG
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 75
Lunghezza dell'arma: MM. 265
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: BRASILE
Stato o Stati da cui è importata: BRASILE
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 4700 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «RUGER» MOD. SPEED SIX
Calibro: MM. 9 PARABELLUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 100
Lunghezza dell'arma: MM. 230
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — La commissione consultiva centrale delle armi nell'esprimere parere favorevole all'iscrizione dell'arma in Catalogo ha precisato che deve impiegare esclusivamente cartucce in cal. mm. 9 Parabellum con proiettile in piombo nudo privo di qualsiasi tipo di incamiciatura o blindatura sia parziale che totale.

N. 4701 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «COLT» MOD. NEW FRONTIER SINGLE ACTION ARMY (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 271
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 4702 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «COLT» MOD. NEW FRONTIER SINGLE ACTION ARMY (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 190
Lunghezza dell'arma: MM. 341
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4703** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5798-C-84 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «DORNAUS & DIXON ENTERPRISES INC.» MOD. BREN TEN STANDARD
Calibro: MM. 10 (10 × 25)
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 11
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 223
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: OROPESA ANTONIO AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «L'ARMAIOLO DEL CENTRO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4704** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702-C-79 in data 4 marzo 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «ASTRA» MOD. 443 TERMINATOR (MIRE REGOLABILI)
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 76,2 - 3"
Lunghezza dell'arma: MM. 202
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola e doppia azione «ASTRA» Mod. 443 Ino × Terminator (mire regolabili), cal. 44 Magnum (canna mm. 76,2 - 3"). Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 21 febbraio 1986.

NOTE

Al n. 4192 del Catalogo è iscritto il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. 120 Comb (doppio grilletto con stecher) cal. 12/5,6 × 50 R Magnum (canne mm. 600). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. Comb 190 (doppio grilletto con stecher) cal. 12/5,6 × 50 R Magnum (canne mm. 600).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 21 febbraio 1986.

Al n. 4193 del Catalogo è iscritto il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. 120 Comb (doppio grilletto con stecher) cal. 12/5,6 × 57 R (canne mm. 600). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. Comb 190 (doppio grilletto con stecher) cal. 12/5,6 × 57 R (canne mm. 600).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 21 febbraio 1986.

Al n. 4194 del Catalogo è iscritto il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. 120 Comb (doppio grilletto con stecher) cal. 12/6,5 × 55 (canne mm. 650). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. Comb 190 (doppio grilletto con stecher) cal. 12/6,5 × 55 (canne mm. 650).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 21 febbraio 1986.

Al n. 4195 del Catalogo è iscritto il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. 120 Comb (doppio grilletto con stecher) cal. 12/6,5 × 57 R (canne mm. 650). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. Comb 190 (doppio grilletto con stecher) cal. 12/6,5 × 57 R (canne mm. 650).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 21 febbraio 1986.

Al n. 4196 del Catalogo è iscritto il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. 120 Comb (doppio grilletto con stecher) cal. 12/7 × 57 R (canne mm. 650). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «V. BERNARDELLI S.p.A.» Mod. Comb 190 (doppio grilletto con stecher) cal. 12/7 × 57 R (canne mm. 650).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 21 febbraio 1986.

86A2225

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Ammissione di progetti di ricerca applicata alle agevolazioni del Fondo speciale per la ricerca applicata

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visti gli articoli 10 e 29 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto l'art. 1 della legge 28 ottobre 1980, n. 687;

Visto l'art. 1 della legge 2 ottobre 1981, n. 544;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio 1979, 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione fra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Ritenuto che a fronte dei singoli progetti l'IMI verificherà se persiste la condizione che le attività ancora da svolgere non possono considerarsi irrilevanti per gli aspetti sostanziali delle ricerche;

Ritenuto di approvare i progetti Bracco industria chimica-Tecnofarmaci n. 46429, Crinos industria farmacobiologica n. 43203, Himont Italia n. 41860, Istituto sieroterapico milanese n. 44959, Italtel-Sit n. 40689, Olivetti-Tecsiel n. 45992 e Tecnomasio n. 45088 nella loro interezza, con riserva di ulteriori interventi in relazione ai successivi stanziamenti di bilancio per il biennio 1986-87, previsti dalla legge finanziaria 1986;

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1986 con il quale è stata disposta una prima ripartizione dei fondi per l'anno 1986 in relazione alla esigenze di intervento;

Viste le relazioni trasmesse dall'IMI;

Viste le proposte del comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) *Ansaldo trasporti S.p.a.*, Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: macchine a volano in postazioni fisse per recupero di energia nei sistemi elettrificati di trasporto.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.566 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 281 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.285 milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.566 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 281 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.285 milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1985.

2) *Bracco industria chimica S.p.a.*, Milano - *Tecnofarmaci società per lo sviluppo della ricerca farmaceutica S.p.a.*, Pomezia (Roma) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: agenti ausiliari per risonanza magnetica nucleare in applicazioni ai fini diagnostici - NMR.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.425 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi di cui 1.227 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 198 milioni di lire, non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud. I costi ammissibili globali sono pari a lire milioni 7.012 per il Nord e lire milioni 495 per il Sud;

1.425 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi di cui 1.227 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 198 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud. I costi ammissibili globali sono pari a lire milioni 7.012 per il Nord e lire milioni 495 per il Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1985.

3) *Caliberg S.r.l.*, Curno (Bergamo) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: sistema CAD/CAM per la progettazione e la lavorazione di stampi.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

768 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

307 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20% dei costi ammessi.

Durata: setti anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Condizioni particolari:

fidejussione solidale del dott. Andrea Maggi e della Carlo Reggiani S.p.a., Milano;

acquisizione, prima della stipula, di un finanziamento di lire milioni 700 di durata non inferiore a cinque anni a tasso favorevole.

4) *Crinos industria farmacobiologica S.p.a.*, Villa Guardia (Como) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: farmaci antitrombotici di origine estrattiva.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.050 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi di cui 1.216 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 834 milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi da imputare alla quota Sud. I costi ammissibili globali sono pari a lire milioni 6.949 per il Nord e lire milioni 2.086 per il Sud;

2.050 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi di cui 1.216 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 834 milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi da imputare alla quota Sud. I costi ammissibili globali sono pari a lire milioni 6.949 per il Nord e lire milioni 2.086 per il Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1983.

Condizioni particolari: fidejussione del dott. Gianfranco Ferro.

5) *Diemme S.p.a.*, Lugo (Ravenna) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: nuovo vinellatore a caldo.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 889 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori Primo e Francesco Melandri.

6) *Elettronica Santerno S.p.a.*, Casalfiumanese (Bologna) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: sistema di automazione a basso costo con software di uso generale configurabile dall'utente.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.240 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1984.

Condizioni particolari: fidejussione dell'ing. Sergio Zanarini.

7) *Himont Italia S.p.a.*, Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: polipropilene funzionalizzato.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.835 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 5.243 milioni di lire.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

8) *Istituto sieroterapico milanese «Serafino Belfanti» - I.S.M.*, Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: nuove sostanze veicolanti per vaccini.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.765 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi, di cui 2.205 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 560 milioni di lire da imputare alla quota Sud, non superiore all'80% dei costi ammessi. I costi ammissibili globali sono pari a lire 6.300 milioni per il Nord e 700 milioni di lire per il Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

9) *Italmosaic S.p.a.*, Spilimbergo (Pordenone) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: progettazione di mosaici artistici tramite calcolatore.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

138 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

138 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate; comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° dicembre 1984.

10) *Italtel società italiana telecomunicazioni S.p.a.*, Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: sistemi radiomobili per reti private.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.295 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 7.404 milioni di lire;

1.295 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 7.404 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

11) *A. Menarini S.a.s.*, Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: attivatori del plasminogeno.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.534 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 388 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.196 milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

3.584 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 388 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.196 milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 16 agosto 1984.

12) *Officine meccaniche Varinelli S.p.a.*, Arcore (Milano) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: nuova brocciatrice per dentature elicoidali esterne.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.168 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.168 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1985.

Condizioni particolari: fidejussione dell'ing. Antonio Varinelli.

13) *Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.*, Ivrea (Torino) - Tecsiel tecnologie e strumenti per sistemi informativi elettronici S.p.a., Napoli (classificate grandi imprese).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: stazioni di lavoro multifunzionali basate su tecniche di intelligenza artificiale.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

6.863 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% di 1/2 dei costi ammessi, di cui 2.087 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 4.776 milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi da imputare alla quota Sud. I costi ammissibili globali sono pari a lire milioni 10.435 per il Nord e lire milioni 11.942 per il Sud;

6.863 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% di 1/2 dei costi ammessi di cui 2.087 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 4.776 milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi da imputare alla quota Sud. I costi ammissibili globali sono pari a lire milioni 10.435 per il Nord e lire milioni 11.942 per il Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1986.

14) *Parmalat S.p.a.*, Collecchio (Parma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: sterilizzazione UHTST di prodotti ortofrutticoli.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.429 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1984.

15) *Pasquali macchine agricole S.p.a.*, Calenzano (Firenze) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: sistema per la distribuzione locale di antiparassitari.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

375 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

375 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni e otto mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 maggio 1985.

16) *Poletti & Osta S.p.a.*, Casale Monferrato (Alessandria) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: studio e realizzazione di azionamenti costituiti da servomotori sincroni.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

768 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

768 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

17) *Siae microelettronica S.p.a.*, Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: introduzione di tecnologie avanzate in sistemi di trasmissione per la diffusione di segnali televisivi.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.332 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1984.

18) *Snia BPD S.p.a.*, Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: vettori di lancio e propellenti solidi.

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
10.082 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;
10.082 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 23 aprile 1985.

19) *Tecnomasio italiano Brown Boveri S.p.a.*, Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: forno elettrico ad arco alimentato in corrente continua.

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
1.443 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 7.215 milioni di lire;
1.443 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 7.215 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: da una data da stabilire in sede contrattuale e comunque successiva alla delibera di concessione del finanziamento.

Art. 2.

Riguardo al finanziamento dell'importo di lire 465 milioni in forma di «credito agevolato» e lire 930 milioni in forma di «contributo nella spesa», concesso con delibera CIPI 18 febbraio 1982 alle società Heliosil S.p.a. - Milano, Industria elettrica Indel S.p.a. - Bolzano, Officine elettrochimiche trentine S.p.a. - Milano, per lo svolgimento del progetto di ricerca «Ottenimento di silicio di grado solare a partire da silicio di grado metallurgico».

È autorizzato il trasferimento di titolarità del finanziamento in capo alla Pragma S.p.a. - Milano (incorporante della Heliosil) con liberazione della Industria elettrica Indel S.p.a. e della Officine elettrochimiche trentine S.p.a. L'operazione dovrà essere assistita dalla fidejussione della Agip S.p.a.

Art. 3.

All'operazione di cui appresso vengono apportate le modifiche indicate:

Tecnobiomedica S.p.a., Pomezia (Roma); *C.G.R. - Compagnia generale di radiologia S.p.A.*, Milano; *Elettronica S.p.a.*, Roma.

Oggetto della ricerca: acquisizione ed elaborazione di bioimmagini; trattamento numerico delle immagini (delibera M.R.S.T. 9 giugno 1983).

Quota di pertinenza della Elettronica S.p.a., Roma.

Importo massimo del finanziamento:
985 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 20% dei costi ammessi, di cui 695 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 290 milioni di lire da imputare alla quota Sud.;
2.954 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 60% dei costi ammessi, di cui 2.084 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 870 milioni di lire da imputare alla quota Sud, rimanendo immutate tutte le altre condizioni di finanziamento.

Art. 4.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni:

Farnex laboratori S.p.a., Piacenza.

Delibera M.R.S.T.: 6 dicembre 1983.

Progetto di ricerca: nuovi farmaci antinfiammatori e broncodilatatori.

Rebosio industria elettrotecnica R.I.E. S.p.a., Milano.

Delibera CIPI: 12 novembre 1982.

Progetto di ricerca: isolatori compositi in materiale organico per linee e stazioni ad altissima tensione.

Tecnofinish industrie S.p.a., Milano.

Delibera M.R.S.T.: 25 luglio 1984.

Progetto di ricerca: unità automatica per la sbavatura mediante laser.

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 18 marzo 1986

Il Ministro: GRANELLI

86A2239

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Iscrizione all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610, sul riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste - Presidente dell'A.I.M.A., datato 12 aprile 1984, n. 05718, e pubblicato nel supplemento n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 26 aprile 1984, con il quale è stato istituito presso l'A.I.M.A. l'albo degli assuntori secondo specifiche categorie merceologiche;

Sentito il parere obbligatorio — previsto dall'ultimo comma dell'art. 5 della citata legge n. 610/82 — espresso dal Comitato consultivo nazionale, nella seduta del 31 gennaio 1986, in ordine all'accoglimento o la reiezione delle domande di iscrizione all'albo degli assuntori;

Considerato che i sottoindicati organismi associativi ed imprese individuali — su parere conforme del nominato organo consultivo — sono in possesso dei requisiti di idoneità tecnica previsti dal citato decreto ministeriale 12 aprile 1984 ed hanno presentato domanda e documentazioni rispondenti alle modalità per l'iscrizione indicate nel già menzionato decreto ministeriale;

Nella seduta del 28 febbraio 1986;

Delibera:

Sono iscritti all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., istituito con il decreto ministeriale 12 aprile 1984, n. 05718, i seguenti organismi associativi ed imprese individuali per le categorie merceologiche, le capacità operative, le circoscrizioni territoriali di operatività e la consistenza ed ubicazione delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dell'A.I.M.A. indicate a fianco di ciascun iscritto, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, addì 28 febbraio 1986

(*Seguono le firme*)

N. Progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa Totale-tonnellate	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
1	12/C	Cereali	Cerealtoscana S.p.a., via Pistoiese n. 143, Fucecchio (Firenze)	tonn. 16.000	Lazio Toscana Sardegna	Vetralla (Viterbo) Livorno Fucecchio (Firenze) Sassari	tonn. 2.000 tonn. 5.000 tonn. 1.000 tonn. 8.000
2	14/B	Cereali	Molitoria Toscana S.a.s. di Torrini Averardo & C., via di Fondovalle n. 31, Chiusi stazione (Siena)	tonn. 12.000	Umbria	Castiglion del Lago (Perugia)	tonn. 12.000
3	18/B	Cereali	Molino e pastificio Jolly s.n.c. di Dino e Enzo Sgambaro, via Chioggia n. 11/A, Castello di Godego (Treviso)	tonn. 5.000	Veneto	Castello di Godego (Treviso)	tonn. 5.000
4	29/A	Cereali	Arcuri Antonio Mansueto ditta individuale, via Rialto n. 6, Rocca di Neto (Catanzaro)	tonn. 5.000	Calabria	Rocca di Neto (Catanzaro) loc. Valle dei Lupo	tonn. 5.000
5	36/D	Cereali	Fedit - Federazione italiana dei consorzi agrari - Soc. coop.va a r.l., via Curtatone n. 3, Roma	tonn. 43.000	Emilia-Romagna Toscana	Fusignano (Ravenna) S. Michele (Ravenna) Darsena Ravenna (Ravenna) Gavorrano (Grosseto)	tonn. 1.000 tonn. 1.000 tonn. 40.000 tonn. 1.000
6	79	Alcole	Distilleria Bertolino S.p.a., viale dei Platani, Partinico (Palermo)	hl 1.539.633	Sicilia Emilia-Romagna	Partinico (Palermo) Partinico (Palermo) Borgetto (Palermo) Agate (Ragusa) Sambuca di Sicilia (Agrigento) Marsala (Trapani) Mazara del Vallo (Trapani) Salemi (Trapani) Mazara del Vallo (Trapani) Butera (Caltanissetta) Castel Maggiore (Bologna) Marsala (Trapani) Marsala (Trapani)	hl 797.000 hl 3.600 hl 195.000 hl 72.000 hl 89.000 hl 67.263 hl 22.000 hl 50.140 hl 25.000 hl 3.000 hl 16.000 hl 45.000 hl 154.630
7	80	Prodotti caseari	Consorzio per la tutela del formaggio Grana padano, via Tommaso da Cazzaniga n. 9/4, Milano	q.li 151.962	Lombardia Emilia-Romagna Veneto	Brescia Pegognaga (Mantova) Mantova Villa Poma (Mantova) Lodi (Milano) Cremona Codignano di V. (Brescia) Mantova - loc. Favorita Molinetto di Mazzano (Brescia) Gragnanino di Grag. (Piacenza) Piacenza Marmirolo (Mantova) Soresina (Cremona)	q.li 12.000 q.li 10.000 q.li 20.000 q.li 5.000 q.li 3.000 q.li 10.000 q.li 3.000 q.li 15.000 q.li 5.500 q.li 6.000 q.li 1.462 q.li 15.000 q.li 20.000

N. Progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa Totale-tonnellate	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
8	105/A	Tabacco	Azienda tabacchi S. Nicola di Parrella Simone e F.lli S.n.c., via S. Nicola Vecchio, S. Nicola Manfredi (Benevento)	q.li 10.000	Campania	S. Nicola Manfredi (Benevento) loc. Giardino	q.li 10.000
9	121/A	Alcole	Con.Ca.Si.O. - Consorzio cantine Sicilia occidentale, via Mazzini n. 138, Marsala (Trapani)	hl 60.000	Sicilia	Mazara del Vallo (Trapani) c.da Ciocca Petrosino (Trapani) c.da Ferla	hl 20.000 hl 40.000
10	172/A	Alcole	Kronion - Consorzio enologico agrigentino, via dei Cappuccini n. 38, Sciacca (Agrigento)	hl 50.150	Sicilia	Sciacca (Agrigento) Petrosino (Trapani)	hl 30.150 hl 20.000
11	210	Prodotti caseari	Consorzio del formaggio «Parmigiano Reggiano» - Consorzio volontario, via F.lli Cervi, 39, Reggio Emilia	q.li 113.000	Emilia-Romagna Lombardia	Reggio Emilia Reggio Emilia Reggio Emilia Castelfranco E. (Modena) Modena Modena e Vignola Fiorano (Modena) Parma Parma Corcagnano di V. (Parma) Bologna Mantova Mantova	q.li 8.000 q.li 7.000 q.li 10.000 q.li 10.000 q.li 15.000 q.li 5.000 q.li 5.000 q.li 10.000 q.li 8.000 q.li 5.000 q.li 5.000 q.li 15.000 q.li 10.000
12	266	Burro	Magazzini fiduciari della Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cariplo, via F. Wittgens, 4, Milano	q.li 540.000	Piemonte Lombardia	Novara Pavia Cremona Mantova	q.li 150.000 q.li 120.000 q.li 120.000 q.li 150.000
13	268	Prodotti caseari	Magazzini fiduciari della Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cariplo, via F. Wittgens, 4, Milano	q.li 157.000	Piemonte Lombardia	Novara Cremona Lodi (Milano) Villa Poma (Mantova) Pegognaga (Mantova) Mantova	q.li 50.000 q.li 20.000 q.li 7.000 q.li 5.000 q.li 50.000 q.li 25.000
14	296/A	Mangimi	Mignini S.p.a., fraz. Petrignano, via dei Pini, Assisi (Perugia)	tonn. 1.000	Umbria	Ponte S. Giovanni (Perugia)	tonn. 1.000
15	323	Cereali	Borsari S.r.l., via di Mezzo, 114, Nonantola (Modena)	tonn. 500	Emilia-Romagna	Nonantola (Modena)	tonn. 500
16	331	Cereali	Consorzio Interregionale Autonomo per lo sviluppo coop.ve agricole - Coop.va r.l. - C.I.A.C.A.P., via Pietro Micca, 20, Torino	tonn. 6.000	Piemonte	Carignano (Torino) Romano Canavese (Torino) Alice Castello (Vercelli)	tonn. 2.000 tonn. 2.000 tonn. 2.000
17	332	Cereali	Silosud S.r.l., via Lucana, 6, Matera	tonn. 5.000	Basilicata	Matera	tonn. 5.000

86A2288

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorsi, per esami, a cinque posti di coadiutore nel ruolo centrale e periferico e a quattro posti di coadiutore nel ruolo degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero approvato con il regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e successive modificazioni;

Visto la legge 23 novembre 1967, n. 1318, concernente norme per il riordinamento della sperimentazione agraria;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente l'assunzione obbligatoria;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazione, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, ed in particolare l'art. 28-*ter*;

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444 e l'annessa tabella *B* che autorizza, tra gli altri, l'indizione di concorsi a nove posti nella carriera esecutiva amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di dover indire i concorsi per l'assunzione di personale secondo le modalità e i criteri indicati nella legge n. 444/1985 già citata;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per esami, per complessivi nove posti della carriera esecutiva amministrativa, quarta qualifica funzionale, così distinti:

A) cinque posti di coadiutore nel ruolo centrale e periferico;

B) quattro posti di coadiutore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

Art. 2.

I cinque posti del concorso per coadiutore nel ruolo centrale e periferico sono ripartiti come segue:

Regione Piemonte:

Asti - Istituto sperimentale per l'enologia - servizio repressione frodi . . . . posti 1

Regione Lombardia:

Lodi - Istituto sperimentale lattiero-caseario - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Emilia-Romagna:

Bologna - Istituto di chimica agraria dell'Università - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Calabria:

Cosenza - Istituto sperimentale per l'olivicoltura - servizio repressione frodi . . . . » 1

Regione Sardegna:

Cagliari - Istituto tecnico agrario statale - servizio repressione frodi . . . . posti 1

I quattro posti del concorso per coadiutore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria sono ripartiti come segue:

Regione Veneto:

Conegliano - Istituto sperimentale per la viticoltura posti 1

Regione Toscana:

Firenze - Istituto sperimentale per la difesa del suolo » 1

Regione Lazio:

Rieti - Istituto sperimentale per la difesa del suolo » 1

Regione Puglia:

Foggia - Istituto sperimentale per la cerealicoltura » 1

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) aver compiuto il diciottesimo anno e non superato il trentacinquesimo anno o gli altri limiti massimi di età previsti dalle leggi vigenti.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 299, nonchè per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) essere fisicamente idonei all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte ai concorsi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati dichiarati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Art. 4.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta bollata, dovranno essere prodotte separatamente, una per ciascun concorso, e dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Concorsi - Roma - Via XX Settembre n. 20, entro trenta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Ai fini dell'assegnazione, i candidati dovranno indicare nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, l'elenco di tutte le sedi e degli uffici in ordine di preferenza, fermo restando che l'assegnazione stessa sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria.

I candidati dovranno altresì indicare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massimo di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonchè il numero di codice di avviamento postale.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi, quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Non saranno accolte le domande che, per qualsiasi motivo, pervengano al Ministero oltre il limite stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal quarto comma e quelle mancanti di autenticazione della firma.

Art. 5.

La commissione esaminatrice di ciascun concorso sarà costituita a termini dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.

Gli esami dei concorsi si svolgeranno a Roma e, per ogni concorso, consteranno di una prova scritta, una prova pratica e un colloquio sulle materie di cui al programma unico per ambedue i concorsi, annesso al presente decreto.

I candidati ai quali non sia stata comunicata la esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova scritta del concorso stesso, muniti di un valido documento di riconoscimento e di penna a inchiostro bleu o nero, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno indicati nella Gazzetta Ufficiale *del 10 maggio 1986.*

Saranno ammessi alla prova pratica coloro che avranno riportato almeno sette decimi nella prova scritta.

Saranno ammessi al colloquio coloro che avranno superato la prova pratica e riceveranno comunicazione della data in cui dovranno sostenerlo almeno venti giorni prima.

La prova pratica e il colloquio non si intendono superati se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta relativa al colloquio sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che lo hanno sostenuto con l'indicazione del voto riportato.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

Art. 7.

Le graduatorie di merito saranno formulate secondo l'ordine della votazione complessiva riportata e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di punteggio.

A tal fine i candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli che danno diritto a particolari benefici dovranno far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Concorsi - Roma - Via XX Settembre n. 20, entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere da quello successivo all'affissione all'albo dell'elenco di cui al precedente art. 6, i documenti redatti nelle prescritte forme e in regola con la legge sul bollo, attestanti il possesso dei titoli predetti. Tali documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Art. 8.

Riconosciuta la regolarità del procedimento di ciascun concorso il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con proprio decreto, approverà la graduatoria di merito. Tale decreto sarà pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero e della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Approvata la graduatoria di merito si procederà — in via provvisoria — a nominare immediatamente in prova nella qualifica per la quale hanno concorso e ad immettere in servizio con le modalità di cui all'art. 4 gli idonei nell'ordine della graduatoria stessa, man mano che si verificheranno cessazioni dal servizio nell'ambito dei posti occupati alla data del 1° aprile 1984.

Essi non potranno essere trasferiti prima di cinque anni dall'assunzione.

Entro il primo mese di servizio dovrà essere presentata al capo dell'ufficio di destinazione la documentazione in carta legale di cui ai successivi commi, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno dimostrare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui all'art. 7;

2) diploma originale o copia debitamente autenticata del titolo di studio.

Per il caso che il diploma non possa ancora essere rilasciato dall'autorità scolastica, sarà consentita la presentazione di un certificato contenente l'annotazione che il diploma è in corso di rilascio. Tale certificato dovrà essere di data posteriore all'assunzione in servizio;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di godimento dei diritti politici.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciata dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati della leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto;

7) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente o da un medico militare dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciata dalla propria amministrazione, il titolo di studio ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione in servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Eventuali incompletezze o irregolarità sanabili della documentazione di cui ai commi precedenti dovranno essere regolarizzate entro trenta giorni, a pena di decadenza,dalla data di ricevimento dell'apposito invito da parte dell'amministrazione.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data di assunzione, la mancata consegna della documentazione prescritta entro il termine di cui al quinto comma del presente articolo, salvo quanto disposto dal comma precedente, ovvero la produzione di documenti vulnerati da vizi insanabili, comporta la decadenza dal diritto alla nomina stessa.

Qualora si verifichi la sopravvenienza di inefficacia del provvedimento di nomina immediatamente esecutivo, per ricusazione del visto da parte della Corte dei conti, le prestazioni di lavoro rese fino alla comunicazione di detta ricusazione del visto, saranno, comunque, compensate.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio con le procedure di cui al presente decreto si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 ottobre 1985

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1986
Registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 22

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta:

Tema di cultura generale.

Prova pratica di dattilografia:

Saggio di copiatura con velocità libera. I candidati, terminata la copiatura del brano loro assegnato, possono ricopiarlo in parte o per intero, una o più volte, fino alla scadenza del tempo stabilito.

Colloquio:

diritti e doveri dell'impiegato;

nozioni generali sull'ordinamento costituzionale e amministrativo dello Stato;

nozioni elementari di statistica;

nozioni sui servizi di archivio.

ALLEGATO 2

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Via XX Settembre n. 20 - ROMA.

Il sottoscritto...
nato a .... il ....
residente in .... via ....
c.a.p. .... chiede di partecipare al concorso a ....
posti di.................................... nel ruolo ....

Dichiara:

di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di...............;

nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione ....;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego);

le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo ....
c.a.p. ....

Ai fini dell'assegnazione in caso di nomina il sottoscritto inoltre indica in ordine di preferenza le seguenti sedi: ....
....

Data, ...

Firma ....

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

86A2292

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1983

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 20 giugno 1983, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1983, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di nefrologia, sessione relativa all'anno 1983, nominata con decreto ministeriale 2 luglio 1985, e successive modifiche;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di nefrologia, sessione relativa all'anno 1983, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Coppo Rosanna, nata a Traversella l'11 marzo 1948	punti	100	su 100
Visconti Giuseppe, nato a Palermo il 9 luglio 1944	»	100	»
Baroni Adriana, nata a Luino il 2 aprile 1946	»	99	»
Borghi Marcello, nato a Napoli il 30 maggio 1943	»	99	»
Marchini Pietro, nato a Viadana il 14 dicembre 1944	»	99	»
Quarello Francesco, nato a Saluggia il 16 agosto 1944	»	99	»
Ragaiolo Mauro, nato a Villafranca l'8 dicembre 1947	»	99	»
Stratta Piero, nato a Torino il 9 aprile 1945	»	99	»
Tarchini Renzo, nato a Monfalcone il 13 giugno 1946	»	99	»
Canavese Caterina, nata a Tortona il 4 febbraio 1948	»	98	»
Cascone Carmelo, nato a Ispica il 21 febbraio 1946	»	98	»
Ciccarelli Piero, nato a Macerata il 29 aprile 195(	›	97	»
Grutta D'Auria Calogero, nato a Campobello di Licata il 1° aprile 1946	»	97	»
Jeantet Alberto, nato a Cuneo il 20 febbraio 1947	›	97	»
Agazia Bruno, nato a Venezia il 9 luglio 1949	»	96	»
Airoldi Giacomo, nato a Galliate il 19 settembre 1947	»	96	»
Bertani Tullio, nato a Brescia il 4 maggio 1946	»	96	»
De Leo Martino, nato a San Pietro in Lama il 3 luglio 1947	»	96	»
Fortina Felice, nato a Oleggio l'11 luglio 1950	»	95	»
Panzetta Giovanni, nato a Martano il 6 febbraio 1944	»	95	»
Bartolomeo Filippo, nato a Reggio Calabria il 21 agosto 1945	»	94	»
Perna Nicola, nato a Napoli il 20 marzo 1928	»	94	»
Triolo Giorgio, nato a Torino il 10 maggio 1947	»	94	»
Valvo Enrico, nato a Enna il 1° ottobre 1946	»	94	»
Baldrati Leopoldo, nato a Lugo il 3 dicembre 1948	»	93	»
Pisani Edmondo, nato a Serra Pedace il 7 maggio 1940	»	93	»
De Angelis Sandro, nato a Rieti il 23 novembre 1943	»	92	»
Della Grotta Franco, nato a S. Giorgio a Liri il 2 gennaio 1948	»	92	»
Di Bernardo Giovanni, nato a Comiso il 7 febbraio 1941	»	92	»
Dogliani Margherita, nata a Torino l'11 luglio 1947	»	92	»
Fuiano Giorgio, nato a Torre Maggiore il 6 settembre 1950	»	92	»
Gallo Giovanni Carlo, nato a Cosenza il 5 agosto 1947	»	92	»
Pizzarelli Francesco, nato a Reggio Calabria il 28 marzo 1949	»	92	»
Rubino Leo, nato a Roma il 14 febbraio 1946	»	92	»
Amato Marcello, nato a Napoli il 19 ottobre 1947	»	91	»
Campieri Claudio, nato a Bologna il 7 novembre 1948	»	91	»
Riegler Pietro, nato a Cesena il 15 ottobre 1946	punti	91	su 100
Vendemia Franco, nato a Bari il 10 gennaio 1946	»	91	»
Banfi Giovanni, nato a Vimercate il 1° settembre 1947	»	90	»
Cagnoli Leonardo, nato a Montefelcino il 12 aprile 1947	»	90	»
Cantafio Salvatore, nato a Lamezia Terme il 9 marzo 1947	»	90	»
Cogoni Giovanni, nato a Cagliari il 21 ottobre 1947	»	90	»
Colasanti Giovanni, nato a Bari l'11 gennaio 1946	»	90	»
Marangella Martino, nato a Settimo Torinese il 15 febbraio 1947	»	90	»
Marinangeli Giancarlo, nato a Rocca di Cambio il 4 dicembre 1947	»	90	»
Fabris Aldo, nato a Buja il 19 ottobre 1940	»	89	»
Fatone Francesco, nato a Predappio il 26 gennaio 1949	»	89	»
Passavanti Giuseppe, nato a Pietrapaola il 28 maggio 1944	»	89	»
Spisni Claudio, nato a Bologna il 16 novembre 1947	»	89	»
Tarantino Antonio, nato a Castellana Grotte il 1° dicembre 1936	»	89	»
Vandelli Lorenza, nata a Modena il 1° gennaio 1947	»	89	»
Barbato Antonio, nato ad Aversa il 13 giugno 1949	»	88	»
Cannella Giuseppe, nato a Vibo Valentia il 4 gennaio 1946	»	88	»
Casino Francesco Gaetano, nato a Irsina il 15 febbraio 1950	»	88	»
Concetti Massimo, nato a Fermo il 25 novembre 1945	»	88	»
David Salvatore, nato a Palermo il 15 luglio 1948	»	88	»
Giombini Luciano, nato a Roma il 3 giugno 1943	»	88	»
Giorcelli Giovanni, nato a Torino il 13 aprile 1949	»	88	»
Lopez Teodoro, nato a Bari il 1° giugno 1946	»	88	»
Zoccali Carmine, nato a Reggio Calabria il 27 gennaio 1947	»	88	»
Cantaluppi Alberto, nato a Novara il 9 maggio 1949	»	87	»
Cappelli Paolo, nato a La Spezia l'8 novembre 1950	»	87	»
Corlianò Cosimo, nato a Calimera il 7 maggio 1948	»	87	»
D'Alessandro Valfredo, nato a Calascio il 2 gennaio 1947	»	87	»
Paviotti Gino, nato a Palmanova il 18 febbraio 1948	»	87	»
Zuccalà Alessandro, nato a Galatina il 12 luglio 1947	»	87	»
Bandini Sandro, nato a Firenze il 7 marzo 1946	»	86	»
Bernardi Anna Maria, nata a Tribano il 6 febbraio 1945	»	86	»
Bolasco Ferruccio, nato a Cagliari il 20 aprile 1946	»	86	»
Bongiorno Paolo, nato a Vicari il 21 aprile 1939	»	86	»
Broccoli Roberto, nato a Pisano il 3 ottobre 1946	»	86	»
Bufano Giuseppe, nato a Cremona l'8 luglio 1949	»	86	»
Cagna Giovanni, nato a Vercelli il 18 aprile 1947	»	86	»
Favilla Giovanna, nata a Lucca il 28 gennaio 1947	»	86	»
L'Abbate Amedeo, nato a Polignano a Mare il 6 gennaio 1944	»	86	»
Lupo Antonio, nato a Francavilla Fontana l'8 agosto 1948	»	86	»
Mangiarotti Giovanni, nato a Torino l'11 ottobre 1943	»	86	»
Munaretto Giorgio, nato a Udine il 22 maggio 1944	»	86	»

Elli Attilio, nato a Como il 17 agosto 1946 . . punti 85 su 100
Faggion Giuseppe, nato a Bassano del Grappa il 28 aprile 1940 » 85 »
Farma Alessandro, nato a S. Remo il 26 febbraio 1934 » 85 »
Fellin Guido, nato a Revò il 1° agosto 1944 » 85 »
Fumagalli Alberto, nato a Milano il 20 aprile 1947 » 85 »
Landini Silvano, nato a Monghidoro l'8 febbraio 1947 » 85 »
Luciani Luigi, nato a Matelica l'11 marzo 1949 » 85 »
Navino Carlo, nato a Trecate il 14 giugno 1948 » 85 »
Pitzorno Francesco, nato a Reggio Calabria il 16 maggio 1946 » 85 »
De Vecchi Amedeo, nato a Milano il 26 gennaio 1948 » 84 »
Di Landro Domenico, nato a Bivongi il 22 febbraio 1950 » 84 »
Saruggia Massimo, nato a Milano il 9 settembre 1948 » 84 »
Segagni Siro, nato a Marcignago il 25 settembre 1945 » 84 »
Vasile Paolo, nato a Palermo l'11 giugno 1946 » 84 »
Bertolone Gabriele, nato a Biella il 24 marzo 1945 » 83 »
Conte Ferruccio, nato a Bergamo il 21 marzo 1947 » 83 »
Ginardi Vincenzo, nato a Catania il 3 gennaio 1946 » 83 »
La Corte Antonino, nato a Bivona il 25 novembre 1938 » 83 »
Lagi Alfonso, nato a Firenze il 15 giugno 1947 » 83 »
Matarese Domenico, nato a Frosinone il 2 gennaio 1946 » 83 »
Moscoloni Massimo, nato a Roma il 20 luglio 1944 » 83 »
Pilone Nicola, nato a Minervino Murge il 30 agosto 1940 » 83 »
Querques Mario, nato ad Alberona il 18 agosto 1948 » 83 »
Rossi Ermanno, nato a Reggio Emilia il 9 giugno 1946 » 83 »
Saggese Antonio, nato a S. Giuseppe Vesuviano il 2 luglio 1945 » 83 »
Stanziale Pasquale, nato a Cellole di Sessa Aurunca il 18 febbraio 1946 » 83 »
Urbini Sauro, nato a Forlì il 4 novembre 1945 » 83 »
Acquarone Nicola, nato a Ovada il 1° novembre 1941 » 82 »
Allaria Pietro Mario, nato a Gallarate l'8 giugno 1945 » 82 »
Catizone Luigi, nato a Magisano il 4 gennaio 1946 » 82 »
Feletti Carlo, nato a Ravenna il 5 aprile 1949 » 82 »
Giannangeli Nicola, nato a S. Antimo il 6 settembre 1948 » 82 »
Malcangi Ugo, nato a Bergamo il 17 agosto 1947 » 82 »
Petrarulo Francesco, nato a Lavello il 5 ottobre 1946 » 82 »
Piccione Vincenzo, nato ad Atripalda il 18 dicembre 1944 » »
Remuzzi Giuseppe, nato a Bergamo il 3 aprile 1949 » 82 »
Rocco Alessandro, nato a Gorizia il 15 luglio 1947 » 82 »
Sisca Sergio, nato a Filadelfia il 2 gennaio 1946 » 82 »
Spinelli Cosimo, nato a Talsano il 2 maggio 1946 » 82 »
Allegra Vincenzo, nato a Messina il 5 gennaio 1948 » 81 »
Bertoli Massimo, nato a Maserà Po il 17 dicembre 1947 » 81 »
De Marinis Sergio, nato a Casarano il 3 aprile 1947 » 81 »
Murgo Angelo, nato a Caltagirone il 28 marzo 1948 » 81 »
Papa Anna, nata a Napoli il 2 agosto 1945 . . punti 81 su 100
Procaccini Deni Aldo, nato a Panni il 28 gennaio 1950 » 81 »
Scolari Maria, nata a Brescia il 6 luglio 1946 » 81 »
Sforzini Sergio, nato a Milano il 18 agosto 1945 » 81 »
Stalteri Andrea Raimondo, nato a Sciacca il 16 marzo 1947 » 81 »
Toscano Giuseppe, nato a Tricarico il 26 giugno 1946 » 81 »
Barracca Antonio, nato a Desulo il 9 luglio 1945 » 80 »
Boggi Rolando, nato ad Ancona il 14 giugno 1948 » 80 »
Cardelli Roger, nato a Casablanca il 3 ottobre 1940 » 80 »
Cerutti Mario, nato a Venezia il 1° luglio 1942 » 80 »
Coli Ugo, nato a Parma il 29 marzo 1946 » 80 »
Grivet Vittorio, nato a Torino il 28 maggio 1947 » 80 »
Manisco Gianfranco, nato a Sava il 14 aprile 1946 » 80 »
Milone Antonio, nato a S. Mango sul Calore il 27 aprile 1942 » 80 »
Procida Mario, nato a Salerno il 15 febbraio 1944 » 80 »
Serra Maria Grazia, nata a Supersano il 6 giugno 1947 » 80 »
Tasco Alessandro, nato a Ugento il 18 novembre 1946 » 80 »
Villa Giuseppe, nato a Lecco il 6 novembre 1945 » 80 »
Bruno Michele, nato a Carmagnola il 14 marzo 1946 » 79 »
Costanzo Riccardo, nato a Catania l'11 giugno 1948 » 79 »
Cotti Paola, nata a Bologna il 17 febbraio 1947 » 79 »
Cristinelli Luciano, nato a Gardone Val Trompia il 24 gennaio 1945 » 79 »
De Cristofaro Vincenzo, nato a Napoli il 19 ottobre 1947 » 79 »
Fiocchi Orazio, nato a Ferrara l'11 novembre 1942 » 79 »
Giorgianni Vito, nato a Trapani il 17 settembre 1946 » 79 »
Grassi Claudio, nato a Cremeno l'11 aprile 1945 » 79 »
Martinelli Fabrizio, nato a Firenze il 18 gennaio 1947 » 79 »
Migliorati Mario, nato a Firenze il 15 gennaio 1945 » 79 »
Acone Daria, nata a Napoli il 19 luglio 1945 » 78 »
Cantù Paola, nata a Busto Arsizio il 15 agosto 1945 » 78 »
Chini Massimo, nato a Roma il 26 dicembre 1945 » 78 »
De Paoli Vitali Ermanno, nato a Rovigo il 12 settembre 1945 » 78 »
Lombardi Luigi, nato a Cerreto Sannita il 6 settembre 1947 » 78 »
Pasquariello Antonio, nato a Melfi il 23 aprile 1947 » 78 »
Pedrini Luciano, nato a Bergamo il 13 agosto 1948 » 78 »
Peona Carla, nata a Novara il 2 agosto 1947 » 78 »
Tenucci Giuseppe, nato a Lucca il 21 ottobre 1947 » 78 »
Testori Angelo, nato a Canneto sull'Oglio il 16 luglio 1947 » 78 »
Turci Fausto, nato a Cesena l'11 febbraio 1946 » 78 »
Di Luzio Virgilio, nato a Torre de' Passeri il 12 dicembre 1944 » 77 »
Mauro Matteo Maurizio, nato a Latina il 1° ottobre 1945 » 77 »
Mingardi Giulio, nato a Bergamo il 17 novembre 1948 » 78 »
Montalcini Gino, nato ad Asti il 18 febbraio 1948 » 77 »
Rossi Giuseppe Andrea, nato a Empoli il 1° dicembre 1947 » 77 »
Scaravonati Pietro, nato a S. Daniele Po il 14 novembre 1948 » 77 »

Tedesco Vincenzo, nato a Napoli il 22 febbraio 1947 . . . . . punti 77 su 100
Cioffi Aniello, nato a Vietri il 4 aprile 1948 . . » 76 »
Di Maio Giovanni, nato a Genova il 25 febbraio 1947 . . . . . » 76 »
Iberti Massimo, nato ad Alessandria il 1° aprile 1946 . . . . . » 76 »
Lindner Giovanni, nato a Reggio Emilia il 12 ottobre 1945. . . . . » 76 »
Lodeserto Cosimo, nato a Francavilla Fontana il 13 gennaio 1949 . . . . . » 76 »
Lucatello Sandro, nato a Venezia il 25 febbraio 1948 . . . . . » 76 »
Mastrangelo Italo, nato a Olevano sul Tusciano il 14 dicembre 1931. . . . . » 76 »
Marzolla Onofrio, nato a Reggio Calabria il 4 novembre 1949 . . . . . » 76 »
Monzani Giorgio, nato a Pomigliano d'Arco il 19 aprile 1939. . . . . » 76 »
Moriconi Luigi, nato a Lucca il 14 novembre 1943 » 76 »
Rovere Alba, nata a Caraglio il 7 gennaio 1949 » 76 »
Triarico Angelo, nato a Taranto il 30 agosto 1949 » 76 »
Basile Carlo Vittorio, nato a Taranto il 2 aprile 1948 . . . . . » 75 »
Caiazza Alberto Guido, nato a Prato il 6 dicembre 1948 . . . . . » 75 »
Ciccarelli Carla, nata a Villa Lagarina il 22 marzo 1941 . . . . . » 75 »
Garzone Sonia, nata a Meta il 28 luglio 1946 . » 75 »
Giofrè Francesco, nato ad Anoia il 4 gennaio 1949 » 75 »
Hurschler Walter Marco, nato a Pietrasanta il 6 agosto 1940 . . . . . » 75 »
Lorusso Loris, nato ad Avezzano il 13 novembre 1944 . . . . . » 75 »
Martegani Marco, nato a Fagnano Olona il 17 luglio 1946. . . . . » 75 »
Pincella Giorgio, nato a Quingentole il 2 marzo 1939 . . . . . » 75 »
Torreggiani Giancarlo, nato a La Spezia il 2 luglio 1935 . . . . . » 75 »
Volpini Tiziano, nato a Mondolfo il 14 maggio 1940 . . . . . » 75 »
D'Ippolito Vito, nato ad Alliste il 23 febbraio 1946 » 74 »
Landolfi Mario, nato a Castellammare di Stabia il 14 aprile 1947. . . . . » 74 »
Manzo Massimo, nato a Napoli il 4 novembre 1945 » 74 »
Rivetti Viscardo, nato a Casalmaggiore il 9 dicembre 1944. . . . . » 74 »
Rivolta Emilio, nato a Como il 25 gennaio 1941 » 74 »
Leale Nadia, nata a Genova il 17 novembre 1947 » 73 »
Marrocco Antonino, nato ad Alcamo l'8 gennaio 1941 . . . . . » 73 »
Olivadese Antonio, nato a Cropani il 18 gennaio 1947 . . . . . » 73 »
Pagano Salvatore, nato a Mirabella Imboccari il 9 agosto 1946 . . . . . » 73 »
Palmarini Daniela, nata a Lecce il 2 febbraio 1948 » 73 »
Schiaroli Massimo, nato a Foligno il 30 ottobre 1946 . . . . . » 73 »
Violi Pietro Gerardo, nato a Camini il 23 luglio 1942 . . . . . » 73 »
D'Angelillo Antonio, nato a Napoli il 25 luglio 1946 . . . . . » 72 »
Forfori Franco, nato a Carrara il 15 agosto 1941 » 72 »
Gentile Maria Gabriella, nata ad Ancona il 4 gennaio 1946 . . . . . » 72 »
Prioli Giampiero, nato a Torino il 13 febbraio 1947 punti 72 su 100
Budetta Vilfredo, nato a Orzinuovi il 1° dicembre 1940 . . . . . » 71 »
Favazza Antonino, nato a S. Marina Salina il 10 maggio 1946. . . . . » 71 »
Giannoccaro Giuliano, nato a Brindisi l'11 gennaio 1944 . . . . . » 71 »
Lauri Antonio, nato a Tivoli il 15 novembre 1935 » 71 »
Leggio Giuseppe, nato a Ragusa il 14 aprile 1942 » 71 »
Ratto Gaudenzio, nato a Ronco S. il 23 ottobre 1947 . . . . . » 71 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1986

Il Ministro: DEGAN

86A2123

Graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1983

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 167, del 20 giugno 1983, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1983, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione relativa all'anno 1983 nominata con decreto ministeriale del 2 luglio 1985 e successive modifiche;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione relativa all'anno 1983, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Bertuletti Pierangelo, nato a Mapello il 12 agosto 1947 . . . . . punti 100 su 100
Buoso Giorgio, nato a Motta di Livenza l'8 aprile 1948 . . . . . » 100 »
Carone Vincenzo, nato a Taranto il 2 luglio 1948 » 100 »
Castellano Antonio, nato a Taranto il 1° gennaio 1947 . . . . . » 100 »
Donadio Claudio, nato a Roma il 18 febbraio 1943 » 100 »
Pellini Marcello, nato a Bergamo il 15 luglio 1947 » 100 »
Spanna Giandomenico, nato ad Ameno il 25 agosto 1946 . . . . . » 100 »
Spreafico Antonio, nato a Barzanò l'11 settembre 1948 . . . . . » 100 »
Tiriduzzi Mauro, nato a Macerata il 14 maggio 1949 . . . . . » 100 »
Venturini Pier Luigi, nato a La Spezia il 23 settembre 1948 . . . . . » 100 »
Vitale Giuseppe, nato a Messina il 3 agosto 1941 » 100 »
Zanzi Roberto, nato a Varese il 24 maggio 1950 » 100 »

Candiotto Ezio, nato a Treviso il 7 aprile 1942 punti 99 su 100
Cavagnini Angelo, nato a Castenedolo l'8 novembre 1943 » 99 »
Donati Sarti Costante, nato a Citerna il 18 aprile 1948 » 99 »
Muscogiuri Cosimo, nato a S. Pancrazio il 21 febbraio 1947 » 99 »
Brentonego Eugenio, nato a Soave il 13 aprile 1945 » 98 »
Damiani Alfredo Maria Angelo, nato a Pietrastornina il 29 luglio 1948 » 98 »
Minini Gianfranco Maria, nato a Brescia il 31 agosto 1947 » 98 »
Natali Marco, nato a Savona il 28 novembre 1944 » 98 »
Pecorelli Sergio, nato a Brescia il 10 giugno 1944 » 98 »
Pinto Paolo, nato a Genova il 2 novembre 1945 » 98 »
Secli Roberto, nato a Lecce il 26 settembre 1942 » 98 »
Sposetti Roberto, nato a Bolzano il 27 maggio 1942 » 98 »
Tabone Ada, nata a Licata il 12 agosto 1946 » 98 »
Valente Sergio, nato a Molfetta il 6 febbraio 1947 » 98 »
Zanella Bruno, nato a Ripapersico-Portomaggiore il 19 agosto 1944 » 98 »
Abrate Martino, nato ad Imperia il 7 giugno 1949 » 97 »
Affronti Giuseppe, nato a Sambuca di Sicilia il 2 ottobre 1946 » 97 »
Brighenti Renato, nato a Breno il 9 aprile 1950 » 97 »
Calonaci Nelso, nato a Piombino il 24 novembre 1947 » 97 »
Cianci Pasquale, nato a Catania il 7 luglio 1947 » 97 »
Esposito Giacomo Raffaele, nato a Milano il 22 giugno 1944 » 97 »
Filincieri Salvatore, nato a Noto il 12 novembre 1946 » 97 »
Merlini Luciano, nato a Milano il 28 dicembre 1948 » 97 »
Pasanisi Amedeo, nato a Manduria il 27 ottobre 1945 » 97 »
Polizzotti Giulio, nato a Montenero Valcocchiara il 27 novembre 1945 » 97 »
Artale Francesco, nato ad Avola il 1° marzo 1951 » 96 »
Borrelli Antonio Luciano, nato a Bellona il 13 giugno 1945 » 96 »
Cinque Biagio, nato a Carosino il 21 febbraio 1948 » 96 »
Del Frate Giovanni, nato a Gonars il 20 settembre 1945 » 96 »
Luerti Massimo, nato a Milano il 10 agosto 1946 » 96 »
Marcacci Bartolomeo, nato a Porretta Terme il 25 agosto 1940 » 96 »
Monfardini Giancarlo, nato a Mantova il 15 giugno 1946 » 96 »
Piacentino Renato, nato a Torino il 22 dicembre 1945 » 96 »
Romano Raffaele, nato a Scafati il 18 gennaio 1946 » 96 »
Rotondi Alfredo, nato a Torre del Greco il 2 febbraio 1946 » 96 »
Scuteri Nicola, nato a Senise il 14 marzo 1946 » 96 »
Agostoni Giovanni, nato a Tradate il 12 marzo 1944 » 95 »
Alba Enrico, nato a Calliano il 7 dicembre 1944 » 95 »
Argentieri Angelo, nato a Brindisi l'8 novembre 1942 » 95 »
Colombo Dario, nato a Besana Brianza il 9 aprile 1948 » 95 »
Di Pace Giovanni, nato a Bassano del Grappa il 19 luglio 1946 » 95 »
Ercoli Antonio, nato a Gallarate il 6 novembre 1947 » 95 »
Fiscella Claudio, nato a Perugia il 26 agosto 1945 » 95 »
Milani Rodolfo, nato a Bergamo il 29 giugno 1947 » 95 »
Ottone Pierluigi, nato a Trino Vercellese il 30 giugno 1947 punti 95 su 100
Picciolo Claudio Maria, nato a Milano il 3 aprile 1947 » 95 »
Picchierri Mario, nato a Sava il 12 agosto 1945 » 95 »
Polatti Franco, nato a Losine di Breno il 28 maggio 1945 » 95 »
Purini Adriano, nato a Trieste il 23 novembre 1945 » 95 »
Rampone Nicola Elia, nato a Mondragone il 1° gennaio 1947 » 95 »
Repetti Felice, nato a Genova il 26 marzo 1947 » 95 »
Baccellieri Pasquale, nato a Reggio Calabria il 10 ottobre 1947 » 94 »
Bertinetti Giacomo, nato a Borgofranco il 25 ottobre 1944 » 94 »
Canfora Amedeo, nato a Torre del Greco il 5 giugno 1949 » 94 »
Carlino Antonia, nata a Castrofilippo il 2 febbraio 1950 » 94 »
Centini Giovanni, nato a Siena il 31 marzo 1947 » 94 »
Cermaria Flavio, nato a Cattolica l'8 settembre 1945 » 94 »
Cirillo Leonardo, nato ad Ariano Irpino il 1° aprile 1942 » 94 »
Cirincione Vincenzo, nato a Catania il 13 ottobre 1945 » 94 »
Cordero di Montezemolo Carlo, nato a La Morra il 19 giugno 1944 » 94 »
D'Errico Giovanni, nato a Pavia il 14 maggio 1944 » 94 »
Ferla Enrico, nato a Lodi il 12 ottobre 1947 » 94 »
Molteni Ernesto, nato a Cesano Maderno il 19 marzo 1944 » 94 »
Pagano Giovanni, nato a Barcellona il 5 febbraio 1946 » 94 »
Penazzo Sergio, nato a Piove di Sacco il 14 luglio 1939 » 94 »
Quaglia Fausto, nato a Milano il 28 febbraio 1946 » 94 »
Scirpa Paolo, nato a Roma il 10 maggio 1948 » 94 »
Spagna Luigi, nato a Ragusa il 2 dicembre 1950 » 94 »
Trioni Giuseppe, nato a Verolanuova il 25 aprile 1947 » 94 »
Valentini Alfredo, nato a Bellano il 22 maggio 1945 » 94 »
Albo Renato Enzo, nato a Grimaldi il 5 ottobre 1942 » 93 »
Belloni Carlo, nato a Milano il 26 febbraio 1947 » 93 »
Benedetti Amerigo, nato a Roma il 6 giugno 1948 » 93 »
Camilli Alessandro, nato a Roma il 26 agosto 1940 » 93 »
Carli Franco, nato a La Spezia il 20 ottobre 1946 » 93 »
Casini Mario, nato a Genova il 13 settembre 1942 » 93 »
Cirillo Domenico, nato a Napoli il 5 settembre 1945 » 93 »
Colombo Franco, nato a Galbiate l'11 settembre 1947 » 93 »
Dolci Franco, nato a Chiavenna il 22 ottobre 1946 » 93 »
Flaminio Gian Paolo, nato a Foggia il 26 settembre 1942 » 93 »
Groli Caterina, nata a Castegnato il 22 dicembre 1944 » 93 »
Moretti Roberto, nato a Livorno il 18 aprile 1942 » 93 »
Pirillo Pasquale, nato a Rossano il 24 agosto 1949 » 93 »
Primicerio Mario, nato a Salerno il 6 maggio 1949 » 93 »
Rhodio Rachele, nata a Catanzaro l'8 dicembre 1945 » 93 »
Rota Beniamino, nato a Sassari il 3 agosto 1943 » 93 »
Russo Giuseppe, nato a Taranto l'8 luglio 1934 » 93 »

Sabelli Maria Anna, nata a Civitella Paganico il 15 febbraio 1947	punti	93	su 100
Salcuni Ermanno, nato a Montesantangelo il 26 maggio 1948	»	93	»
Torelli Gian Pietro, nato a Caravaggio il 18 marzo 1947	»	93	»
Baraggino Ezio, nato a Montona d'Istria il 18 luglio 1942	»	92	»
Bosoni Emilio, nato a Calendasco il 10 gennaio 1944	»	92	»
de Cesare Giuseppe Antonio Dario, nato a San Severo il 24 luglio 1944	»	92	»
De Nigris Concetto, nato a Lusciano il 26 agosto 1947	»	92	»
Martone Giuseppe, nato a Olevano Romano il 13 novembre 1948	»	92	»
Nappi Carmine, nato a Pomigliano d'Arco il 2 settembre 1947	»	92	»
Paglialonga Giovanni, nato a Collepasso il 23 marzo 1943	»	92	»
Paparatti Glauco, nato a Roma l'8 marzo 1943	»	92	»
Parlati Eugenio, nato a Lamezia Terme il 29 giugno 1948	»	92	»
Parlati Orazio, nato a Camerota il 14 gennaio 1950	»	92	»
Predelli Pietro, nato a Bologna il 16 ottobre 1936	»	92	»
Petrelli Giovanni Piero, nato a Morbegno l'8 luglio 1943	»	92	»
Pontrelli Michele, nato a Carbonara di Bari il 3 maggio 1947	»	92	»
Puddu Raffaele, nato a Isili l'8 ottobre 1943	»	92	»
Ruccia Giuseppe, nato a Caserta S. Clemente il 13 novembre 1944	»	92	»
Rullo Fulvia, nata a S. Ippolito Ultra il 6 febbraio 1948	»	92	»
Russo Salvatore, nato a Margherita di Savoia il 16 novembre 1947	»	92	»
Saggese Giuseppe, nato a Napoli l'8 settembre 1949	»	92	»
Sburlati Carlo Lodovico, nato a Acqui Terme il 23 dicembre 1945	»	92	»
Tjani Ernesto, nato a Pagani il 10 novembre 1939	»	92	»
Turi Angelo, nato a Mesagne l'11 novembre 1948	»	92	»
Vallone Nello, nato a Prizzi il 1° settembre 1948	»	92	»
Villano Antonio, nato ad Alfano il 15 gennaio 1945	»	92	»
Volpe Domenico, nato a Civitavecchia il 1° gennaio 1950	»	92	»
Bardazzi Nara, nata a Parato il 15 aprile 1946	»	91	»
Branciaroli Francesco, nato a Macerata il 27 maggio 1948	»	91	»
Capuano Giuseppe, nato a Roccadaspide il 4 aprile 1945	»	91	»
Castaldo Francesco, nato a Roma il 6 agosto 1942	»	91	»
D'Amore Achille, nato a San Giorgio Jonico il 16 giugno 1948	»	91	»
Di Matteo Amedeo, nato a Orria il 6 gennaio 1945	»	91	»
Di Meglio Aniello, nato a Ischia il 31 gennaio 1949	»	91	»
Fiore Stefano, nato a Catania il 2 gennaio 1945	»	91	»
Militello Leonardo, nato a Trappeto il 12 febbraio 1946	»	91	»
Palla Giampaolo, nato a Roma il 14 aprile 1946	»	91	»
Penta Rocco, nato a Avellino il 6 luglio 1945	»	91	»
Rattazzi Pier Dino, nato a Alessandria il 12 novembre 1947	»	91	»
Sciarretta Assunta, nata a Termoli il 15 agosto 1945	»	91	»
Signorello Vito, nato a Acquapendente il 6 luglio 1943	»	91	»
Abate Francesco, nato a Messina il 4 febbraio 1948	punti	90	su 100
Bruno Pietrantonio, nato a Pescopagano il 6 dicembre 1947	»	90	»
Cadili Giovanni, nato a Messina il 27 maggio 1949	»	90	»
Caprioli Ernani, nato a Gorla Maggiore il 19 ottobre 1946	»	90	»
Cartocci Raniero, nato a Roma il 9 maggio 1948	»	90	»
Cassani Alberto, nato a Bologna il 12 febbraio 1947	»	90	»
Catalano Dario, nato a Napoli il 22 settembre 1949	»	90	»
Di Donato Pietro, nato a Roseto degli Abruzzi il 23 settembre 1942	»	90	»
Franco Giovanni Battista, nato a Roseto Capo Spulico il 20 novembre 1943	»	90	»
Giarratano Giuseppe, nato a Serradifalco il 10 novembre 1948	»	90	»
Giove Silvio, nato a Pagani il 1° maggio 1950	»	90	»
Gramellini Dandolo, nato a Milano il 5 febbraio 1948	»	90	»
Milani Massimiliano, nato a Vedano Olona il 22 novembre 1946	»	90	»
Milano Liborio, nato a S. Giovanni Rotondo il 4 febbraio 1949	»	90	»
Padula Giuseppe, nato ad Atella l'8 novembre 1947	»	90	»
Pagano Nicola, nato a Napoli il 4 aprile 1945	»	90	»
Pro Augusto, nato a Ferentino il 27 maggio 1936	»	90	»
Roselli Domenico, nato a Corato il 16 agosto 1942	»	90	»
Rosini Alessandro, nato a Pescara il 10 ottobre 1946	»	90	»
Saccarola Luigino, nato a Martellago l'8 febbraio 1944	»	90	»
Santospagnuolo Adriano, nato a Scicli il 3 dicembre 1950	»	90	»
Silvestre Vincenzo, nato a Porto Empedocle il 13 luglio 1945	»	90	»
Spagnolo Pietro, nato a S. Pancrazio Sal. il 9 febbraio 1947	»	90	»
Tolino Achille, nato a Napoli il 12 maggio 1946	»	90	»
Trombetta Giovanni, nato a Bari il 20 giugno 1946	»	90	»
Vaona Adeodato, nato a Zimella il 7 gennaio 1945	»	90	»
Zacchè Gabrio, nato a Mantova il 13 febbraio 1947	»	90	»
Zanotti Lea, nata a Lugo il 7 maggio 1938	»	90	»
Boccadoro Renzo, nato a Roma il 26 dicembre 1943	»	89	»
Bouchè Manlio, nato a Isola della Scala il 14 giugno 1947	»	89	»
Carano Achille, nato a Massafra il 18 aprile 1930	»	89	»
Chiara Giorgio, nato a Torino il 5 luglio 1947	»	89	»
Chiaretti Flavio, nato a Roma il 12 settembre 1948	»	89	»
Crisci Giovanni, nato a Roma il 20 settembre 1945	»	89	»
Duval Giorgio, nato a Milano il 16 aprile 1934	»	89	»
Grignaffini Alessandro, nato a Parma il 10 ottobre 1946	»	89	»
Ientile Giuseppe, nato a Bovalino M. il 19 settembre 1949	»	89	»
La Marca Salvatore, nato a S. Severo il 4 gennaio 1936	»	89	»
Montanari Laura, nata a Bergamo il 6 giugno 1947	»	89	»
Motta Giorgio, nato a Bergamo l'8 novembre 1946	»	89	»
Pacca Nicolò, nato a Vittoria il 26 febbraio 1948	»	89	»
Polverari Silvio, nato a Monteporzio il 5 aprile 1944	»	89	»
Pulighedd Paola Anna, nata a Nuoro il 27 gennaio 1946	»	89	»

Rossi Alessandro, nato a Varese il 27 marzo 1946 punti 89 su 100
Rustichelli Sergio, nato a Torino il 16 agosto 1945 » 89 »
Sorrentino Antonio, nato a Calascibetta il 9 giugno 1942 . . . . » 89 »
Arfuso Ornella, nata a Seminara l'11 gennaio 1949 » 88 »
Azzini Vincenzo, nato a Verona il 23 maggio 1948 » 88 »
Barbosa Fagundes Wilma, nata a Sapè (Brasile) il 26 marzo 1936 . . . . » 88 »
Beretta Mario, nato a Treviso il 13 gennaio 1948 » 88 »
Bolis Giorgio, nato a Milano il 22 aprile 1947. » 88 »
Casale Gerardino Nino, nato a Gallinaro l'11 agosto 1949 . . . . » 88 »
Ciattini Stelvio, nato a Vinci il 13 novembre 1945 » 88 »
D'Angelo Vincenzo, nato ad Agrigento il 6 febbraio 1942 . . . . » 88 »
Fabiani Giuliano, nato a Udine il 4 maggio 1948 » 88 »
Fazzino Antonino, nato ad Avola il 1° agosto 1946 » 88 »
Fusco Eugenio, nato a Minturno il 18 febbraio 1948 . . . . » 88 »
Gueci Pasquale, nato a Monreale il 13 luglio 1943 » 88 »
Mancuso Alfredo, nato a Milano il 6 maggio 1949 » 88 »
Mele Giancarlo Antonio, nato a Oristano il 18 luglio 1947. » 88 »
Miele Stefano, nato a Napoli il 7 ottobre 1945 » 88 »
Mutolo Franco, nato a Guastalla il 27 luglio 1947 » 88 »
Pardini Alfredo, nato a Livorno il 15 febbraio 1947 » 88 »
Pintaura Arturo, nato a Troina il 23 ottobre 1944 » 88 »
Pisanello Giovanni, nato a Parabita il 15 ottobre 1946 . . . . » 88 »
Proietti Claudio, nato a Roma il 2 gennaio 1946 » 88 »
Quintini Luciano, nato a Montemarciano il 9 luglio 1947 . . . . » 88 »
Quirino Raffaele, nato a Torre del Greco il 12 ottobre 1943. . . . . » 88 »
Recce Rocco, nato ad Avellino il 9 aprile 1949 » 88 »
Rigatti Vincenzo Antonio, nato a Bacoli il 4 settembre 1945 . . . . » 88 »
Schillaci Luigia, nata a Perugia il 18 giugno 1945 » 88 »
Tassi Piergiorgio, nato a Brescia l'11 ottobre 1943 » 88 »
Torre Gian Carlo, nato a Lerici il 26 settembre 1944 . . . . » 88 »
Trio Diego, nato a Palermo il 15 ottobre 1948 » 88 »
Tromboni enzo, nato a Montevarchi il 16 marzo 1944 . . . . » 88 »
Tucconi Anatolio, nato a Buddusò il 13 marzo 1944 . . . . » 88 »
Verri Pier Giorgio, nato ad Alba il 31 gennaio 1944 » 88 »
Alaimo Salvatore, nato a Cefalù il 24 settembre 1945 . . . . » 87 »
Bianco Biagio, nato a Caivano il 22 maggio 1946 » 87 »
Busacca Mauro, nato a Milano il 30 settembre 1949 » 87 »
Calabrese Antonio, nato a Nicastro il 18 agosto 1940 . . . . » 87 »
Campo Sebastiano, nato a Favignana il 2 ottobre 1948 . . . . » 87 »
Catania Vincenzo, nato a Roma il 1° gennaio 1944 » 87 »
Colombo Eli, nato a Cantù il 22 marzo 1947 . » 87 »
Colonna Romano Livio, nato a Legnano il 3 novembre 1947 . . . . » 87 »
Donfrancesco Enrico, nato a Frosinone il 1° luglio 1949 . . . . » 87 »
Lai Vittorio Renato, nato a Olbia il 1° agosto 1948 » 87 »
Martines Giulio, nato a Catania il 28 ottobre 1948 » 87 »
Ntakirutimana Emmanuel, nato a Kinyamakara (Rwanda) il 9 novembre 1940 . . . . » 87 »
Pagan Franco, nato a Venezia il 19 ottobre 1942 punti 87 su 100
Palladoro Vincenzo, nato a Pescara il 7 giugno 1948 . . . . » 87 »
Palumbo Pantaleo, nato a Vernole il 21 febbraio 1944 . . . . » 87 »
Passannanti Giovanni, nato a Trento il 15 settembre 1947 . . . . » 87 »
Piattelli Lamberto, nato ad Atri il 3 gennaio 1945 » 87 »
Polacco Vittorio, nato a Roma il 4 settembre 1945 » 87 »
Proto Silvio Claudio, nato a Troina il 22 giugno 1946 . . . . » 87 »
Quattrone Demetrio, nato a Reggio Calabria il 1° febbraio 1950 . . . . » 87 »
Remoli Renzo, nato a Porto S. Giorgio il 24 agosto 1946 . . . . » 87 »
Ricciotti Vito, nato a Roma il 7 settembre 1944 » 87 »
Savarino Roberto, nato a Modica il 13 novembre 1945 . . . . » 87 »
Vegna Giuseppe, nato a Palermo il 18 marzo 1942 » 87 »
Visonà Eugenio, nato a Mirano l'11 gennaio 1948 » 87 »
Antinori Severino, nato a Civitella il 6 settembre 1945 . . . . » 86 »
Basile Sergio, nato a Francavilla Fontana il 2 novembre 1946 . . . . » 86 »
Bentivoglio Giorgio, nato a Genova il 9 agosto 1945 . . . . » 86 »
Bracciani Maurizio, nato a Roma il 30 maggio 1946 . . . . » 86 »
Ceccarini Marcello, nato a Cellere il 6 novembre 1942 . . . . » 86 »
Cerruti Giancarlo, nato a Calosso il 1° settembre 1946 . . . . » 86 »
Diaferia Antonio, nato a Taranto il 26 luglio 1946 » 86 »
Di Cesare Serafino, nato a Sulmona il 21 maggio 1947 . . . . » 86 »
Elena Giovanni, nato a La Spezia l'11 febbraio 1948 . . . . » 86 »
Ferraro Giuseppe, nato a Bisacquino il 19 gennaio 1944 . . . . » 86 »
Ficco Michele, nato a Terlizzi il 26 novembre 1949 » 86 »
Frollo Giovanni, nato a Napoli il 13 aprile 1939 » 86 »
Galbiati Glauco, nato a Chiari il 16 aprile 1947 » 86 »
Galli Paolo, nato a Terni il 17 agosto 1946 . . » 86 »
Gomba Giovanni, nato ad Alessandria il 22 giugno 1949 . . . . » 86 »
Lucarelli Mauro, nato a Roma il 1° giugno 1948 » 86 »
Manni Lucio, nato a Todi il 4 settembre 1947. » 86 »
Melani Alessandro, nato a Pistoia il 13 gennaio 1947 . . . . » 86 »
Meregalli Virginio, nato a Usmate Velate il 27 febbraio 1948 . . . . » 86 »
Militello Giuseppe, nato a Terrasini il 7 marzo 1946 » 86 »
Monasterolo Franco, nato a Savigliano il 21 dicembre 1949. . . . . » 86 »
Mossa Bruno, nato a Roma il 21 aprile 1945 . » 86 »
Nannetti Fioravante, nato a Pinerolo il 4 giugno 1943 . . . . » 86 »
Pasini Floriano, nato a Ravenna il 29 gennaio 1945 » 86 »
Pelletti Alvaro, nato a Forte dei Marmi il 2 marzo 1943 . . . . » 86 »
Pinetti Maria Luisa, nata a Ponte Nossa il 29 maggio 1942. . . . . » 86 »
Rondini Giuseppe, nato a Leporano il 15 gennaio 1943 . . . . » 86 »
Rovetta Enrico, nato a Treviglio il 14 settembre 1946 . . . . » 86 »

Salvatori Massimo, nato a Como il 7 gennaio 1945 punti 86 su 100
Terranova Giuseppe, nato a Modica il 19 aprile 1948 . . . . » 86 »
Zanini Vittorio, nato a Treviso il 2 gennaio 1949 » 86 »
Zarbo Giuseppe, nato a Palma di Montechiaro il 31 gennaio 1945 . . . . » 86 »
Zorzoli Alessandro, nato a Milano il 6 settembre 1946 . . . . » 86 »
Anfuso Guido, nato a Caltagirone il 3 gennaio 1947 . . . . » 85 »
Bondavalli Corrado, nato a Solarussa il 25 novembre 1944 . . . . » 85 »
Burini Gianangelo, nato ad Asti il 7 ottobre 1947 » 85 »
Calderale Luigi, nato a Schio il 16 gennaio 1945 » 85 »
Ciaccio Severino, nato a Belcastro l'11 gennaio 1946 . . . . » 85 »
Cirillo Giuseppe, nato a Napoli il 30 maggio 1944 » 85 »
de Liso Sebastiano, nato a Milano il 9 agosto 1948 » 85 »
Di Pierro Antonino Domenico, nato a Missanello il 3 marzo 1940 . . . . » 85 »
Flangini Ottaviano, nato a Cerea il 14 novembre 1943 . . . . » 85 »
Garzetti Giuseppe Gioele, nato a Pavia il 25 ottobre 1943 . . . . » 85 »
Gorini Fulcieri Antonello, nato a Milano il 6 agosto 1938 . . . . » 85 »
Grassi Roberto, nato a Treviglio il 27 febbraio 1944 . . . . » 85 »
Manenti Ettore, nato a Pesaro il 6 agosto 1948 » 85 »
Mango Daniela, nata a Roma il 25 febbraio 1948 » 85 »
Melega Corrado, nato a Castelmaggiore il 21 maggio 1942 . . . . » 85 »
Migliaccio Antonio, nato a Napoli il 12 ottobre 1938 . . . . » 85 »
Neri Pietro, nato a Palagonia il 21 febbraio 1944 » 85 »
Novarese Benedetto, nato a Messina il 22 maggio 1946 . . . . » 85 »
Padalino Antonio, nato a Enna il 23 gennaio 1941 » 85 »
Panella Francesco Saverio, nato a Fano il 28 novembre 1939 . . . . » 85 »
Paparella Pierluigi, nato a Cantalupo Del Sannio il 21 giugno 1946 . . . . » 85 »
Pastore Roberto, nato a Palermo il 3 maggio 1948 » 85 »
Pejrani Giovanni, nato a Napoli il 24 aprile 1943 » 85 »
Profita Paolo, nato a Marineo il 14 marzo 1945 » 85 »
Quinto Francesco Luciano, nato a Tripoli il 31 gennaio 1946 . . . . » 85 »
Sardi Giovanni, nato a Sezzadio il 7 aprile 1939 » 85 »
Scaglia Paolo, nato a Bergamo il 9 novembre 1946 » 85 »
Secchia Marco, nato a Bologna il 22 marzo 1948 » 85 »
Spolaor Lucio, nato a Mestre il 14 ottobre 1946 » 85 »
Vadalà Pasquale, nato a Bova Marina il 6 giugno 1948 . . . . » 85 »
Villani Corrado, nato a Roma il 13 novembre 1946 » 85 »
Vucusa Corrado, nato a Bertonico il 3 maggio 1946 » 85 »
Andrei Bruno, nato a Casola il 9 gennaio 1947 » 84 »
Baldissera Elena, nata a Torino il 10 ottobre 1947 » 84 »
Berardi Angelo, nato a Tufillo il 3 febbraio 1942 » 84 »
Bottino Giovanni, nato a Pavone Canavese il 21 marzo 1946 . . . . » 84 »
Brancaccio Raffaele, nato a Torre del Greco il 1° gennaio 1945 . . . . » 84 »
Bruno Gian Luigi, nato a Vicoforte il 7 dicembre 1944 . . . . » 84 »
Cancellieri Francesco, nato a Messina il 1° settembre 1947 . . . . » 84 »
Capitani Marcello, nato a Parma il 28 giugno 1945 punti 84 su 100
Carlomagno Giorgio, nato a Bologna il 9 settembre 1946 . . . . » 84 »
Cazzaniga Attilio Luciano Maria, nato a Monza il 7 maggio 1948 . . . . » 84 »
Cito Giuseppe Pasquale, nato a Crotone il 5 novembre 1946 . . . . » 84 »
Corda Antonio, nato a Sassari il 13 dicembre 1943 » 84 »
Crispino Nicola, nato a Napoli il 23 marzo 1948 » 84 »
Di Sparti Pietro, nato a Roccapalumba il 29 giugno 1947 . . . . » 84 »
Dolcetta Capuzzo Giorgio, nato a Milano il 22 luglio 1947 . . . . » 84 »
Facchini Cosimo, nato a Molfetta il 12 febbraio 1946 . . . . » 84 »
Farnelli Claudio, nato a Trani l'8 aprile 1945 . » 84 »
Felici Sandro, nato a Roma il 29 gennaio 1947 » 84 »
Franceschini Carlo, nato a Romagnano il 31 marzo 1942 . . . . » 84 »
Gigli Carmine, nato a Copertino l'11 ottobre 1947 » 84 »
Guarino Ciro, nato a Napoli il 19 giugno 1949 » 84 »
Guccione Giorgio, nato a Roma il 19 agosto 1946 » 84 »
Guidetti Alberto, nato a Lonigo il 2 settembre 1943 » 84 »
Ioppi Marco, nato a Arco di Trento il 14 luglio 1946 . . . . » 84 »
Lamari Aldo, nato a Sortino il 3 ottobre 1947 » 84 »
Marino Giovanni, nato a Reggio Calabria il 27 marzo 1943 . . . . » 84 »
Marino Leonardo, nato a Domodossola il 10 aprile 1946 . . . . » 84 »
Martinelli Pasquale, nato a Napoli il 4 gennaio 1947 . . . . » 84 »
Mongelli Luigi, nato a Bologna il 4 marzo 1946 » 84 »
Morabito Vincenzo, nato a Laureana di Borrello il 28 dicembre 1934 . . . . » 84 »
Moretti Gianfranco, nato a Sassari l'8 marzo 1949 » 84 »
Palombi Luigi, nato a Dugenta il 13 maggio 1947 » 84 »
Pedri Vittoriano, nato a Piazza al Serchio il 6 gennaio 1945 . . . . » 84 »
Pelosi Francesco, nato a Motta S. Anastasia il 28 marzo 1946 . . . . » 84 »
Pescosolido Dario, nato a Roma il 20 luglio 1948 » 84 »
Prigione Antonio, nato a Alessandria il 30 gennaio 1942 . . . . » 84 »
Rippa Giuseppe, nato a S. Anastasia il 30 marzo 1947 . . . . » 84 »
Santarelli Paolo, nato a Sulmona il 29 aprile 1950 » 84 »
Trojano Vito, nato a Bari il 9 marzo 1949 . . . » 84 »
Tuzi Stefano, nato a Ostra il 1° giugno 1947. . » 84 »
Valestra Nicoletta, nata a Gattinara il 29 agosto 1946 . . . . » 84 »
Vitale Pietro Donato, nato a Soveria Simeri il 4 novembre 1944 . . . . » 84 »
Attanasio Antonio, nato a Monteroni di Lecce il 18 dicembre 1948 . . . . » 83 »
Borracci Antonio, nato a Triggiano il 7 maggio 1945 . . . . » 83 »
Buono Salvatore Biagio, nato a Barano d'Ischia il 28 settembre 1947 . . . . » 83 »
Calderone Felice, nato a Bolognetta il 22 marzo 1945 . . . . » 83 »
Di Lieto Andrea, nato ad Amalfi il 18 giugno 1944 » 83 »
Di Masi Michele, nato a Castellana Grotte il 23 febbraio 1941 . . . . » 83 »
Durola Ruggero, nato a Gattinara il 29 novembre 1944 . . . . » 83 »

Frassini Antonio, nato a Appignano di Macerata il 12 luglio 1946	punti	83	su 100
Graziano Mario, nato a Castronuovo S. Andrea il 10 luglio 1946	»	83	»
Gulisano Antonio Salvatore, nato a Catania il 13 maggio 1946	»	83	»
Iervolino Paolo, nato a Ottaviano il 9 marzo 1941	»	83	»
Marzii Roberto, nato a Castro il 10 luglio 1947	»	83	»
Massari Francesco, nato a Roma il 3 novembre 1946	»	83	»
Mazzucotelli Mauro, nato a Lecco il 20 ottobre 1946	»	83	»
Migliorini Paolo, nato a Rionero in V. il 19 luglio 1947	»	83	»
Milillo Francesco, nato a Giovinazzo il 17 giugno 1943	»	83	»
Nolitto Giovanni A., nato a Roccalumera il 23 luglio 1944	»	83	»
Pagnano Antonio Michelangelo, nato a Castelpagano il 4 maggio 1948	»	83	»
Painvain Ennio, nato a Roma il 24 dicembre 1940	»	83	»
Pavoni Mario, nato a Bergamo il 19 febbraio 1945	»	83	»
Petronio Massimo, nato a Palermo il 15 luglio 1946	»	83	»
Pierluigi Giuseppe, nato a Roma l'8 febbraio 1947	»	83	»
Pisano Giorgio, nato a Selargius l'8 agosto 1945	»	83	»
Poti Marcello, nato a Melendugno il 6 settembre 1948	»	83	»
Puzzi Pietro, nato a Gottolengo il 12 febbraio 1950	»	83	»
Romani Andrea, nato a Pavullo nel Frignano il 26 giugno 1944	»	83	»
Rustichelli Egidio, nato a Correggio l'8 settembre 1927	»	83	»
Salvia Vincenzo, nato a Monopoli il 25 giugno 1948	»	83	»
Stara Giorgio, nato a Fermo il 6 gennaio 1942	»	83	»
Trento Alessandro, nato a Frosinone il 13 giugno 1942	»	83	»
Andreotti Oscar, nato a Napoli il 3 gennaio 1945	»	82	»
Arangio Luigi, nato a Marsala il 26 agosto 1946	»	82	»
Armino Lorenzo, nato a Melicuccà l'8 ottobre 1946	»	82	»
Brambilla Claudio Ivan, nato a Milano il 5 settembre 1948	»	82	»
Bulfoni Giuseppe, nato a Brescia il 1° dicembre 1939	»	82	»
Cafagna Antonio Luigi, nato a Barletta l'8 febbraio 1943	»	82	»
Catalfamo Giuseppe, nato a Falcone il 2 giugno 1935	»	82	»
Cavuoto Mario, nato a Acropoli l'11 marzo 1928	»	82	»
Clemente Ignazio, nato a Palermo il 23 settembre 1944	»	82	»
Danile Giuseppe, nato a Porto Empedocle il 19 marzo 1946	»	82	»
De Aloysio Domenico, nato a Lanciano il 29 maggio 1948	»	82	»
De Fina Gaetano, nato a S. Onofrio il 20 settembre 1946	»	82	»
De Gobbis Sergio, nato a Rovigno d'Istria il 13 giugno 1942	»	82	»
Di Bernardo Maggiore Francesco, nato a Bova Marina il 7 maggio 1943	»	82	»
Dipierro Francesco, nato a Noicattaro il 2 gennaio 1947	»	82	»
Dodero Danilo, nato a Genova il 10 ottobre 1949	»	82	»
Doninelli Maurizio, nato a Pontassieve il 14 dicembre 1943	»	82	»
Galluzzi Massimo, nato a Tortona il 28 febbraio 1949	punti	82	su 100
Gangemi Michele, nato a Silanaro il 5 luglio 1947	»	82	»
Germano Angelo, nato a Pontecagnano il 6 gennaio 1945	»	82	»
Giana Marco, nato a Ponderano il 13 aprile 1946	»	82	»
Gilardenghi Francesco, nato a Alessandria il 24 aprile 1940	»	82	»
Hulpe Gregoriu Tiberi, nato a Cluj (Transilvania - Romania) il 25 settembre 1922	»	82	»
Indellicati Giuseppe, nato a Gioia del Colle il 15 agosto 1947	»	82	»
Leone Francesco, nato a Frignano il 7 novembre 1950	»	82	»
Longo Luciano, nato a Moncalieri il 27 agosto 1941	»	82	»
Maccafeo Giorgio, nato a Papigno il 21 gennaio 1946	»	82	»
Macchia Maurizio, nato a Roma l'8 marzo 1941	»	82	»
Manfrida Francesco Domenico Antonio, nato a Vazzano il 31 ottobre 1941	»	82	»
Marcucci Aurelio Aniceto, nato a Roma il 7 febbraio 1946	»	82	»
Marovello Elvio, nato a Roma il 17 agosto 1946	»	82	»
Masciandaro Antonio, nato a Bari il 22 ottobre 1947	»	82	»
Menis Tonino, nato a Artegna il 10 maggio 1949	»	82	»
Moretti Francesco Saverio, nato a Matera il 29 giugno 1945	»	82	»
Olivieri Tommaso, nato a Albano Laziale il 2 febbraio 1941	»	82	»
Ottaviani Alberto, nato a Sommacampagna il 23 gennaio 1944	»	82	»
Pastore Angelo Raffaele, nato a Chianche il 17 gennaio 1946	»	82	»
Ricco Giuseppe, nato a Sarzana il 19 ottobre 1944	»	82	»
Romagnoli Gianfranco, nato a Bologna il 1° settembre 1944	»	82	»
Stanziano Federico, nato a Bari il 29 maggio 1943	»	82	»
Stefanutti Valentino, nato a Gemona del Friuli il 28 luglio 1940	»	82	»
Truzzi Corrado, nato a Suzzara il 22 maggio 1946	»	82	»
Zambon Aldo, nato a Villorba il 5 marzo 1945	»	82	»
Caroti Solvenio, nato a Piombino l'8 marzo 1947	»	81	»
Conforti Salvatore, nato a Roggiano Gravina il 4 giugno 1947	»	81	»
De Luca Mario, nato a Napoli il 21 settembre 1946	»	81	»
De Meo Italo, nato a Catania il 17 novembre 1949	»	81	»
De Negri Giorgio, nato a Verona il 16 gennaio 1942	»	81	»
Diliberto Pietro, nato a Belmonte Mezzagno il 19 febbraio 1945	»	81	»
Galletti Elio, nato a Milano il 27 marzo 1948	»	81	»
Garrone Carla, nata ad Asti il 12 luglio 1948	»	81	»
Goisis Franco, nato a Ponte S. Pietro l'11 agosto 1949	»	81	»
Lafuenti Giovanni Antonio, nato a Roma il 18 novembre 1947	»	81	»
Maioni Franco, nato a Cortina d'Ampezzo il 27 giugno 1949	»	81	»
Manfredi Marino, nato a Cremona il 27 dicembre 1948	»	81	»
Marchesoni Diego, nato a Trento il 7 novembre 1948	»	81	»
Meli Giuseppe, nato a Nicosia il 19 settembre 1946	»	81	»
Mercuri Giuseppe, nato a Ferentino il 22 ottobre 1945	»	81	»

Moroder Wolfgang M., nato a Ortisei il 15 novembre 1947 . . . . punti 81 su 100
Paghera Angelo, nato a Monzambano il 20 luglio 1945 . . . . » 81 »
Pasqualetto Ruggero, nato a Mirano il 14 novembre 1943 . . . . » 81 »
Pellizzari Livio, nato a S. Martino di Lupari il 19 dicembre 1942. . . . . » 81 »
Picucci Arnaldo, nato a Larino il 5 agosto 1939 » 81 »
Pilotto Michele, nato a Fiumicino il 15 ottobre 1942 . . . . » 81 »
Pittarelli Emilio, nato a Campobasso il 12 luglio 1948 . . . . » 81 »
Scilipoti Salvatore, nato a Barcellona P.G. il 13 ottobre 1945. . . . . » 81 »
Signa Marcello, nato a Palermo il 5 gennaio 1946 » 81 »
Tinè Salvatore, nato a Floridia il 7 febbraio 1941 » 81 »
Tolotti Marco, nato a Roma il 28 gennaio 1946 » 81 »
Bitto Nataluccia, nata a Vigevano il 30 agosto 1948 » 80 »
Bonfiglio Luca, nato a Palazzolo A. il 4 aprile 1948 » 80 »
Bono Vito, nato a Sciacca il 21 marzo 1945 . . » 80 »
Borrelli Antonio, nato a Vitulazio il 16 giugno 1942 » 80 »
Buonanno Giovanni, nato a S. Antimo il 20 agosto 1946 . . . . » 80 »
Catena Carlo, nato a Pescara il 23 maggio 1941 » 80 »
Cecchetti Vittorio Maria, nato a Forano Sabino il 5 agosto 1942 . . . . » 80 »
Chiavazza Ferdinando, nato a Salsomaggiore T. il 15 novembre 1943 . . . . » 80 »
Coltro Giorgio, nato a Trento il 6 ottobre 1940 » 80 »
Cozzolino Antonio, nato a Corigliano Calabro il 24 gennaio 1944 . . . . » 80 »
Crosti Cesare, nato a Milano il 13 giugno 1946 » 80 »
D'Alleva Francesco, nato a Orsogna il 14 gennaio 1945 . . . . » 80 »
Dato Giuseppe, nato a Sarno il 20 ottobre 1951 » 80 »
De Curtis Angelo, nato a Guglionesi il 14 giugno 1939 . . . . » 80 »
Del Bene Antonio, nato a Nocera Inferiore il 12 giugno 1947. . . . . » 80 »
De Placido Giuseppe, nato a Grottaminarda il 24 marzo 1949 . . . . » 80 »
D'errico Fernando, nato a S. Severo il 3 marzo 1944 . . . . » 80 »
Di Leo Alessandro, nato a Taranto il 26 gennaio 1945 . . . . » 80 »
Fantozzi Nicola, nato a Isernia il 2 maggio 1943 » 80 »
Fede Tulliola, nata a Patti il 18 gennaio 1944 . » 80 »
Fiorilli Angelo, nato a S. Giovanni in Galdo il 3 ottobre 1945. . . . . » 80 »
Fornara Piergiorgio, nato a Borgomanero il 29 gennaio 1945 . . . . » 80 »
Gandolfi Colleoni Giulio, nato a Imola il 7 novembre 1948 . . . . » 80 »
Grassi Cosimo, nato a Mesagne il 25 gennaio 1946 » 80 »
Greco Enzo, nato a Milano il 2 gennaio 1948 . » 80 »
Legge Franco, nato a Squinzano il 13 febbraio 1944 » 80 »
Leo Luigi, nato a Tuglie il 7 giugno 1943 . . . » 80 »
Lo Bue Antonino, nato a Prizzi il 25 agosto 1946 » 80 »
Lucciola Antonio, nato a S. Giorgio a Liri il 29 marzo 1947 . . . . » 80 »
Mariani Walter, nato a Seregno il 4 luglio 1948 » 80 »
Martino Vincenzo, nato ad Alatri il 27 marzo 1944 » 80 »
Merola Giuseppe, nato a Maddaloni il 13 settembre 1947 . . . . » 80 »
Messalli Enrico Michelino, nato a Napoli il 20 luglio 1949. . . . . punti 80 su 100
Plotti Giovanni, nato a Bologna il 5 marzo 1944 » 80 »
Privitera Adelio, nato ad Avellino il 12 maggio 1943 . . . . » 80 »
Sannito Francesco, nato a Padova il 9 agosto 1946 » 80 »
Surico Nicola, nato a Gioia Del Colle il 16 luglio 1947 . . . . » 80 »
Tonta Aldo, nato a Milano l'8 novembre 1942 » 80 »
Vecchione Alberto, nato a Modena il 1° gennaio 1945 . . . . » 80 »
Visci Paolo, nato ad Avezzano l'11 luglio 1946 » 80 »
Zito Vincenzo, nato a Scilla il 4 aprile 1948 . . » 80 »
Bucolo Carmelo, nato a S. Filippo del Mela il 19 giugno 1946. . . . . » 79 »
Canfora Salvatore, nato a Cagliari il 21 luglio 1945 » 79 »
De Filippo Vincenzo, nato ad Augusta il 23 giugno 1948 . . . . » 79 »
De Lorenzi Pier Paolo, nato a Bellano il 5 luglio 1935 . . . . » 79 »
D'Onofrio Pierluigi Maria, nato ad Alife il 30 agosto 1946 . . . . » 79 »
Ghegin Mario, nato a Resana il 26 settembre 1935 » 79 »
Girardi Salvatore, nato a Terni il 1° febbraio 1941 » 79 »
Grossi Francesco, nato a Ponte S. Pietro il 22 luglio 1946 . . . . » 79 »
Gubbini Giampietro, nato a Acqualagna il 13 febbraio 1947 . . . . » 79 »
La Rosa Vito, nato a Palermo il 2 settembre 1945 » 79 »
Lucchi Maria Grazia, nata a Castelfranco Emilia il 28 giugno 1946 . . . . » 79 »
Matassoni Edgardo, nato a Cesena il 19 ottobre 1944 . . . . » 79 »
Meli Enzo, nato a Bronte il 19 luglio 1949. . . » 79 »
Meneghel Amilcare, nato a Venezia il 17 dicembre 1939 . . . . » 79 »
Molteni Piero Angelo, nato a Milano il 1° maggio 1944 . . . . » 79 »
Oro Antonino, nato a Menfi il 21 marzo 1947 » 79 »
Pasqua Corrado, nato a L'Aquila il 14 maggio 1947 » 79 »
Petrina Antonino, nato a Randazzo il 16 maggio 1942 . . . . » 79 »
Picciolini Enrico, nato a Rieti il 15 maggio 1947 » 79 »
Ravazzone Giuseppe Galibaghi, nato a Foggia il 7 novembre 1940 . . . . » 79 »
Roperto Michele F., nato a Conflenti il 25 gennaio 1945 . . . . » 79 »
Rosadi Francesco, nato ad Arezzo il 2 marzo 1943 » 79 »
Ruscelli Rolando, nato a Fortezza il 15 ottobre 1926 . . . . » 79 »
Serri Francesco, nato a Carrara il 14 febbraio 1948 » 79 »
Teatini Alberto, nato a Padova il 20 luglio 1948 » 79 »
Tufano Antonio, nato a Marigliano il 7 ottobre 1946 . . . . » 79 »
Vicinanza Aldo, nato a Gragnano il 16 luglio 1942 » 79 »
Accardi Antonio, nato a Scafati il 13 ottobre 1940 » 78 »
Alì Francesco, nato a Gioiosa Ionica il 26 febbraio 1937 . . . . » 78 »
Barone Salvatore, nato a Vittoria l'11 gennaio 1945 » 78 »
Bianchessi Carlo Andrea, nato a Lovere il 17 gennaio 1941 . . . . » 78 »
Cardinali Maria Sofia, nata a Iesi il 18 aprile 1940 » 78 »
Caruso Alessandro, nato a Frosinone il 19 maggio 1947 . . . . » 78 »
Caserta Raffaele, nato a Frattamaggiore il 21 maggio 1945. . . . . » 78 »

Catania Nicola, nato a Catanzaro il 1° febbraio 1945	punti	78	su 100
Congregalli Giulio, nato a Bolzano il 9 novembre 1942	»	78	»
Console Pietro, nato a Putignano il 17 giugno 1949	»	78	»
Corsini Clara, nata a Siena il 6 dicembre 1945	»	78	»
Feria Paolino, nato a Palazzolo Acreide il 22 giugno 1943	»	78	»
Ferrari Luigi, nato a Minerbe il 3 settembre 1933	»	78	»
Galli Domenico, nato a Piacenza il 19 aprile 1941	»	78	»
Laghi Alessandro, nato a Rosarno il 9 febbraio 1939	»	78	»
Lumbau Edmondo, nato a Sorso il 28 settembre 1942	»	78	»
Lupo Alfonso, nato a Sciacca il 30 aprile 1946	»	78	»
Mancarella Antonio, nato a Monteroni di Lecce il 7 febbraio 1942	»	78	»
Mariani Cesare, nato a Torino il 5 agosto 1942	»	78	»
Morali Giancarlo, nato a Cremona il 23 maggio 1946	»	78	»
Morelli Carmelo, nato a Salerno il 25 maggio 1939	»	78	»
Pizzo Vito, nato a Partanna il 5 novembre 1946	»	78	»
Puglisi Allegra Stefano, nato a Roma il 2 luglio 1943	»	78	»
Righetti Giorgio, nato a Verona il 4 aprile 1943	»	78	»
Russo Ignazio, nato a Catania il 16 luglio 1947	»	78	»
Scapin Fulvio, nato a Vicenza il 14 dicembre 1936	»	78	»
Stellacci Damiano, nato a Bitonto il 6 febbraio 1947	»	78	»
Testa Mario, nato a Tolfa il 15 dicembre 1924	»	78	»
Turco Francesco, nato a Gela il 2 gennaio 1938	»	78	»
Varcaccio Garafolo Antonio, nato a Torre Annunziata il 4 marzo 1943	»	78	»
Vasile Giuseppe, nato a Palermo l'8 luglio 1948	»	78	»
Violetti Giuseppe, nato a Villa Carcina il 23 giugno 1941	»	78	»
Winkler Sergio, nato a Milano il 6 giugno 1933	»	78	»
Zanandrea Francesco, nato a Milano il 6 marzo 1947	»	78	»
Benetello Ezio, nato a Padova il 21 ottobre 1941	»	77	»
Brustia Giuseppe, nato a Trecate il 9 ottobre 1948	»	77	»
Cammarota Maurizio, nato a Napoli il 24 giugno 1947	»	77	»
Capone Nicola, nato a Roma il 9 gennaio 1947	»	77	»
Comparetto Giorgio, nato a Pisino l'11 giugno 1943	»	77	»
De Lama Pierandrea, nato a Piacenza il 25 aprile 1949	»	77	»
Di Stefano Sergio, nato a Palermo il 7 luglio 1947	»	77	»
Foglia Giovanni, nato a Novi Ligure il 29 aprile 1947	»	77	»
Gatti Secondo, nato a Bressana Bottarone il 1° marzo 1946	»	77	»
Geraci Paola, nata a Palermo il 4 maggio 1949	»	77	»
Giannice Cesare, nato ad Acri il 6 agosto 1929	»	77	»
Giustolisi Vittorio, nato a Trento il 18 maggio 1943	»	77	»
Iacopini Zeno, nato a Monte S. Martino il 30 giugno 1944	»	77	»
Jacomuzzi Almerindo, nato a Torino il 31 gennaio 1946	»	77	»
Losito Marcello, nato a Locorotondo l'8 settembre 1948	»	77	»
Marrucci Ugo, nato a Siena il 12 dicembre 1949	»	77	»
Masucci Mario, nato a Mugnano del Cardinale il 30 ottobre 1949	»	77	»
Maurizio Giorgio, nato a Latisana il 3 agosto 1941	punti	77	su 100
Mazzoleni Giancarlo, nato a Barzio il 21 febbraio 1945	»	77	»
Morici Achille, nato a Trapani il 3 aprile 1943	»	77	»
Pace Giuseppe, nato a Catania il 18 luglio 1947	»	77	»
Ragolia Antonio Giovanni, nato a Gela il 21 gennaio 1945	»	77	»
Ragone Tullio, nato a Salerno il 16 febbraio 1949	»	77	»
Saccà Vincenzo, nato a Roccalumera il 20 aprile 1946	»	77	»
Tocci Alberto, nato a Roma il 12 marzo 1947	»	77	»
Tonin Maria Aolide, nata a Polcenigo il 7 luglio 1945	»	77	»
Tozzi Augusto, nato ad Arsoli il 3 aprile 1944	»	77	»
Trovati Giancarlo, nato a S. Remo l'8 maggio 1944	»	77	»
Ulivieri Aureliano, nato a Guardistallo il 3 marzo 1945	»	77	»
Ambrosio Gennaro, nato a Caivano il 7 febbraio 1949	»	76	»
Basetti Rodolfo, nato a Siena il 15 aprile 1938	»	76	»
Bentivoglio Sergio, nato a Faenza il 19 luglio 1944	»	76	»
Bonifacino Giuliano, nato a Genova il 2 settembre 1946	»	76	»
Brattoli Michele, nato a Triggiano l'11 ottobre 1946	»	76	»
Calcagnile Fernando, nato a Taviano il 16 dicembre 1944	»	76	»
Cecchini Giancarlo, nato a Roma il 23 luglio 1943	»	76	»
Colaci Corrado, nato a Calimera il 1° novembre 1939	»	76	»
Coppola Gaspare, nato a Marsala il 23 aprile 1944	»	76	»
Curia Saverio, nato a Castelsilano il 16 ottobre 1939	»	76	»
Fertonani Carlo, nato a Rivarolo Mantovano il 16 gennaio 1945	»	76	»
Franchina Michele, nato a Torricella Peligna il 4 giugno 1946	»	76	»
Gallù Antonio, nato a Torre S. Susanna l'11 novembre 1940	»	76	»
Giacobbe Giovanni Antonino, nato a Villa Franca T. il 22 luglio 1945	»	76	»
Grassi Angelo, nato a Sedriano il 18 luglio 1943	»	76	»
Guastella Gaetano, nato a Palermo il 3 dicembre 1943	»	76	»
La Rosa Gioacchino, nato a Palermo il 13 luglio 1945	»	76	»
Leuci Francesco, nato a S. Pancrazio Sal. il 5 maggio 1945	»	76	»
Loi Giorgio, nato a Genova il 7 gennaio 1941	»	76	»
Maresca Domenico, nato a Sorrento il 26 agosto 1943	»	76	»
Maruccio Rodolfo, nato a Roma il 19 maggio 1944	»	76	»
Mazzei Giuseppe, nato a Cerreto il 10 ottobre 1945	»	76	»
Menozzi Glennis, nato a Reggio Emilia il 24 gennaio 1950	»	76	»
Miceli Ernesto, nato a Roma il 13 marzo 1942	»	76	»
Novarese Sergio, nato a Torino il 21 marzo 1945	»	76	»
Pisaturo Giuseppe, nato a Salerno il 21 agosto 1947	»	76	»
Ragni Guido, nato a Reggio Emilia il 12 ottobre 1940	»	76	»
Recca Agostino, nato a Sciacca il 29 settembre 1938	»	76	»
Recchia Angelo, nato a Taranto il 24 ottobre 1946	»	76	»
Russo Massimo, nato a Roma il 5 ottobre 1949	»	76	»
Sabino Giorgio, nato a Tivoli il 19 settembre 1943	»	76	»

Scarabelli Claudio, nato a Voghera l'11 settembre 1950	punti	76	su 100
Scavone Francesco, nato a Catania il 6 aprile 1949	»	76	»
Scivoli Lorenzo, nato ad Aidone il 20 maggio 1946	»	76	»
Sportiello Ettore, nato a Foggia il 5 novembre 1947	»	76	»
Thiella Mario, nato a Thiene il 29 gennaio 1949	»	76	»
Zucchelli Claudio, nato a Roma il 16 novembre 1946	»	76	»
Zurzolo Giuseppe, nato a Cirò il 19 marzo 1946	»	76	»
Celi Giulio, nato a L'Aquila il 26 giugno 1942	»	75	»
Chiofi Celestino, nato a Roma il 23 gennaio 1941	»	75	»
Clericò Nicola, nato a Montauro il 14 gennaio 1945	»	75	»
De Bonis Franco, nato a Guidonia Montecelio il 3 febbraio 1947	»	75	»
Facchini Virgilio, nato a Livorno il 28 febbraio 1940	»	75	»
Ferreri Vittorio, nato a Partanna l'11 aprile 1946	»	75	»
Giulini Nunzio Antonio, nato a Gradara il 25 marzo 1944	»	75	»
Gneo Sergio, nato ad Alatri il 15 luglio 1944	»	75	»
Iannotti Giuseppe, nato a Vallo della Lucania il 1° dicembre 1946	»	75	»
Igliozzi Giovanni, nato ad Alatri l'11 dicembre 1949	»	75	»
Lo Presti Alfio, nato a Grotte il 22 ottobre 1940	»	75	»
Mangiafico Sebastiano, nato a Catania l'8 febbraio 1941	»	75	»
Mazzanti Alberto, nato a Tarnova Selva il 15 ottobre 1941	»	75	»
Pagliani Attilio, nato a Villa Minozzo il 2 aprile 1940	»	75	»
Pollina Salvatore, nato a Trapani il 13 ottobre 1944	»	75	»
Ragazzini Giuseppe, nato a Piombino il 2 giugno 1946	»	75	»
Reccia Gaetano, nato a Bari il 4 ottobre 1947	»	75	»
Salvo Salvatore, nato a Salemi il 26 luglio 1945	»	75	»
Zamparini Riccardo, nato a Rimini il 2 agosto 1948	»	75	»
Zocchi Giorgio, nato ad Azzate il 17 maggio 1943	»	75	»
Benassi Luigi, nato a Parma il 21 ottobre 1946	»	74	»
Biscontini Carlo, nato a Gualdo Tadino il 22 maggio 1943	»	74	»
Bulzoni Renato, nato a Vibo Vanentia il 3 giugno 1947	»	74	»
Cardone Andrea, nato a Benevento il 31 gennaio 1948	»	74	»
Carli Francesco, nato a Capo d'Istria il 23 agosto 1944	»	74	»
Ciacci Antonio, nato a Belcastro il 14 marzo 1945	»	74	»
Cito Vit., nato a Noci il 25 giugno 1936	»	74	»
Cusumano Francesco, nato a Messina il 21 luglio 1948	»	74	»
D'Aguanno Renato, nato a Villa S. Lucia il 27 maggio 1939	»	74	»
D'Andrea Domenico, nato a Napoli il 31 agosto 1945	»	74	»
Desole Eugenio, nato a Livorno il 24 febbraio 1943	»	74	»
Diodato Ruggiero nato a Nocera Inferiore il 16 settembre 1948	»	74	»
Dolfin Giancarlo, nato a Como il 9 ottobre 1946	»	74	»
Filippo Vittorio Luciano, nato a Sorman - Zavia (Tripoli) il 22 dicembre 1941	»	74	»
Gambaro Pier Luigi, nato a Cesara il 21 maggio 1947	»	74	»
Lanza Silveri Carlo, nato a Pescara il 7 ottobre 1945	»	74	»
Lattarulo Angelo, nato a Mottola il 1° gennaio 1949	punti	74	su 100
Liburdi Claudio, nato a Ceccano l'11 ottobre 1943	»	74	»
Loiudice Luca, nato ad Altamura il 6 settembre 1943	»	74	»
Magistro Domenico, nato a Palermo il 1° gennaio 1949	»	74	»
Mantegazza Franco, nato a Milano il 25 aprile 1942	»	74	»
Mastrocola Antonio, nato a Lanciano il 26 gennaio 1946	»	74	»
Mondino Giorgio, nato a Mirano il 18 aprile 1944	»	74	»
Moscarelli Giovanni, nato a Palermo il 15 maggio 1946	»	74	»
Parodo Battistina, nata a Carloforte il 20 febbraio 1941	»	74	»
Posadino Pier Mario, nato a Luogosanto il 2 agosto 1943	»	74	»
Presicci Vincenzo, nato a Taranto il 19 gennaio 1946	»	74	»
Stellin Giancarlo, nato a Oristano il 5 maggio 1949	»	74	»
Tomassi Diego, nato a Bari il 21 settembre 1938	»	74	»
Trevisan Tullio, nato a Pordenone il 23 agosto 1927	»	74	»
Trillo Mario, nato a Pompei il 23 giugno 1943	»	74	»
Turco Sebastiano, nato a Carlentini il 12 gennaio 1947	»	74	»
Verardi Carlo, nato ad Alliste il 10 maggio 1933	»	74	»
Bottino Salvatore, nato a Belmonte Mezzagno il 4 gennaio 1946	»	73	»
Cannizzo Giuseppe, nato a Vittoria il 10 marzo 1947	»	73	»
Ciolini Paolo, nato a Montemurlo il 16 gennaio 1943	»	73	»
Gaeta Alfredo, nato a S. Maria Capua Vetere l'11 giugno 1944	»	73	»
Gambera Sebastiano, nato a Francofonte il 26 luglio 1946	»	73	»
Giannone Giuseppe, nato a Caltanissetta il 12 novembre 1947	»	73	»
Giordano Angelo, nato a Novi Velia il 18 luglio 1938	»	73	»
Iannone Giovanni, nato a Castelvetrano il 26 novembre 1946	»	73	»
Ladaga Luciano, nato a Potenza l'8 agosto 1941	»	73	»
La Greca Vincenzo, nato a Campobello di Licata il 6 febbraio 1946	»	73	»
Longobardi Raffaele, nato a Salerno il 26 novembre 1941	»	73	»
Lovisetti Carlo, nato ad Asti il 2 giugno 1946	»	73	»
Lupo Luigi, nato a Lamporecchio il 2 settembre 1947	»	73	»
Luppari Terzio, nato a Belluno il 18 gennaio 1943	»	73	»
Manca Salvatore, nato ad Aritzo il 9 luglio 1948	»	73	»
Montesano Luigi, nata a Fusignano il 5 agosto 1945	»	73	»
Perissutti Manlio, nato a Tolmezzo l'11 ottobre 1940	»	73	»
Porrera Marco, nato a Torino l'11 maggio 1946	»	73	»
Riggio Salvatore, nato a Palermo il 19 aprile 1946	»	73	»
Accolti Andrea, nato a Bologna il 26 luglio 1946	»	72	»
Agosti Silvano, nato a Modena il 18 dicembre 1948	»	72	»
Agricola Gioacchino, nato ad Avola il 3 gennaio 1943	»	72	»
Alemanno Sebastiano, nato a Castellaneta il 29 dicembre 1940	»	72	»

Antonini Evaldo, nato a Trieste il 28 dicembre 1947	punti	72	su 100
Campolungo Pierpaolo, nato a Macerata il 26 ottobre 1945	»	72	»
Cardone Eduardo, nato a S. Severo il 19 ottobre 1945	»	72	»
Carlomagno Francesco, nato a Lauria il 23 settembre 1942	»	72	»
Ciccarelli Agnello, nato ad Ariano Irpino l'8 maggio 1941	»	72	»
Fazio Vincenzo, nato ad Alcamo il 10 gennaio 1943	»	72	»
Festa Biagio, nato a Napoli l'8 dicembre 1946	»	72	»
Garulli Roberto, nato a Roma il 20 ottobre 1935	»	72	»
Gentili Sergio, nato a Spello il 14 dicembre 1942	»	72	»
Gherzi Roberto, nato a Torino il 25 settembre 1946	»	72	»
Giuliano Antonio, nato a Terzigno l'11 marzo 1947	»	72	»
Lalli Giuseppe, nato a S. Croce del Sannio il 1° giugno 1943	»	72	»
Lezzi Vito Antonio, nato a Lecce il 21 marzo 1945	»	72	»
Marafioti Fortunato, nato a Seminara il 3 novembre 1942	»	72	»
Marasco Gaetano, nato a Cosenza il 2 gennaio 1941	»	72	»
Rangoni Giovanni, nato a Lugo il 1° agosto 1947	»	72	»
Raucci Francesco, nato a S. Antimo l'8 settembre 1942	»	72	»
Splendido Matteo, nato a Roma il 2 giugno 1931	»	72	»
Testa Boris, nato a Socchieve il 21 aprile 1946	»	72	»
Alessandrini Alberto, nato a Tivoli il 25 ottobre 1948	»	71	»
Donzella Aurelio, nato a Noto il 31 maggio 1948	»	71	»
Farina Filippo, nato a Soriano Calabro il 26 luglio 1947	»	71	»
Gueli Nicolò Italo, nato a Caltanissetta il 20 agosto 1940	»	71	»
Izzo Alfredo, nato a Castellabate il 4 giugno 1946	»	71	»
Izzo Domenico, nato a Torre Annunziata il 16 gennaio 1946	»	71	»
Longo Armando, nato a Roma il 24 giugno 1941	»	71	»
Lo Presti Domenico, nato a Roma il 25 agosto 1936	»	71	»
Marrone Pantaleone, nato a Corato l'8 marzo 1947	»	71	»
Migliavacca Attilio Eugenio, nato a Milano il 28 luglio 1937	»	71	»
Padula de Oliveira Luiz Manoel Donato, nato a Caxias do Sul Anna Rech (Brasile) il 26 ottobre 1930	»	71	»
Palaia Paolo, nato a Sambiase il 27 febbraio 1947	»	71	»
Sacco Giuseppe, nato a Carlopoli il 24 agosto 1940	»	71	»
Santeufemia Giuseppe, nato a Carbonia il 7 marzo 1948	»	71	»
Soppelsa Caio Sebastiano, nato a Cencenighe il 4 ottobre 1945	»	71	»
Trivelli Maria Rosa, nata a Torino il 15 agosto 1946	»	71	»
Addeo Antonio, nato ad Acerra il 5 ottobre 1947	»	70	»
Alterini Francesco, nato a Poppi il 6 aprile 1943	»	70	»
Ambrosini William, nato a Città S. Angelo il 19 giugno 1944	»	70	»
Antoni Bruno, nato a Pisino d'Istria l'8 agosto 1932	»	70	»
Balbi Francesco Maria, nato a Colbordolo il 21 luglio 1943	»	70	»
Bocca Corsico Piccolino Massimo, nato a Vigevano il 28 aprile 1950	»	70	»
Bocchino Carlo, nato a Milano il 5 febbraio 1947	»	70	»
Bressanello Renzo, nato a Mestre il 30 luglio 1947	»	70	»
Brucculeri Rosario, nato a Grotte il 29 dicembre 1942	punti	70	su 100
Brunetta Giovanni, nato a Francavilla Fontana il 1° gennaio 1943	»	70	»
Busacchi Paolo, nato a Bologna il 6 marzo 1945	»	70	»
Buttari Franco, nato ad Avezzano il 25 settembre 1946	»	70	»
Cacciatore Antonio, nato a Maglie l'11 settembre 1948	»	70	»
Campobasso Giuliano, nato a Bari il 22 aprile 1947	»	70	»
Carducci Artemisio Fabio, nato a Palermo l'8 ottobre 1946	»	70	»
Carluccio Antonietta, nata a Lauria Sup. il 15 maggio 1946	»	70	»
Cartolari Ignazio, nato a Verona il 19 aprile 1943	»	70	»
Carvelli Giuseppe, nato a Petilia Policastro il 3 settembre 1942	»	70	»
Cassabgi Fares, nato a Roma il 3 marzo 1943	»	70	»
Castellano Antonio, nato a Carloforte il 7 marzo 1947	»	70	»
Cepparulo Matteo, nato a Casagiove il 16 settembre 1933	»	70	»
Condemi Antonio, nato a Talsamo il 25 settembre 1944	»	70	»
Cutrale Salvatore, nato a Floridia il 1° dicembre 1944	»	70	»
Gargano Giuseppe, nato a Bagheria il 28 febbraio 1943	»	70	»
Lerro Luigi, nato a Gioia del Colle il 17 giugno 1945	»	70	»
Masci Dino, nato ad Assisi il 24 febbraio 1944	»	70	»
Mele Giovanni, nato a Galatina il 5 aprile 1944	»	70	»
Pezzullo Raffaele, nato a Frattamaggiore il 10 ottobre 1949	»	70	»
Ragucci Angelo, nato a S. Giovanni a Piro il 5 dicembre 1947	»	70	»
Ritrovato Francesco, nato a Corigliano Calabro il 25 gennaio 1945	»	70	»
Roberti Luciano, nato a Fano il 13 ottobre 1948	»	70	»
Roberto Pasquale Mario Gerardo, nato a Savignano Irpino l'8 aprile 1938	»	70	»
Romeo Luigi, nato a Siderno Marina il 21 agosto 1944	»	70	»
Rossi Adriano, nato a Cividale del Friuli il 29 gennaio 1934	»	70	»
Saccone Valter, nato a S. Angelo a Scala il 26 settembre 1940	»	70	»
Scandurra Antonino, nato a Calatabiano il 4 marzo 1939	»	70	»
Scarpello Francesco, nato a Maglie il 4 giugno 1948	»	70	»
Sinicropi Domenico, nato a Reggio Calabria il 2 gennaio 1948	»	70	»
Sola Oscar, nato a Legnano il 28 maggio 1941	»	70	»
Spaziante Gerardo, nato a Caserta Centurano il 3 maggio 1949	»	70	»
Ternelli Gianfranco, nato ad Arcola il 31 luglio 1947	»	70	»
Tocco Giuseppe, nato ad Augusta il 24 settembre 1949	»	70	»
Trabucchi Mario, nato a Monsampolo del Tronto il 20 giugno 1944	»	70	»
Viani Mauro, nato a Morlupo il 9 febbraio 1948	»	70	»
Villa Carlo, nato a Foligno il 16 maggio 1945	»	70	»
Vitagliano Gaetano, nato a Nocera Inferiore il 25 novembre 1943	»	70	»
Vitale Salvatore, nato a Terrasini il 25 febbraio 1946	»	70	»

Welponer Florian, nato a Renon Collalba il 10 marzo 1944 . . . . punti 70 su 100
Zicari Giuseppe, nato a Castrovillari il 16 febbraio 1949 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1986

Il Ministro: DEGAN

86A2124

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Concorso pubblico, per esami e per titoli, su base regionale, a complessivi otto posti di disegnatore nel ruolo del personale della carriera di concetto.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, numero 344;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, concernente l'organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli, su base regionale, a complessivi otto posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Ministero per i beni culturali e ambientali; i posti sono ripartiti per contingenti regionali nella misura appresso indicata:

Regione	Numero posti
Abruzzo	1
Campania	1
Emilia-Romagna	1
Friuli-Venezia Giulia	1
Liguria	1
Lombardia	1
Toscana	1
Veneto	1
Totale . . .	8

La partecipazione è limitata, per ciascun aspirante, ai posti relativi ad una sola regione che dovrà essere esplicitamente dichiarata nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di maturità artistica o diploma di istituto d'arte o diploma di professore di disegno architettonico conseguito presso un istituto di belle arti, od anche un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado purché integrato dal primo biennio di ingegneria civile edile o di architettura.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35. Per le categorie a cui favore leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;

2) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Godimento dei diritti politici.

E) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

F) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

G) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, né essere stati collocati in quiescenza a norma della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Presentazione delle domande e dei titoli valutabili
Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, unitamente ai titoli di cui al successivo art. 6, devono essere spediti esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali, amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso disegnatori - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo l'allegato schema, gli aspiranti devono dichiarare:

a) la regione per la quale intendono concorrere; è consentita l'indicazione di una sola regione; non saranno prese in considerazione le domande che non contengano tale indicazione, ovvero prodotte per regioni non elencate nell'art. 1; qualora nella domanda vengano indicate più regioni la domanda sarà considerata utilmente prodotta solo per la regione indicata per prima;

b) le proprie generalità (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile, seguito dal proprio nome e dal cognome del marito);

c) la data ed il luogo di nascita nonché, nel caso che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anché se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il titolo di studio con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

l) l'indirizzo presso il quale devono essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo;

m) la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione nell'ambito della regione per la quale concorrono.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sara ritenuta valida.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale o da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; per i dipendenti dello Stato e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei titoli che i candidati producono ai fini della valutazione di cui al successivo art. 6.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà composta ai sensi dell'art. 3, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 5.

Programma delle prove

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed un colloquio:

Prova scritta:

svolgimento di un tema sulla storia dell'architettura.

La prova scritta avrà la durata di otto ore.

Prova pratica:

esecuzione di un disegno riproducente cose monumentali o archeologiche con particolari architettonici e decorativi.

La prova pratica avrà la durata di otto ore.

Colloquio:

1) nozioni di storia dell'arte con particolare riguardo agli stili architettonici;

2) nozioni di topografia;

3) leggi e regolamenti concernenti la tutela dei beni architettonici ed ambientali, archeologici, artistici e storici, nonché sull'ordinamento del Ministero per i beni culturali ed ambientali;

4) nozioni sulle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

Art. 6.

Titoli valutabili ai fini del concorso

In aggiunta alla votazione complessiva di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, la commissione esaminatrice dispone, ai sensi dell'art. 10 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 686, di un massimo di 5 decimi per titoli accademici, amministrativi, scientifici e professionali che i concorrenti ritengano presentare.

Non saranno valutati i titoli che non siano conformi alle vigenti leggi sul bollo.

Non saranno valutati i titoli che per qualsiasi motivo non verranno trasmessi entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, né è consentito fare riferimento a documenti a qualsiasi titolo depositati agli atti dell'amministrazione.

Art. 7.

Diario della prova scritta

Con successivo avviso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 12 maggio 1986 saranno indicati il giorno, l'ora ed i locali in cui si svolgerà la prova scritta.*

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione del predetto concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel locale, nel giorno e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al precedente comma, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8.

Prova pratica

Sono ammessi a sostenere la prova pratica i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi nella prova scritta.

La prova pratica avrà luogo nella sede, nel giorno e nell'ora che verranno comunicati ai candidati con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli.

Art. 9.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sei decimi nella prova pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica nonché della sede e del giorno in cui dovranno sostenere il colloquio stesso.

Il colloquio non s'intende superato se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Art. 10.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio devono far pervenire al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso disegnatori - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, entro il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di precedenza e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempreché siano documentati entro i termini di cui al primo comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 11.

Graduatorie del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma, per ogni contingente regionale, le graduatorie generali di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova pratica, nel colloquio e del punteggio attribuito ai titoli, di cui all'art. 6 del presente bando.

Con decreto ministeriale sono approvate le graduatorie generali regionali di merito, quelle dei vincitori e quelle dei candidati dichiarati idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Le graduatorie stesse saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

Nomina in prova - Presentazione dei documenti di rito

Il decreto ministeriale di approvazione delle graduatorie regionali è immediatamente efficace.

I candidati che hanno superato le prove sono nominati disegnatori in prova, nell'ordine di iscrizione nelle graduatorie, nel limite dei posti disponibili negli organici regionali e man mano che si verificano ulteriori disponibilità anche ai sensi dell'art. 3 della legge 1° marzo 1975, n. 44, con assegnazione in servizio presso istituti con sede nella regione per la quale hanno concorso.

I provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto.

Contestualmente alla chiamata in servizio i candidati sono invitati a produrre, entro il primo mese di servizio, i documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego di seguito elencati:

a) estratto per riassunto dell'atto di nascita. I candidati, che hanno superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, devono produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione dal limite stesso;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici.

I certificati di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici devono attestare che tali requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) certificati dei carichi pendenti;

f) certificato rilasciato da un medico provinciale o militare ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando.

Il certificato deve contenere l'attestazione dell'eseguito accertamento di cui al primo comma dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa deve essere menzionata con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso.

I candidati invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi del lavoro, invalidi per servizio ed invalidi civili devono produrre una dichiarazione, rilasciata dall'autorità sanitaria di cui al primo comma del presente paragrafo *f)*, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della invalidità o della mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i predetti candidati invalidi agli accertamenti di cui al primo comma dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

L'amministrazione si riserva, inoltre, di sottoporre i nominati alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica;

g) titolo originale di studio o copia dello stesso, autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero il certificato che sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale, rilasciato dalla competente autorità scolastica;

h) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con l'indicazione del trattamento economico in godimento, rilasciata dall'amministrazione dalla quale l'aspirante dipende.

Tale documento deve essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una amministrazione statale;

i) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva. Non è valido il certificato di congedo illimitato.

I documenti di cui alle lettere *b), c), d), e), f)* e *h)* debbono essere di data non anteriore a tre mesi dal giorno dell'assunzione in servizio.

I candidati impiegati civili di ruolo dello Stato dovranno produrre unicamente i documenti di cui alle lettere *f), g)* e *h)*.

I concorrenti che si trovino alle armi possono esibire, in luogo dei documenti di cui alle lettere *f)* ed *i)* un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante l'idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Tutti i documenti suindicati devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti indigenti hanno facoltà di presentare in carta libera i documenti di cui alle lettere *a), b), c), d)* ed *e)* purché in ciascun atto si faccia costatare la condizione di povertà del richiedente, mediante citazione degli estremi del relativo attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non si ammettono riferimenti a documenti di rito presentati per partecipare a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni.

Nel caso che la documentazione prodotta sia incompleta o affetta da vizio sanabile i nuovi assunti saranno invitati a regolarizzarla entro il termine di trenta giorni, a pena di decadenza dalla nomina.

La mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo oppure la mancata produzione della documentazione richiesta e la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti, o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili comportano la decadenza dalla nomina.

Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione sono comunque compensate.

Al pagamento dello stipendio ai nuovi assunti si provvede, sino all'accertamento del possesso dei prescritti requisiti, mediante apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Durante il primo quinquennio di servizio i nominati non potranno ottenere il trasferimento a regione diversa da quella per la quale hanno concorso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì, 1° ottobre 1985

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1986
Registro n. 6 Beni culturali, foglio n. 166

ALLEGATO

Schema di domanda
(da compilarsi su carta da bollo)

Al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso disegnatori - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA

Il sottoscritto (1) .... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile, seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), nato a .... (provincia di ....) il .... residente in... (provincia di ....) via............................ n. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami e per titoli, a otto posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Ministero per i beni culturali ed ambientali.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età, perché (2)..

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) concorre per la regione ....;

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di..................... (oppure) non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

4) non ha riportato condanne penali (oppure) ha riportato le seguenti condanne penali (3) ....;

5) è in possesso del seguente titolo di studio......................... conseguito presso............................... nell'anno scolastico ....;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ....;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

9) si impegna a comunicare le eventuali variazioni del proprio indirizzo;

10) è disposto in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito della regione prescelta;

11) il sottoscritto allega i titoli da sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice e il relativo elenco (4).

Data, ...

Firma (5)..

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni .... (indicare anche il numero del codice di avviamento postale).

Autenticazione della firma ....

---

(1) Scrivere in stampatello.

(2) Tale precisazione è richiesta soltanto ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(3) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Allegare all'istanza i titoli di cui all'art. 6 del bando eventualmente posseduti e il relativo elenco.

(5) La firma deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente, rispettivamente, il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

86A2192

MINISTERO DELLE FINANZE

Rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta del concorso, per esami, a complessivi duecentotredici posti nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei coadiutori degli uffici del registro, ruolo degli operatori tecnici degli uffici del registro e ruolo dei coadiutori meccanografi degli uffici del registro e uffici IVA.

Considerato l'elevato numero di domande complessivamente pervenute, non è stato possibile procedere, per motivi tecnico-organizzativi, alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova scritta del concorso, per esami, a complessivi duecentotredici posti nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei coadiutori degli uffici del registro, ruolo degli operatori tecnici degli uffici del registro e ruolo dei coadiutori meccanografi degli uffici del registro e uffici IVA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 28 dicembre 1985.

Il diario della prova scritta del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 1986.

86A2342

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale amministrativa.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno 1986 sarà data comunicazione delle date e della sede di esame relative alle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale amministrativa — disponibilità al 31 dicembre 1984 — di cui al quadro *A* della tabella IX annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, indetto con decreto ministeriale 13 agosto 1984, che dovevano svolgersi il 14 e 15 aprile 1986 presso il palazzo degli esami sito in Roma, via Girolamo Induno n. 4.

86A2340

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione col mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore», presso la manifattura tabacchi di Milano.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale n. 00/70892 del 9 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario (concorsi) alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985, con il quale venne indetto un concorso per l'assunzione di tre operatori specializzati, di cui due termoidraulici manutentori e di lavorazione con il mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore», presso la manifattura tabacchi di Milano;

Constatato che nei termini previsti dal bando sono pervenute all'opificio interessato soltanto cinque domande di ammissione al concorso citato;

Ravvisata, conseguentemente, la necessità di riaprire i termini di cui sopra al fine di ottenere la partecipazione di un maggior numero di concorrenti tra i quali, nell'interesse dell'Amministrazione, poter operare una migliore selezione;

Decreta:

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso citato nelle premesse per l'assunzione di due operatori specializzati termoidraulici manutentori e di lavorazione, con il mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore».

Le domande stesse dovranno essere presentate alla manifattura tabacchi di Milano — con le modalità indicate nell'art. 3 del bando originario — entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Resta ferma ogni altra disposizione prevista dal bando originario con esclusione, giusta la legge 29 ottobre 1984, n. 732, dell'accertamento della buona condotta morale e civile nei confronti dei vincitori.

Restano valide le domande, prodotte entro i termini precedenti, riscontrate regolari o regolarizzabili.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1985

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1986
Registro n. 3 Monopoli, foglio n. 349

86A2349

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1-23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1-23, a:

Ospedale San Giovanni Battista:

un posto di operatore professionale collaboratore di prima categoria del personale infermieristico - dietista;
un posto di operatore tecnico coordinatore - capo servizio farmacia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi, dell'ospedale San Giovanni Battista in Torino.

86A2258

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 26

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, a:

un posto di primario medico per il servizio di psichiatria;
due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione - ufficio personale, dell'U.S.L. in Venaria (Torino).

86A2256

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

Profilo professionale medici:

un posto di direttore sanitario dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - igiene ed organizzazione servizi ospedalieri;
un posto di assistente medico dell'area funzionale di medicina - medicina generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Borgosesia (Vercelli).

86A2257

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 65.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 65, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
ventidue posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione del personale dell'U.S.L. in Sesto San Giovanni (Milano).

86A2261

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 67

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 67, a:

Ruolo sanitario:
un posto di primario ospedaliero di pneumologia (area funzionale medicina);
un posto di primario ospedaliero di radiologia (area funzionale medicina);
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia (area funzionale chirurgia);
un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro (area funzionale prevenzione e sanità pubblica);
un posto di assistente medico di oculistica (area funzionale chirurgia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale della U.S.L. in Garbagnate Milanese (Milano).

86A2262

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 67.

E riaperto il termine per la presentazione della domande di partecipazione a pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche, presso l'unità sanitaria locale n. 67, a:

un posto di direttore sanitario;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Garbagnate Milanese (Milano).

86A2263

REGIONE VENETO

Selezione pubblica a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

E indetta selezione pubblica per chiamata diretta, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

dieci posti di operatore tecnico - dispensiere;
dodici posti di operatore tecnico - cuoco;
tre posti di operatore tecnico - preparatore di salme;
due posti di operatore tecnico - conduttore gen. a vapore;
quattro posti di operatore tecnico - muratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi, dell'U.S.L. in Padova.

86A2259

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale dirigente - capo servizi sanitari ausiliari, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale dirigente - capo servizi sanitari ausiliari, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Villafranca di Verona (Verona).

86A2260

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

due posti di operatore professionale dirigente del personale infermieristico;
un posto di assistente tecnico - perito meccanico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

86A2264

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

un posto di chimico collaboratore;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Volterra (Pisa).

86A2265

REGIONE MOLISE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

Ruolo sanitario:

un posto di dirigente sanitario - area funzionale prevenzione e sanità pubblica - igiene epidemiologica e sanità pubblica.

Centro medico sociale per le tossicodipendenze:

un posto di coadiutore sanitario - area funzionale igiene e sanità pubblica - organizzazione dei servizi sanitari di base;
un posto di sociologo collaboratore;
due posti di operatore professionale di prima categoria - infermiere professionale.

PRESIDIO MULTIZONALE DI IGIENE E PREVENZIONE

Ruolo sanitario - Profilo professionale medici:

due posti di dirigente sanitario - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - igiene, epidemiologia e sanità pubblica, di cui uno per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia;

due posti di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - igiene, epidemiologia e sanità pubblica, di cui uno per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia.

Profilo professionale biologi:

un posto di biologo collaboratore (riservato ai sensi della legge n. 482/68) per la sede di Isernia.

Profilo professionale chimici:

quattro posti di chimico collaboratore (uno riservato ai sensi della legge n. 482/68) di cui due per la sede di Campobasso e due per la sede di Isernia.

Profilo professionale fisici:

due posti di fisico collaboratore (uno riservato ai sensi della legge n. 482/68) di cui uno per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia.

Profilo professionale operatore professionale di prima categoria:

tre posti di tecnico di laboratorio (uno riservato ai sensi della legge n. 482/68) di cui uno per la sede di Campobasso e due per la sede di Isernia.

Ruolo professionale:

un posto di ingegnere chimico (riservato ai sensi della legge n. 482/68) per la sede di Campobasso;
un posto di ingegnere a indirizzo elettrotecnico o meccanico per la sede di Campobasso;
un posto di ingegnere a qualsiasi indirizzo per la sede di Isernia.

Ruolo tecnico:

quarantacinque posti di assistente tecnico (ispettore di igiene) (sei riservati ai sensi della legge n. 482/68) di cui trenta per la sede di Campobasso e quindici per la sede di Isernia;
tre posti di assistente tecnico (perito industriale chimico) (uno riservato ai sensi della legge n. 482/68) di cui due per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia;
due posti di assistente tecnico (perito industriale a indirizzo elettrotecnico) di cui uno per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia;
due posti di assistente tecnico (perito industriale a indirizzo elettronico) (uno riservato ai sensi della legge n. 482/68) di cui uno per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia.
un posto di assistente tecnico (geometra) per la sede di Isernia;
un posto di assistente tecnico (programmatore di centro elettronico) per la sede di Campobasso;
un posto di operatore tecnico (operatore di centro elettronico) per la sede di Campobasso;
un posto di agente tecnico (operaio non specializzato) per la sede di Campobasso;
un posto di agente tecnico (autista patente C) per la sede di Campobasso.

Ruolo amministrativo:

un posto di collaboratore amministrativo (riservato ai sensi della legge n. 482/68) per la sede di Isernia;
due posti di assistente amministrativo (ragioniere) (uno riservato ai sensi della legge n. 482/68) per la sede di Campobasso;
quattro posti di coadiutore amministrativo (applicato, dattilografo, archivista) di cui tre per la sede di Campobasso e uno per la sede di Isernia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Campobasso.

86A2299

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale collaboratore - ruolo tecnico, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrativo del personale dell'U.S.L. in Spoleto (Perugia).

86A2255

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

due posti di infermiere professionale;
un posto di vigilatrice d'infanzia;
tre posti di ostetrica;
due posti di collaboratore amministrativo;
due posti di assistente amministrativo;
un posto di commesso;
tre posti di assistente sociale collaboratore;
due posti di operaio specializzato (autista - muratore);
sei posti di agente tecnico di cui uno di addetto al laboratorio di analisi e cinque di ausiliario socio sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta da bollo e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale presso il presidio ospedaliero P. Dettori di Tempio Pausania (Sassari).

86A2253

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 73-*bis* del 28 marzo 1986 pubblica il seguente avvviso di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di La Spezia: Sessione di esami per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi.

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 75 del 1° aprile 1986 pubblica il seguente avvviso di concorso:

Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori - Roma: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico e a quattro posti di archivista dattilografo.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Avviso di rettifica al decreto-legge 28 marzo 1986, n. 77, recante: «Effettuazione di analisi cliniche e direzione dei laboratori di analisi pubblici e privati da parte dei laureati in medicina e chirurgia». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 73 del 28 marzo 1986).

Nel secondo comma delle premesse del decreto-legge citato in epigrafe, dove è scritto: «... regio decreto 27 *marzo* 1934, n. 1265;», leggasi: «... regio decreto 27 *luglio* 1934, n. 1265;».

86A2474

Errata-corrige al decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782, recante: «Approvazione del regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicembre 1985).

Nel secondo comma dell'art. 5 del decreto citato in epigrafe devono essere cancellate le parole del secondo rigo e cioè le seguenti: «Polizia di Stato che esplica funzioni di polizia, verso».

86A2302

Errata-corrige al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1986, n. 82, recante: «Adeguamento delle tariffe telefoniche nazionali». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 75 del 1° aprile 1986).

Nel decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni:

la data del decreto, erroneamente indicata alla pag. 6 della *Gazzetta Ufficiale* sopra specificata come «*22* marzo 1986», è rettificata in «*27* marzo 1986);

nel quinto comma delle premesse del decreto, dove è scritto: «... decreto del Presidente della Repubblica *22* marzo 1973, n. 156 ...», leggasi: «... decreto del Presidente della Repubblica *29* marzo 1973, n. 156 ...».

86A2459

CORTE DEI CONTI

Avviso di rettifica al concorso speciale pubblico, per esami, a cinque posti di segretario o di revisore nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 56 dell'8 marzo 1986).

Nel concorso citato in epigrafe, pubblicato alla pagina 23 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* nella seconda colonna, in fondo alla pagina, art. 2, dopo il punto 2), è aggiunta la seguente parte:

«3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

C) Idoneità fisica all'impiego.».

86A2267

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km. 258
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**90.000**
- semestrale	**L.**	**50.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**180.000**
- semestrale	**L.**	**100.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**75.000**
- semestrale	**L.**	**40.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**285.000**
- semestrale	**L.**	**160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**82.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221